



...: Comune di Viterbo :...

**Aggiornamento Piano triennale di
prevenzione della corruzione e della
trasparenza
(P.T.P.C.T.)
2021 - 2023**

Predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione

Adottato in data _____ con deliberazione n. _____ dell'organo di indirizzo politico

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"



1. - INTRODUZIONE

Con la legge 6 novembre 2012, n.190, recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione della “Convenzione dell’ONU contro la corruzione” del 31 ottobre 2003 e della “Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo” del 17 gennaio 1999, è stata disciplinata e riordinata la normativa in materia di lotta alla corruzione nella PA e sono state introdotte una serie di misure organizzative e di strumenti che interessano sia il livello nazionale che quello locale per prevenire fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione.

I destinatari delle suddette disposizioni devono individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione, che di norma coincide, nei Comuni, con il Segretario comunale.

Tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione vi è quello di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che individui e analizzi le attività a maggior rischio corruzione e le corrispondenti misure utili a prevenire tale fenomeno.

Il Piano deve essere adottato annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. L’11 settembre 2013, con deliberazione n.72, la C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.), individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione, ha approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) quale atto generale d’indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni tenute all’adozione dei PTPC. Con la determinazione n.12 del 28 ottobre 2015 ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA). Infine, il 3 agosto 2016, l’ANAC ha adottato la delibera n.831 con la quale ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in linea con le rilevanti modifiche legislative nel frattempo intervenute.

La nuova disciplina, che tende a rafforzare il ruolo del “Responsabile della Prevenzione della Corruzione”, (di seguito indicato con l’acronimo RPC), prevede un maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo e degli Organismi Indipendenti di Valutazione, (di seguito indicato con l’acronimo OIV), nella formazione e attuazione dei Piani, perseguendo, peraltro, l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni in materia di anticorruzione e trasparenza e indirizzando l’articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative e dimensionali delle amministrazioni. Il 22/11/2017, l’ANAC, con delibera n. 1208/2017, ha approvato definitivamente l’aggiornamento 2017 al PNA e, in ultimo, con delibera n.1074 del 21/11/2018, l’aggiornamento 2018 al PNA: tali documenti, pur non introducendo particolari elementi di novità per il Comune, effettuano, tuttavia, alcune puntualizzazioni che sono state recepite nel presente PTCPTI.

La Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, adottato ai sensi del comma 2-bis, dell’art. 1, della L. 06/11/2012, n. 190, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Al fine di adeguare gli indirizzi alle novità legislative e per tenere conto delle problematiche rilevate in sede consultiva e di vigilanza, per il PNA 2019-2021 il Consiglio dell’ANAC ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. L’ANAC fa presente che le indicazioni del PNA non devono comportare l’introduzione di adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico; al contrario, sono da intendersi in un’ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell’organizzazione e dell’attività delle amministrazioni per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa.

In particolare, il PNA 2019, approvato con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, l’ANAC ha rivisto e consolidato, in un unico atto di indirizzo, tutte le precedenti indicazioni dell’ANAC, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. Il nuovo PNA supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi Aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo. In attuazione della normativa anticorruzione, è stato approvato, prima il PNA 2013, con delibera CIVIT n. 73/2013, successivamente Anac ha adottato la determinazione di aggiornamento n. 12/2015, n. 831/2016, ha approvato il PNA 2017 con delibera n. 1208 del 22/11/2017, con delibera n. 1074 del 21/11/2018 ha approvato l’aggiornamento 2018. Tali documenti, che hanno via via recepito le modifiche legislative succedutesi nel tempo e riguardanti, tra le altre, la stessa Legge Anticorruzione, il D.Lgs. n. 97/2016 e il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), sono atti generali di indirizzo che forniscono i criteri guida cui le Amministrazioni devono attenersi nell’adozione dei propri Piani Anticorruzione. Tra questi vanno menzionate anche le Linee guida adottate dall’Anac con determinazione n. 1134 dell’8/11/2017 per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.



In particolare, l'allegato 1 costituisce l'allegato metodologico al Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 e fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo".

Il PNA 2013 e l'Aggiornamento 2015 al PNA avevano fornito una serie di indicazioni ai sensi della legge 190/2012, indicazioni che nel suddetto allegato metodologico ha integrato e aggiornato, alla luce dei principali standard internazionali di risk management, tenendo conto delle precedenti esperienze di attuazione dei PNA e delle osservazioni pervenute; l'allegato diventa pertanto l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti agli approfondimenti tematici (es. contratti pubblici, sanità, istituzioni universitarie, ecc.) riportati nei precedenti PNA.

Circa le novità normative si riportano anche il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", la L. n.179 del 30 novembre 2017 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", l'applicazione dal 25 maggio 2018 del regolamento (UE) 2016/679 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e l'entrata in vigore del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D. Lgs. 196/2003) alle disposizioni del regolamento UE.

Su tali basi il Comune di Viterbo ha redatto il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, in conformità delle nuove indicazioni metodologiche adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo, e in linea con l'approccio "qualitativo" come unico strumento metodologico da seguire per la predisposizione dei piani anticorruzione.

Con l'approvazione definitiva del PNA 2019, l'Anac ha infatti stabilito l'adozione graduale della metodologia di tipo qualitativo per la stima del rischio prevista nell'Allegato 1 del suddetto PNA, in luogo di quella di tipo quantitativo precedentemente proposta con il primo PNA, prevedendo un adeguamento delle amministrazioni sulle metodologie adottate. Si rinvia al paragrafo 7 del presente piano per gli aspetti operativi attuati nel corso del 2020 nel Comune di Viterbo, anche in considerazione del processo formativo attuato a fine 2019 in prospettiva di questa innovazione.

Lo scopo del presente Piano è quello di essere strumento di orientamento dei comportamenti organizzativi, nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità (art. 97), valorizzando un'etica della Pubblica Amministrazione orientata alla legalità e, dunque, al rispetto delle regole poste a presidio del bene pubblico. Il piano anticorruzione serve quindi ad assicurare, a beneficio dei terzi, la tracciabilità della legalità.

In tale ottica la Giunta Comunale, con la delibera n. 482 del 19 dicembre 2019, ha preso atto di tali indicazioni per la redazione del nuovo Piano. In particolare, a seguito di tali indicazioni, la Giunta Comunale, tenuto conto della necessità di avviare iniziative di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze adeguate all'applicazione della nuova metodologia, e della conseguente necessità di posticipare all'esercizio 2020 la mappatura dei processi secondo le indicazioni del PNA 2019, ha deliberato di modificare parzialmente gli obiettivi del PEG relativi al sistema di gestione del rischio corruttivo di cui si darà meglio atto nei capitoli 6 e seguenti.

Il presente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è attuativo di obiettivi strategici posti dall'Amministrazione nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 112 del 22/10/2020 e quindi anche per il 2021 sarà formalmente collegato agli altri strumenti di programmazione del Comune di Viterbo, a partire dal DUP e a concludersi con gli strumenti attuativi (Peg e Piano della Performance) Il PTPCT 2021-2023 rispetterà, sostanzialmente, l'impianto contenuto nel PTPCT 2020- 2022.

Il nuovo Piano per il triennio 2021-2023 costituisce quindi un aggiornamento e un'innovazione, sulla base dei nuovi criteri qualitativi ANAC, dei Piani precedenti adottati dall'Ente e, in particolare, di quello già approvato con deliberazione G.C. n. 33 del 28 gennaio 2014 (inclusivo del piano per la trasparenza, del codice di comportamento e delle misure per l'integrità già adottate dall'Ente nell'anno 2013), come integrato con deliberazione G.C. n. 271 del 9/7/2014, di quelli riferiti al triennio 2016-2018 (approvato con deliberazione G.C. n.50 del 4/2/2016) e 2017-2019 (approvato con deliberazione G.C. n.24 dell'8/2/2017) nonché quelli riferiti al triennio 2018-2020 (approvato con deliberazione n. 22 del 31/01/2018) al triennio 2019-2021 (approvato con deliberazione di G.C. n. 22 DEL 31/01/2019) e, da ultimo gli obiettivi strategici per la predisposizione del Piano triennale 2020-2022 (approvato con deliberazione n. 5 del 30/01/2020). L'aggiornamento del Piano è stato preceduto dal monitoraggio annuale (i cui esiti sono sintetizzati nella relazione del responsabile, pubblicata sul sito dell'Ente). Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano di prevenzione risulta il vero obiettivo degli strumenti anticorruzione, in quanto evidenzia che cosa l'amministrazione sia stata concretamente in grado di attuare, nell'anno di riferimento, in termini di prevenzione dei comportamenti corruttivi e quindi costituisce l'indispensabile punto di



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

partenza per l'elaborazione del nuovo Piano di prevenzione per il triennio 2021-2023.



2. - IL QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo si completa con gli interventi legislativi di seguito indicati:

Legge n. 190 del 06.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

D.Lgs. n. 235 del 31.12.2012 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi”, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 06.11.2012, n. 190;

D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in attuazione dei commi 35 e 36 dell’art. 1 della legge n. 190 del 2012;

D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012, n. 190;

D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Legge n. 124 del 7.08.2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazione pubbliche”

D.Lgs. n. 50 del 19.04.2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e furniture”, come modificato dal D.Lgs. n. 32 del 18.4.2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” convertito con la Legge n. 55 del 19.6.2019;

D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ;

Delibera ANAC n. 831 del 3.08.2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

Determinazione n. 833 del 3 agosto 2016 ANAC “Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.A.C. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili”;

D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16.6.2017;

Delibera ANAC n.1310 del 28/12/ 2016 “ Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016”;

Delibera ANAC n. 241 del 08/03/2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art.14 del D. Lgs 33/2013 Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, come modificato dall’art. 13 del D. Lgs 97/2016”.

Delibera ANAC n.1134 del 08/11/2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;

Legge n. 179 del 30.11.2017 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

Delibera ANAC n.840 del 02/10/2018 sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Legge n. 3 del 9.1.2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione



del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

Delibera ANAC n. n. 215 del 25.3.2019 sulla rotazione straordinaria.

Delibera ANAC n. 586 del 26.6.2019 sugli obblighi di pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali;

Deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di approvazione dell'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione.



3. - PROCESSO DI REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO

Al fine di ottenere osservazioni e proposte finalizzate ad una migliore individuazione delle misure anticorruzione, è stato predisposto un avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, per il periodo dal 25 febbraio 2021 all'8 marzo 2021. L'avviso invitava i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti sul territorio provinciale, a prendere visione del PTPC 2020/2022 e a far pervenire il proprio contributo per un puntuale aggiornamento dei contenuti, attraverso un modulo da scaricare e compilare. Non sono pervenute tuttavia, all'indirizzo indicato, proposte o osservazioni.

L'ANAC ha rafforzato il ruolo strategico del Consiglio Comunale, dando indicazione circa la necessità dell'individuazione delle linee strategiche che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 133 del 3 Dicembre 2020 ha approvato i seguenti obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione:

1. maggiore attenzione alla formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche attraverso un innalzamento del livello qualitativo;
2. adozione di tutte le misure utili all'automazione e alla tempestività delle informazioni in merito agli obblighi di trasparenza;
3. l'implementazione di un sistema di monitoraggio integrato tra le misure anticorruzione e il sistema di controllo interno ed in particolare con il Piano della performance;
4. miglioramento nell'attività di valutazione del rischio, attraverso il passaggio da un criterio valutativo quantitativo ad uno qualitativo;
5. aumento dei presidi per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi;
6. vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati.



4. - SOGGETTI COINVOLTI

Organi di indirizzo politico amministrativo

Gli organi di indirizzo politico amministrativo del Comune di Viterbo hanno fatto della lotta alla corruzione una priorità. Infatti, sia il Consiglio comunale, con deliberazione n. 38 del 26/3/2015, che la Giunta comunale, con delibera n.374 del 15/10/2015 hanno aderito al Codice etico per la buona politica, denominato *Carta di "Avviso Pubblico"*. Il Consiglio Comunale insediatosi in data 17/07/2018 ha confermato la propria adesione.

Inoltre dalla lettura dei principali documenti programmatici del Comune di Viterbo emerge consapevolezza da parte dell'apparato politico in materia di anticorruzione: di fondamentale rilievo è il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, approvato con delibera C.C. n. 112 del 22/10/2020, che ha previsto l'obiettivo strategico "Funzionamento macchina amministrativa - anticorruzione" articolato nei seguenti obiettivi operativi DUP:

- monitoraggio applicazione piano anticorruzione;
- mappature e analisi dei rischi nelle aree a più elevato rischio corruzione;
- potenziamento del sistema dei controlli interni;
- vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati.

Tali obiettivi sono stati declinati nel PEG-Piano della Performance in modo da prevedere *un obiettivo, trasversale a tutte le strutture di miglioramento per l'attuazione delle misure e la tempestività degli adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione e della Trasparenza, potenziando la collaborazione con il RPCT sia nella fase di predisposizione del piano che in quella di monitoraggio.*

I Dirigenti del Comune di Viterbo, non solo sono chiamati ad attuare un vero e proprio obiettivo di contrasto della corruzione, mediante l'attuazione delle misure previste nel PTPCT, ma saranno anche valutati, unitamente alle strutture, e dunque alla *performance* organizzativa, sulla puntualità e sull'efficacia del loro operato in materia di anticorruzione e trasparenza.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (in seguito, RPCT)

Come evidenziato anche nel Piano Nazionale Anticorruzione per il 2017, la figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta, infatti, a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Con decreto sindacale n. 1 del 03/01/2019 è stato nominato RPC il Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Annalisa Puopolo.

Il Responsabile deve essere dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità di personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere. Tale struttura di supporto deve essere stabilmente dedicata, per poter operare con funzioni di supporto e di assistenza anche per la predisposizione del PTPCT e per la relativa gestione. E' facoltà del Responsabile della prevenzione della corruzione, inoltre, di avvalersi di un gruppo di lavoro, con funzioni di supporto anche per l'attività di controllo successivo.

FUNZIONI PRINCIPALI DEL RPCT

ADEMPIMENTI	SCADENZE
Aggiornamento annuale del PTPCT	31/03/2021
Attività di impulso e monitoraggio nei confronti dei Dirigenti nell'applicazione delle misure anticorruzione	Entro novembre di ogni anno
Verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e propone la modifica dello stesso quando	Attività continua



siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione	
Definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione	Attività continua
Segnala all'organo di indirizzo politico e al Servizio di controllo interno (OIV) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione	Attività continua
Indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Attività continua
Pubblicazione annuale nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmissione all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione e all'OIV. Per l'anno 2020 prorogata al 31/03/2021	Adempimento annuale
Cura dei rapporti con la Prefettura, anche al fine dell'eventuale supporto tecnico ed informativo per la predisposizione ed attuazione del PTPCT	Attività continua

E' facoltà del Responsabile del Piano Anticorruzione emanare circolari esplicative e interpretative dei contenuti del Piano e delle relative misure per una pronta attuazione delle previsioni del Piano stesso da parte di tutto il personale dell'Ente. Le direttive possono, altresì, stabilire specifiche modalità attuative delle misure previste nel Piano, qualora ciò si renda necessario per una più efficace applicazione delle previsioni del Piano stesso.

Dirigenti, referenti per la prevenzione della corruzione: ai Dirigenti sono attribuite le seguenti competenze, sulla base della legge n.190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile anticorruzione e dell'autorità giudiziaria. Tali obblighi informativi ricadono sui dirigenti, già nella fase di formazione del Piano e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- svolgono attività di formazione per il personale assegnato in base a quanto previsto nel Piano di formazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e la rotazione del personale;
- osservano e curano l'attuazione delle misure contenute nel presente PTPCT nei processi di competenza
- svolgono le attività di monitoraggio previste dal presente Piano, relazionando al Responsabile.

I referenti del Responsabile in materia di anticorruzione sono i Dirigenti dell'Ente; a tal fine i due termini, "Dirigente" e "referente", sono utilizzati indistintamente nel presente Piano. Come già avvenuto lo scorso anno, la partecipazione alla elaborazione del nuovo Piano ha riguardato l'intera struttura amministrativa: vi è stato il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i dirigenti, i quali sono i principali soggetti che detengono la maggiore conoscenza di come si configurano i processi decisionali e di quali profili di rischio possano presentarsi e sono, dunque, i più qualificati ad identificare le misure di prevenzione specifiche che più si confanno alla fisionomia dei processi di competenza; le misure di prevenzione costituiscono



parte integrante degli obiettivi dirigenziali, al cui conseguimento è subordinata l'indennità di risultato.

Organismo di Valutazione/Servizio di controllo interno:

- collabora con l'Amministrazione nella definizione degli obiettivi di performance;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- partecipa al processo di gestione del rischio e supporta il Responsabile nell'attività di monitoraggio;
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013 e art.14, c.4 lett g) del D.Lgs. n.150/2009);
- esprime il parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001).

L'OIV/Servizio di controllo interno, in sede di valutazione annuale, tiene in particolare considerazione gli atti, gli adempimenti ed i comportamenti dei Dirigenti in relazione agli obblighi in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche ai fini della liquidazione della indennità di risultato, sulla base della Relazione sulla Performance, di quanto previsto dalle specifiche normative in materia e dal presente Piano. Le nuove disposizioni di Legge adottate con D.Lgs. n. 97/2016 integrano in maniera più stringente le attività del RPCT e dell'OIV al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.):

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Ai sensi dell'art.1, comma 14, della L.190/2012 *"la violazione da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste nel Piano costituisce illecito disciplinare"*.

Dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione: partecipano al processo di gestione del rischio e hanno l'obbligo di osservare le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione. Il loro coinvolgimento è decisivo per la qualità del Piano, come ricordato da ANAC nella determinazione n.12/2015: il responsabile e i dirigenti sono tenuti ad assicurare tale coinvolgimento sia nella gestione del rischio che nell'attuazione del PTPC.

Garantiscono il rispetto dei comportamenti previsti nel Codice di comportamento.

Partecipano alla formazione e alle iniziative di formazione.

Per l'attività svolta dal tesoriere, dall'economista, dal consegnatario di beni e da ogni altro agente contabile incaricato del maneggio di pubblico denaro o della gestione dei beni, nonché per coloro che si ingeriscono negli incarichi attribuiti a detti agenti, il Piano rinvia al regolamento di contabilità del Comune di Viterbo, che prevede verifiche di cassa e rendiconti sulla gestione svolta.

Società ed enti di diritto privato in controllo pubblico e comunque partecipati dal Comune

devono adottare misure di prevenzione della corruzione (o, nel caso di società solo partecipate, adottare misure integrative di quelle del D.Lgs. n. 231/2001). Gli obblighi di pubblicazione sull'organizzazione e sulle attività di pubblico interesse seguono gli adattamenti della disciplina del D.Lgs. n.33/2013 indicate da ANAC nelle nuove Linee guida approvate con la determinazione n. 1134 dell'8/11/2017, che sostituiscono quelle contenute nella determinazione n. 8/2015.

Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti

In adempimento a quanto previsto dal PNA, il presente PTPCT dà atto che il Comune di Viterbo ha provveduto alla nomina del RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti) con Decreto Sindacale n. 3 del 30/01/2019. Il RASA è attualmente il Dirigente del Settore I, dott.ssa Eleonora Magnanini.



L'individuazione del RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti) nel PTPCT è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

In caso di inadempimento dell'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati deriva la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.

Gestore per il contrasto alle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

Il Comune di Viterbo, al fine di prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale - in attuazione dell'art. 6, c. 4, D.M. del 25/09/2015, del D.Lgs. n. 109/2007, del D.Lgs. n. 231/2007- provvederà all'individuazione del "Gestore", cioè del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).

I Dirigenti del Comune di Viterbo sono obbligati a segnalare al Gestore, in modo specifico, tutti i dati e le informazioni necessarie al verificarsi degli "indicatori di anomalia". In particolare, ciascun Dirigente, relativamente al suo settore di attività, deve effettuare la segnalazione al Gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare, il compimento o il tentativo di operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo. Particolarmente attenzionati sono i settori degli appalti, commercio, controlli fiscali, finanziamenti pubblici, immobili, fermo restando che va monitorata l'attività di tutto l'Ente. Il Settore I ha avuto il compito di inserire tale tematica nel Piano di Formazione 2019 e di provvedere alla formazione dei dipendenti in base all'art. 8 del D.M. sopra citato.

5. - SISTEMA DI MONITORAGGIO

Di fondamentale importanza per l'attuazione del PTPCT è la previsione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, da parte del RPCT, con l'ausilio della struttura di supporto e di tutti i dirigenti e i referenti anticorruzione individuati.

L'attività di monitoraggio completato dai dirigenti mediante l'utilizzo della piattaforma dedicata è poi posto al vaglio del RPCT e dunque, è strettamente connessa all'attività di mappatura condotta dall'Ente. In particolare, con deliberazione n. 482 del 19 dicembre 2019, la Giunta Comunale ha preso atto delle nuove indicazioni metodologiche di tipo "qualitativo" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo. In proposito, il PNA 2019, accogliendo un'osservazione dell'ANCI in sede di Conferenza Unificata in merito alla portata innovativa del nuovo approccio valutativo e alla conseguente necessità di una gradualità nella sua applicazione, ha consentito ai Comuni di dare avvio all'applicazione delle innovazioni introdotte già con il PTPCT 2020-2022.

Più precisamente, a seguito di tali indicazioni, la Giunta Comunale, tenuto conto della necessità di avviare iniziative di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze adeguate all'applicazione della nuova metodologia, e della conseguente necessità di posticipare all'esercizio 2020 la mappatura dei processi secondo le indicazioni del PNA 2019, ha deliberato di modificare parzialmente gli obiettivi del PEG relativi al sistema di gestione del rischio corruttivo.

In particolare, si è deliberato di prevedere per tutti i Settori dell'Amministrazione le seguenti variazioni agli obiettivi PEG-Piano della Performance: Mappatura ed analisi dei processi assegnati al Settore:

- Fase: Identificazione dei processi-procedimenti del settore; indicatore: n. procedimenti trattati;
- Fase: Individuazione e valutazione del rischio per i procedimenti del settore; indicatore: n. procedimenti analizzati;
- Fase: Individuazione delle misure di mitigazione del rischio; indicatore: n. procedimenti trattati.

Al fine di realizzare tali obiettivi, la figura dell'RPCT, in linea con quanto concordato con i Dirigenti di Settore ha costituito un "Focus group" costituito dai referenti anticorruzione individuati dai Dirigenti, incaricato di verificare e completare la mappatura dei processi e dei procedimenti dell'Ente, che ha proceduto, nel periodo ottobre 2020- febbraio 2021, all'attività di mappatura dei processi e dei procedimenti di ciascun Settore come meglio precisato nel prosieguo del Piano.

L'attività condotta consentirà, nel il prossimo triennio, di procedere al monitoraggio con cadenza semestrale sia per le misure generali che specifiche, sotto la supervisione del RPCT: in linea di massima il primo monitoraggio sarà effettuato a giugno, mentre il secondo a dicembre, di ciascun anno. Tale sistema, così congegnato, consentirà di porre in essere i necessari correttivi



ove emergano criticità o inadempienze.

Le misure generali e speciali sono indicate nei paragrafi 7.3.1. e 7.3.2. e precisamente:

- le misure generali saranno trattate al paragrafo 7.3.1. Dopo una breve illustrazione delle modalità di esecuzione delle misure, sono riportati gli indicatori di attuazione e i settori competenti.

- le misure specifiche saranno trattate al paragrafo 7.3.2. e saranno verificate sulla base della tempistica e delle fasi indicate dai Dirigenti nella sezione dedicata del piano.

Il RPCT darà atto dei risultati del monitoraggio nella Relazione annuale e attraverso la pubblicazione di dati ulteriori nella sezione di “Amministrazione trasparente” “altri contenuti – anticorruzione”. Il RPCT, inoltre, trasmetterà i risultati del monitoraggio al Servizio Controlli Interni affinché ne tenga conto nella valutazione della performance e dei comportamenti organizzativi di ciascun Dirigente.

6. - RACCORDO DEL PIANO CON IL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI E COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE

La rilevanza strategica della prevenzione della corruzione comporta che le amministrazioni debbano provvedere all'inserimento dell'attività che pongono in essere per l'attuazione della legge 190/2012 nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel DUP e nel Piano della performance. Il collegamento si realizza con l'inserimento negli strumenti di programmazione di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione e per l'attuazione del PTPCT. Le attività svolte dall'amministrazione per l'implementazione del PTPCT sono inserite nel Piano della performance nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale e sono soggette a misurazione e valutazione ai fini della retribuzione di risultato. I risultati organizzativi e individuali raggiunti e gli eventuali scostamenti costituiranno aree di miglioramento futuro nella gestione del rischio.

Nello specifico, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, approvato con delibera C.C. n. 112 del 22/10/2020, è stato inserito l'obiettivo strategico "Funzionamento macchina amministrativa - anticorruzione" che si articola nei seguenti obiettivi operativi DUP:

1. monitoraggio applicazione piano anticorruzione;
2. mappature e analisi dei rischi nelle aree a più elevato rischio corruzione;
3. potenziamento del sistema dei controlli interni
4. Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati.

Le attività condotte sono meglio descritte come segue:

1. Monitoraggio applicazione piano anticorruzione

Come precisato al precedente paragrafo 5, l'attività di monitoraggio viene condotta con cadenza periodica semestrale dai Dirigenti e dai referenti individuati, sotto impulso e supervisione del RPCT mediante l'utilizzo della piattaforma dedicata e in conformità delle indicazioni del PNA 2019.

L'attività di monitoraggio è orientata ad attestare l'effettiva attuazione delle misure previste per la neutralizzazione del rischio corruttivo, nei casi di indicazione della mancata applicazione delle misure si prevede che i Dirigenti ne indichino i motivi.

Dell'attività verrà messo a conoscenza il Servizio di Controllo Interno ai fini della valutazione del sistema dei controlli interni, nonché ai fini della valutazione delle performance dei dirigenti, in relazione ai comportamenti organizzativi, come da metodologia di valutazione.

2. Mappatura e analisi dei rischi nelle aree a più elevato rischio corruzione

A seguito della deliberazione G.C. n. 482 del 19 dicembre 2019, che ha preso atto delle nuove indicazioni metodologiche di tipo “qualitativo” adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, per la



progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo, l'Amministrazione, tenuto conto della necessità di avviare iniziative di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze adeguate all'applicazione della nuova metodologia, e della conseguente necessità di posticipare all'esercizio 2020 la mappatura dei processi secondo le indicazioni del PNA 2019, ha deliberato di modificare parzialmente gli obiettivi del PEG-Piano della Performance: Mappatura ed analisi dei processi assegnati al Settore, nel modo che segue:

- Fase: Identificazione dei processi-procedimenti del settore; indicatore: n. procedimenti trattati;
- Fase: Individuazione e valutazione del rischio per i procedimenti del settore; indicatore: n. procedimenti analizzati;
- Fase: Individuazione delle misure di mitigazione del rischio; indicatore: n. procedimenti trattati.

Il tutto è stato avviato mediante un'intensa attività di mappatura dei processi condotta dai referenti anticorruzione individuati dai Dirigenti, i quali hanno costituito un "Focus group" incaricato di verificare e completare la mappatura dei processi e dei procedimenti di ciascun Settore che, nello specifico, tra ottobre 2020 e febbraio 2021 ha provveduto a:

1. Identificare tutti i processi ed i procedimenti in atto presso l'Amministrazione secondo i seguenti parametri inseriti nella complessiva anagrafica dei processi: Codice, descrizione, elementi in ingresso che innescano il processo, risultato atteso del processo, sequenza di attività che consente di raggiungere l'output, momenti di sviluppo delle attività, responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo, tempi di svolgimento del processo e delle sue attività, vincoli del processo, risorse e interrelazioni tra i processi, criticità del processo;
2. descrivere analiticamente lo svolgimento del processo/procedimento di ogni Settore,
3. associare ad ogni processo i possibili rischi distinti tra loro in base a sette tipologie di fattore abilitante nonché indicatori qualitativi secondo quanto previsto dall'all. 1 al PNA 2019, che permettono di evidenziare, nell'ambito delle fasi del processo, possibili anelli deboli;
4. valutazione degli elementi di rischio con l'associazione di un livello di gravità "basso", "medio" o "alto" a seguito del completamento di specifico questionario per processo atto a permettere una valutazione accurata del livello di rischio a cui il processo è esposto;
5. individuazione delle misure idonee a prevenire i rischi associati a ciascun processo condotta mediante una ridefinizione e classificazione delle misure utilizzate in tipologie omogenee, al fine di garantire un'effettiva applicabilità delle stesse in termini di costi e di risorse, ciò con lo scopo di aumentarne l'efficacia. In particolare, le misure individuate sono state classificate secondo lo schema previsto dal PNA 2019 e precisamente secondo le seguenti tipologie, misure di: controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies);
6. descrizione dell'attività di programmazione atta ad applicare le misure individuate mediante l'individuazione di indicatori di attuazione delle misure stesse e l'identificazione dei target di raggiungimento, al fine di "misurare" l'effettiva attuazione delle misure stesse;
7. predisposizione dell'attività di monitoraggio semestrale.

L'attività di raccolta delle informazioni e di mappatura complessiva dei processi di Settore è stata effettuata in apposita piattaforma dedicata da ciascun referente di Settore, validate dal Dirigente di riferimento e approvate dal Segretario Generale in qualità di RPCT.

Nello specifico l'attività è stata condotta mediante incontri di formazione per coadiuvare i referenti anticorruzione nell'attività di mappatura.

La prima parte degli incontri si è focalizzata sull'identificazione dei processi di Settore e sulla descrizione analitica dello svolgimento di ciascun processo/procedimento mediante l'individuazione di specifiche fasi quali: gli "elementi in ingresso che innescano il processo", il "risultato atteso", la "Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output", le "responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo", i "tempi di svolgimento del processo e delle sue attività", i "vincoli del processo" e le relative "criticità".

Realizzata questa fase, che ha consentito di delineare un quadro coerente e complessivo delle attività svolte da ciascun Settore e



delle criticità connesse a tali attività, è stato organizzato un secondo ciclo di incontri, nei quali i singoli referenti anticorruzione hanno associato a ciascun processo uno o più elementi di rischio, suddivisi per fattore abilitante (dove il fattore abilitante rappresenta l'elemento in grado di innescare il rischio), mediante l'utilizzo di uno specifico elenco di rischi presente sulla Piattaforma Strategic PA. Ciò ha permesso di evidenziare, nell'ambito delle fasi del processo, possibili anelli deboli in grado di intaccare il loro regolare svolgimento.

La terza fase di incontri ha avuto ad oggetto la compilazione di specifici "questionari di rischio" volti a calcolare e cristallizzare il livello di rischio di ciascun processo mediante l'assegnazione di un punteggio "basso", "medio" o "alto".

All'esito di tale attività, nell'ultimo ciclo di incontri i referenti anticorruzione si sono impegnati ad associare ad ogni processo con rischio "medio" o "alto", specifiche misure correttive atte a prevenire i rischi individuati. Mentre ai processi con rischio "basso" sono state applicate di *default* le misure previste dal PNA 2019.

Si è inoltre proceduto alla specifica programmazione in Piattaforma per gli anni 2021, 2022 e 2023 delle attività volte a garantire l'applicazione delle misure individuate, ciò al fine di garantire il monitoraggio con cadenza semestrale dell'effettiva attuazione delle suddette misure per ciascun processo di Settore.

3. Potenziamento del sistema dei controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni ha la funzione di attuare le finalità espresse nella legge in tema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e previste nel PTPCT, oltre quelle previste dalle norme in materia. Affiché l'attività di controllo abbia esito positivo, si rende necessario l'esercizio del "controllo incrociato" sull'attività dell'ente, che deriva dalla combinazione del controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, del controllo successivo (a campione) sui singoli atti amministrativi e del controllo di gestione e sulla gestione, oltre ai controlli sulle società partecipate e sui flussi finanziari; correttamente coordinato e monitorato, questo sistema può costituire uno sbarramento al manifestarsi di episodi corruttivi, che si verificano nel momento in cui i controlli non sono costituiti o esercitati solo formalmente.

A tal fine, Il controllo successivo di regolarità amministrativa introduce tra i parametri di controllo la conformità dell'atto al presente Piano e al Programma Trasparenza. Il rafforzamento dei controlli interni in funzione di prevenzione della corruzione costituisce un'area peculiare di miglioramento per il 2021-2023.

L'Amministrazione proseguirà, dunque, nell'integrazione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni; in particolare, il monitoraggio potrà infatti assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, individuando specifici doveri in capo ai soggetti indicati nel PTPCT, in ordine alla periodica verifica circa le attività poste in essere, per l'effettiva attuazione delle misure di legalità ed integrità programmate.

In tale ottica, la Commissione di Controllo Interno continuerà, con cadenza quadrimestrale, al controllo successivo di regolarità amministrativa delle tipologie di atto individuate nel programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2020" secondo quanto stabilito dal "Regolamento sul sistema dei controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/03/2013.

Tale controllo ha peraltro condotto al monitoraggio dell'area urbanistica, la quale risulta adeguatamente presidiata e vigilata nell'ambito del processo dei vincoli cimiteriali con un monitoraggio straordinario, nell'ambito del quale le misure generali e speciali adottate sono state dichiarate dall'ANAC, con comunicazione fasc. n. 4314/2020, idonee a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi. In tale ottica si procederà, altresì, all'istituzione di un protocollo collaborativo con l'ANAC, inerente all'appalto pluriennale dei rifiuti solidi urbani, secondo le linee guida che saranno approvate dal Consiglio.

4. Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati:

Nell'ambito dei compiti che la normativa nazionale in materia attribuisce alle Amministrazioni, nei confronti delle proprie Società partecipate, nonché delle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC 1134/2017, si evidenzia la necessità di provvedere ad una puntuale verificare circa l'adempimento agli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, da parte di dette società partecipate, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e delle scelte sull'uso delle risorse pubbliche da parte delle società e degli enti controllati, anche attraverso la pubblicazione, conformemente alla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante: "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*".



Nel PEG-Piano della Performance 2021-2023 saranno inoltre dettagliati gli obiettivi operativi necessari all'attuazione degli indirizzi strategici per la predisposizione del presente Piano deliberati dal Consiglio Comunale con deliberazione del 3 dicembre 2020 , di seguito riportati:

- 1) maggiore attenzione alla formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche attraverso un innalzamento del livello qualitativo quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità;
- 2) adozione di tutte le misure utili all'automazione e alla tempestività delle informazioni in merito agli obblighi di trasparenza;
- 3) l'implementazione di un sistema di monitoraggio integrato tra le misure anticorruzione e il sistema di controllo interno ed in particolare con il Piano della performance;
- 4) miglioramento nell'attività di valutazione del rischio, attraverso il passaggio da un criterio valutativo quantitativo ad uno qualitativo;
- 5) aumento dei presidi per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi;
- 6) rafforzamento del coordinamento delle strategie e delle azioni in materia di trasparenza e accesso civico con la disciplina in materia di protezione dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 679/2016;
- 7) vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati;
- 8) diffusione tra i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto del *whistleblowing* e delle sue modalità di esercizio, e realizzazione di azioni organizzative e tecniche volte a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione dovesse segnalarle.

7. - GESTIONE DEL RISCHIO

Il PNA 2019 contiene nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo, fornendo nuovi indicatori per la costruzione delle aree a rischio.

A tal proposito, ANAC nell'allegato 1 individua un "approccio di tipo qualitativo", dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garanzia la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni.

Considerata la portata innovativa del nuovo approccio valutativo si rende necessario procedere con gradualità all'applicazione della nuova metodologia e, comunque, a partire dall'adozione del PTPCT 2021/2023, facoltà questa prevista dall'ANAC nella delibera di approvazione del PNA.

Il Comune di Viterbo ha proceduto negli ultimi mesi del 2020, in occasione della formazione del personale già programmata, ad approfondire la nuova metodologia proposta dall'ANAC, coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente, al fine di poter procedere alla corretta applicazione di tale metodologia da parte del personale formato nel corso del 2021. In tale ottica si è provveduto all'organizzazione, per tutto il personale dell'Ente, di un ciclo di corsi di formazione ed approfondimento nella materia dell'anticorruzione mediante corsi erogati nell'anno 2019/2020.

L'incremento della formazione dei dipendenti è stato realizzato tenendo in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità.

Nella stessa ottica il Segretario Generale ha proceduto ad avviare rapporti per la sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'università degli Studi della Tuscia, la Camera di Commercio e la Provincia, per creare una rete di rapporti e consolidate best practice in materia di anticorruzione, con uno scambio proficuo di incontri di formazione tanto da parte di docenti incardinati nell'Università, quando da parte dell'Amministrazione, al fine di esportare le buone pratiche consolidate all'interno dell'Ente.

Con riferimento ai "principi strategici", da tenere in considerazione nella progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione, il PNA 2019 ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT ad opera della Giunta, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.



Sempre nell'ottica realizzare un adeguato sistema di gestione del rischio di corruzione si è altresì proceduto a rafforzare ed implementare la figura dei Referenti per la prevenzione della corruzione, individuati in primo luogo nei Dirigenti che sovrintendono a ciascuna unità organizzativa. Tenuto conto delle disposizioni normative in materia, con particolare riferimento all'16, comma 1, lett. 1-bis, 1-ter e 1-quater, del D.lgs. n. 165/2001, ciascun referente dovrà svolgere attività informativa nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165/2001; art. 20 D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, l. n. 20/1994; art. 331 c.p.p.), partecipare al processo di gestione del rischio, proporre le misure di prevenzione della corruzione con riferimento ai processi di competenza (art. 16 d.lgs. n. 165/2001), assicurare l'osservanza del Codice di comportamento da parte dei propri collaboratori, verificando le ipotesi di violazione, adottare le misure gestionali del procedimento disciplinari, della sospensione e rotazione del personale (art. 16 e 55-bis d.lgs. n. 165/2001); osservare le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n. 190/2012), nonché ogni altro compito ed adempimento che sarà previsto nel piano. Vista la delibera della Giunta Comunale n. 247 del 9 luglio 2019, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - Piano della performance 2019- 2021, si è proceduto ad un rafforzamento e ad un maggior coinvolgimento del ruolo dei referenti anticorruzione. Ciò è avvenuto mediante la creazione di uno specifico *focus group*, coinvolto in incontri di formazione atti ad assicurare una completa ed efficace mappatura dei processi e dei procedimenti. All'esito di ogni incontro, i referenti di ciascun Settore stanno procedendo alla mappatura dei processi di propria afferenza, che si esplica mediante la completa descrizione di ciascun processo, l'individuazione dei rischi connessi ad ogni processo e una nuova valutazione degli stessi che consenta, successivamente, di indicare le misure volte a contrastare i rischi individuati. Tale attività è finalizzata a consentirà ai Dirigenti di Settore e ai referenti anticorruzione delegati di avere maggiore consapevolezza dei processi di loro competenza e garantirà una maggiore fruibilità delle misure individuate tra gli operatori dell'Ente e gli *stakeholders* coinvolti. Inoltre, l'attività di mappatura consentirà di avere un quadro completo dei processi e dei procedimenti di tutto l'Ente, così da garantire una maggiore trasparenza e consapevolezza dell'attività posta in essere dalla macchina amministrativa.

7.1 - ANALISI DEL CONTESTO

L'Autorità nazionale anticorruzione ha sottolineato che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (Anac determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Il PNA del 2013 conteneva un generico riferimento al contesto ai fini dell'analisi del rischio corruttivo, mentre quello del 2015 ha avviato questo tipo di analisi, che in questa sede si approfondisce, al fine di migliorare progressivamente per dotarsi di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

7.1.1 - CONTESTO INTERNO

Come previsto dall'Anac con determinazione n. 12 del 28/10/2015, è necessario che le misure inserite nel PTPCT siano contestualizzate anche rispetto all'ambiente interno al Comune di Viterbo. Ciò al fine di ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa astrattamente verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle sue caratteristiche organizzative. L'analisi del contesto interno richiede la valutazione di aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

L'organizzazione

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Viterbo è il risultato del processo di riorganizzazione realizzato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 4/2/2021. I principi che hanno ispirato la nuova organizzazione sono stati: accorpamento dei processi, struttura piatta e corta, strutture individuate in base ai destinatari e/o su politiche omogenee, efficientamento della struttura (*spending review*), rafforzamento della capacità di acquisizione risorse.

L'obiettivo principale perseguito è stato quello di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi attraverso le seguenti leve: *management* strategico, valorizzazione delle risorse umane, razionalizzazione e semplificazione, innovazione tecnologica, partecipazione e collaborazione dei cittadini all'Amministrazione.

Peraltro, già da agosto 2019 la struttura organizzativa permanente del Comune di Viterbo è articolata - oltre che nella Struttura alle dirette dipendenze del Segretario Generale- nelle seguenti unità organizzative di massima dimensione, la cui responsabilità è affidata ai dirigenti:

1° Settore: Affari Amministrativi e Servizio Giuridico – Gestione e Sviluppo del Personale – Gare e Appalti – Provveditorato – Comunicazione ed Informazione Pubblica – Staff del Sindaco - Servizi informatici - Patrimonio

2° Settore: Ragioneria – Bilancio e Contabilità – Economato - Società Partecipate



3° Settore: Cultura e Turismo – Gestione Impianti Sportivi e Sport – Pubblica Istruzione

4° Settore: Attività Produttive – Sviluppo ed Interventi Economici – Statistica – Entrate Tributarie

5° Settore: Servizi Sociali - Rapporti con l'Università - Finanziamenti comunitari

6° Settore: Lavori Pubblici e Manutenzioni - Servizi cimiteriali

7° Settore: Urbanistica e Centro storico – Sportello Unico per l'edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica - Innovazione tecnologica

8° Settore: Politiche dell'ambiente -Termalismo - Agricoltura - Verde pubblico - Servizi Pubblici Locali

Corpo di Polizia Locale - Servizi demografici

Servizi posti sotto la direzione del Segretario Generale

Tali strutture operano come raggruppamenti di attività, servizi, funzioni, processi di lavoro e prodotti. Al loro interno, le ulteriori strutture organizzative sono così individuate:

Servizi, quali unità organizzative di primo livello, preposte allo svolgimento di una o più funzioni attribuite al settore di appartenenza, alla cui guida è designato un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa;

Uffici, quale unità organizzativa di base.

Al vertice della struttura organizzativa dell'Ente, con funzioni di coordinamento dei dirigenti, di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, v'è il Segretario Generale del Comune, nominato Responsabile della prevenzione della corruzione con Decreto Sindacale n. 1 del 3/1/2019.

Il dettaglio della struttura organizzativa del Comune di Viterbo è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/altri-contenuti/programma-controlli-di-regolarita-amministrativa-e-contabile/>

Il personale del Comune di Viterbo, secondo i dati elaborati dal Servizio Personale, al 31/12/2020 consta di n. **349** unità, dato che rispetto allo scorso anno ha avuto un incremento di n. 28 unità, riportando nuovamente i dipendenti dell'Ente a n. 349 unità, lo stesso numero dell'anno 2017.

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI	6	2	8
D	24	56	80
C	58	117	175
B3	6	23	29
B	14	10	24
A	19	14	33
Totale	127	222	349
PART TIME	2	11	13



Percentuale dei Part Time sul totale della dotazione			3,72%
ETA' MEDIA	56,04		
TITOLO DI STUDIO			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
SC. OBBLIGO	24	17	41
DIPLOMA	62	108	170
LAUREA	41	97	137
Totale	127	222	349

* * *Sotto il profilo del contenzioso dell'Ente (ambito dal quale è possibile far emergere possibili elementi di *maladministration*), si evidenzia che come lo scorso anno le impugnative nei confronti del Comune di Viterbo hanno riguardato prevalentemente richieste di risarcimento per danni causati da cattiva manutenzione delle strade, nonché di annullamento di provvedimenti concernenti autorizzazioni o dinieghi di autorizzazioni in materia di commercio e di edilizia e in materia di personale. Va rilevato che, sebbene il numero delle cause sia lievemente calato, la spesa per liti che l'Ente deve sostenere per gli incarichi legali è stabile. Al fine di contenere la spesa l'Amministrazione ha proceduto ad aggiudicare una gara per responsabilità civile e patrimoniale.

Il sistema dei controlli

In attuazione a quanto previsto dall'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il Comune di Viterbo ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n.37 del 21/3/2013, il Regolamento sul sistema dei controlli interni che prevede la disciplina delle seguenti forme di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sulle società partecipate, controllo della qualità dei servizi erogati. Tali controlli rivestono importanza rilevante anche sotto il profilo delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi. La forma più incisiva di controllo è quella preventiva, resa su tutte le deliberazioni dell'Ente, con l'espressione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 anche sulle determinazioni occorre prestare la massima attenzione al tema dei controlli preventivi da attuarsi in fase di verifica preventiva da parte dei dirigenti estensori dell'atto e da parte del dirigente finanziario rispetto ai controlli di regolarità contabile prima di apporre il visto di esecutività alle stesse determinazioni

Inoltre, per quanto riguarda il controllo successivo di regolarità amministrativa, dal 2013 esso è stato avviato, con l'effettuazione di verifiche a campione, sui provvedimenti adottati dai dirigenti dell'Ente, da parte di un gruppo di lavoro costituito dal Segretario Generale: l'analisi degli atti sottoposti a controllo comporta il controllo di legittimità normativa e regolamentare, esteso a valutazioni puntuali in ordine alla correttezza giuridica dell'intero procedimento, al rispetto delle normative in tema di trasparenza e privacy, al rispetto dei termini di conclusione del procedimento, alla coerenza con gli atti di programmazione finanziaria o di indirizzo espressi dall'amministrazione, nonché al rispetto dei canoni per la corretta redazione degli atti amministrativi.

Successivamente tale tipologia di controllo è stata implementata mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata che consente l'analisi degli atti sottoposti a controllo in grado di garantire il rispetto dei principi di casualità dell'estrazione,



puntualità dell'analisi e trasparenza dei risultati del controllo.

Il controllo, condotto con cadenza quadrimestrale mediante selezione a campione casuale di specifiche tipologie di atti espressamente individuate nel programma dei controlli interni, ha natura collaborative e deve essere integrato nei parametri di controllo anche dalla verifica del rispetto da parte dei dirigenti delle misure anticorruptive previste dal presente piano oltre che dalla verifica dell'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dall'albero della trasparenza del piano medesimo.

Il programma annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa è consultabile nel sito istituzionale – SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE al link

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/altri-contenuti/programma-controlli-di-regolarita-amministrativa-e-contabile/>

Per quanto concerne il controllo sulle società partecipate, già da vari anni è stato costituito un apposito "Ufficio Partecipazioni societarie" che opera sotto la direzione del dirigente del Settore finanziario e che effettua i controlli in base a quanto previsto dal vigente Regolamento sul governo delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 98 del 28/7/2008, modificato con deliberazione C.C. n. 82 del 5/10/2017 in adeguamento al D. Lgs. n.175/2016. In particolare, è stato potenziato con la costituzione di un Ufficio per il controllo analogo (delibera di GC n. 442 del 26/11/2019), sotto la direzione del responsabile del Settore Finanziario ed affiancato da un soggetto esterno con funzioni di internal audit, per il controllo delle società partecipate, a cui concorreranno i dirigenti dei servizi titolari dei contratti affidati *in house*, mettendo a sistema le risultanze dei controlli stessi per una *governance* complessiva delle società partecipate.

Ogni anno il Sindaco riferisce alla Corte dei conti in merito al funzionamento dei controlli interni, secondo quanto previsto dall'art.148 del D. Lgs. n.267/2000. Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso virtuoso d'integrazione tra ciclo della performance, programmazione strategica, controlli amministrativi successivi e piano di prevenzione della corruzione, anche in presenza di un sotto dimensionamento della struttura a ciò deputata, percorso che è proseguito per tutto il 2020. L'amministrazione è impegnata a procedere all'ulteriore integrazione del sistema dei controlli con le attività di controllo di gestione, controllo delle partecipate e qualità dei servizi.

LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi, già meglio descritta nel § 5 è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Per l'anno 2020, seguendo la nuova metodologia prevista dall'allegato 1 del PNA 2019, si è proceduto alla completa revisione della mappatura dei processi di tutto l'Ente, mediante l'azione dei Dirigenti e dei referenti anticorruzione, costituiti in un *focus group*, coordinati dal Segretario Generale, arrivando ad un risultato di mappatura che sarà in permanente fase di aggiornamento annuale. (vedi *infra* § 6 e seguenti).



7.1.2 - CONTESTO ESTERNO

Secondo le indicazioni individuate dall'A.N.A.C., nell'Aggiornamento 2015 del P.N.A. l'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e, quindi, fa riferimento a tutti quei fattori legati al territorio che possono generare influenze da parte di "portatori e rappresentanti di interessi esterni".

Ai fini dell'analisi del contesto *esterno*, gli elementi e i dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati costituiscono una premessa necessaria.

Pertanto, secondo i dati contenuti nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" (con riferimento all'anno 2016) trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 15 gennaio 2018, disponibile alla pagina web, risulta quanto segue:

"Nonostante l'accertata stanzialità di elementi di origine siciliana, calabrese e campana - anche riconducibile all'insediamento di familiari di elementi a suo tempo assoggettati al regime dell'art. 41 bis presso la locale casa circondariale - nella provincia di Viterbo non si evidenziano particolari indicatori e/o sensori idonei a certificare minacce all'ordine e alla sicurezza pubblica, ascrivibili a strutture criminali di tipo mafioso. Nondimeno nel territorio è emerso il dinamismo di soggetti collegati alla 'ndrina "Nucera" (RC), dediti ad attività illecite nel settore dei trasporti. Del pari, nella provincia sono segnalate presenze di figure collegate alle famiglie vibonesi dei "Bonavita" e a quelle reggine dei "Mammoliti", "Romeo" e "Pelle".

Le principali offensive delinquenziali continuano a estrinsecarsi nel traffico e nella cessione di sostanze stupefacenti e nei reati contro il patrimonio.

A Viterbo e nella bassa Tuscia sono stati segnalati tentativi di infiltrazione nel comparto economico di gruppi collegati a famiglie di etnia rom, inclini dedicarsi, nella contermina provincia romana, al riciclaggio di capitali illecitamente accumulati, a condotte fraudolente, al traffico di sostanze stupefacenti, a pratiche estorsive e usuraie.

Si conferma la presenza di elementi sardi, in passato protagonisti di rapine, furti e danneggiamenti per finalità estorsive.

In relazione alla criminalità straniera, si evidenzia la presenza di compagini delinquenziali di origine est-europea e, principalmente, di nazionalità romena e albanese.

La prima è adusa privilegiare i furti in pregiudizio di commercianti, le truffe e/o le frodi informatiche; la seconda si rivolge al traffico di sostanze stupefacenti, alle ricattazioni e alle rapine in villa. Quest'ultima fenomenologia - seppure in diminuzione - continua a suscitare rilevante allarme sociale, stante le tragiche evoluzioni di alcuni episodi del passato.

Il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti risulta appannaggio sia di aggregazioni delinquenziali italiane che di formazioni straniere - e, in specie, sudamericane, nigeriane e maghrebine - che non infrequentemente operano in compartecipazione e/o sinergia.

Con riguardo alla prostituzione, si è rilevato come da un prevalente esercizio in strada o in luoghi aperti al pubblico, il meretricio venga ora preferibilmente praticato all'interno di abitazioni private, con lo sfruttamento di cittadine sudamericane (cubane, domenicane e brasiliane) o africane (soprattutto nigeriane).

Nella provincia sono stati accertati illeciti nel settore della tutela ambientale, dell'edilizia, delle frodi in agricoltura - in relazione all'indebita percezione di contributi di provenienza comunitaria e nazionale - della contraffazione e della pirateria audiovisiva.

La delittuosità nella provincia di Viterbo risulta complessivamente in diminuzione (-4%), con 9.551 delitti a fronte dei 9.944 dell'anno precedente.

In particolare, sono in diminuzione: gli attentati (-66,7%), gli atti sessuali con minorenni (-10,3%), i furti (-14,3%), i furti su auto in sosta (-16,1%), i furti di ciclomotore (-21,7%), i furti di autovetture (-30,5%), le rapine (-33,3%), le rapine in abitazione (-38,5%), le rapine in banca (-40%), le rapine in pubblica via (-41,9%), le estorsioni (-61,6%) ed i danneggiamenti a seguito di incendio (-90,0%).



Sono in aumento, invece, gli omicidi (+125%), i tentati omicidi (+100%), le violenze sessuali (+66,7%), le violenze sessuali su maggiori di anni 14 (+55,3%), i furti in abitazione (+40%), i furti negli esercizi commerciali (+33,3%), i reati di ricettazione (+16,7%), i sequestri di persona (+16,7%), gli incendi boschivi (+10,5%), i reati concernenti le sostanze stupefacenti (+8,3%), lo sfruttamento ed il favoreggiamento della prostituzione non minorile (+7,2%), la contraffazione di marchi e prodotti industriali (+95,5%) e le truffe e frodi informatiche (+6,6%)”.

Più preoccupante il quadro tracciato dal IV Rapporto "Mafie nel Lazio" realizzato dall'Osservatorio per la sicurezza e la legalità della regione Lazio del 06/10/2020, dal quale emerge che:

" Nella provincia di Viterbo come già evidenziato nei precedenti rapporti operano organizzazioni mafiose autoctone¹ e riferibili alla 'ndrangheta. L'organizzazione autoctona era caratterizzata da una connotazione multi-etnica si trattava di: « [...] un'associazione di tipo mafioso composta da soggetti italiani e albanesi, con collegamenti con la 'ndrangheta². Infatti, l'operazione "Erostrato", conclusa il 10 gennaio 2019, con cui sono state eseguite 13 occc, emesse dal gip di Roma Flavia Costantini su richiesta dei pm della Dda capitolina Giovanni Musarò e Fabrizio Tucci, nei confronti di altrettanti soggetti, indagati, a vario titolo, per il reato di associazione di tipo mafioso con riferimento a molteplici condotte criminose. Il sodalizio criminale operava con pratiche estorsive nei confronti dei negozi di compro oro, dei locali notturni e nel settore del recupero crediti a Viterbo e nella provincia. Lo stesso era riuscito ad imporsi avvalendosi della ferocia e del "peso militare" degli albanesi per la commissione di numerosi atti violenti al fine di esercitare, di fatto, un'azione di controllo del territorio. Le azioni si inserivano in una strategia criminale unitaria, promossa da un soggetto calabrese³. Giuseppe Trovato trapiantato nel viterbese da circa 15 anni, che aveva lo scopo di consentire a quest'ultimo di assumere e mantenere il controllo delle attività economiche, soprattutto di compro oro. Veniva inoltre perseguito un capillare controllo del territorio. Particolarmente gravi gli episodi di aggressioni e pestaggi nonché di incendio, a scopo intimidatorio, di attività commerciali e di numerose autovetture di proprietà di commercianti, imprenditori ed appartenenti alle Forze dell'Ordine. Le indagini e le misure cautelari disposte per il reato di associazione mafiosa sono state confermate sia dal tribunale del Riesame sia dalla Cassazione. Significative sono le considerazioni espresse dal tribunale del Riesame: «[...] Le indagini svelano l'esistenza di un vincolo associativo stabile tra gli indagati⁵. Emerge dall'analisi dei singoli reati fine i cui fatti sono esaurientemente descritti nell'ordinanza cautelare che il sodalizio agisce con sistematico ricorso alla violenza esercitata per lo più con attentati incendiari e si caratterizza per l'assoggettamento e l'omertà che è in grado di determinare diffusamente non soltanto sulle persone offese nell'ambito settoriale interessato dalle azioni commercio di preziosi usati locali notturni imprese Le indagini e le misure cautelari disposte per il reato di associazione mafiosa sono state confermate sia dal tribunale del Riesame sia dalla Cassazione. Significative sono le considerazioni espresse dal tribunale del Riesame: «[...] Le indagini svelano l'esistenza di un vincolo associativo stabile tra gli indagati⁵. Emerge dall'analisi dei singoli reati fine i cui fatti sono esaurientemente descritti nell'ordinanza cautelare che il sodalizio agisce con sistematico ricorso alla violenza esercitata per lo più con attentati incendiari e si caratterizza per l'assoggettamento e l'omertà che è in grado di determinare diffusamente non soltanto sulle persone offese nell'ambito settoriale interessato dalle azioni commercio di preziosi usati locali notturni imprese"

* * *

Passando all'esame dei dati territoriali e di quelli demografici si evidenzia che il Comune di Viterbo si estende su una superficie di 406,29 Km² e al 31 dicembre 2019 la popolazione residente risulta essere pari a 65.911 unità (dati in corso di validazione ISAT), con una densità abitativa di 162,23 abitanti per km².

Tra il 2019 e il 2018 vi è stato un decremento della popolazione pari a 74 unità dovuto essenzialmente al saldo naturale della popolazione negativo.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Viterbo alla data del 31/12/2019

Popolazione legale al censimento 2011		63.090
Popolazione residente al 31/12/2019		65.911
di cui: maschi	31.999	
femmine	33.912	
Nuclei familiari		31.065



Nati nell'anno	406	
Deceduti nell'anno	749	
S a l d o naturale		-343
Iscritti in anagrafe da altri Comuni	1613	
Iscritti in anagrafe da estero	385	
Altri iscritti	25	
Cancellati nell'anno per altri Comuni	1470	
Cancellati nell'anno per etero	254	
Altri cancellati	37	
Saldo migratorio		+262
Aggiustamento stat-cens		+7
Popolazione al 31/12/2018		65.985
In età prescolare (0/6 anni) nel 2019	3.428	
In età scuola obbligo (7/14 anni) nel 2019	4.690	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni) nel 2019	9.511	
In età adulta (30/65 anni) nel 2019	33.634	
In età senile (oltre 65 anni) nel 2019	14.648	

Fonte: DATI PROVVISORI PUBBLICATI DALL'ISTAT

I cambiamenti demografici sono caratterizzati dal costante incremento di immigrazione di cittadini stranieri, anche se i problemi centrali a livello demografico sono legati al diffuso fenomeno dell'invecchiamento della popolazione e ai valori della fecondità talmente bassi da non garantire il corretto ricambio generazionale. Tale situazione demografica si ripercuote inevitabilmente sulla condizione economica e sociale della città generando notevoli cambiamenti negli stili di vita dei cittadini, ma anche nei luoghi della città.

Tasso di natalità negli ultimi sei anni:

ANNO	TASSO (rapporto tra nati e popolazione media moltiplicato per mille)
2014	8,04
2015	7,73
2016	7,59



2017	6,64
2018	6,89
2019	6,15

Il tasso di natalità, tendenzialmente in diminuzione ha avuto una piccola ripresa nel 2018 ed è diminuito nuovamente nel 2019; il calo tendenziale della fecondità degli ultimi cinque anni è in parte condizionato dal protrarsi degli effetti sociali della crisi economica, a causa della quale le giovani coppie rallentano la progettualità genitoriale e soprattutto la posticipano (sale l'età media del parto) e quindi è fisiologico che il numero medio di figli per donna tende ad abbassarsi.

Il tasso di mortalità, tendenzialmente in crescita nel quinquennio, ha avuto una leggera flessione nel 2019.

Tasso di mortalità negli ultimi sei anni:

ANNO	TASSO (rapporto tra morti e popolazione media moltiplicato per mille)
2014	11,03
2015	11,62
2016	10,1
2017	11,69
2018	11,72
2019	11,36

Nota: Le elaborazioni di cui sopra sono state effettuate sulla base dei dati dell'anagrafe della popolazione residente registrati sul software anagrafico e su dati provenienti dai modelli ISTAT D7.B e P2/P3.

Non disponendo di altri dati aggiornati, le valutazioni che seguono si riferiscono al 2019

Per quanto riguarda i flussi migratori, il saldo si mantiene alto grazie alle immigrazioni di cittadini stranieri: al 31/12/2019 i cittadini stranieri rappresentano il 9,47% della popolazione totale. In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto 6.244 unità al 31/12/2019 (con un incremento di n.146 unità rispetto all'anno precedente), di cui n. 2.416 cittadini appartenenti all'Unione Europea (pari al 38,69% degli stranieri) e n. 3.828 cittadini extra-comunitari (pari al 61,31% degli stranieri). Da un confronto tra il 2019 e il 2018 si deduce un piccolo aumento della popolazione straniera totale.

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI VITERBO DAL 2014 AL 2019

	9,66
	9,47
	9,24
	8,99
	8,33



7,89

2014 2015 2016 2017 2018 2019

In termini di struttura, la popolazione viterbese è caratterizzata da una prevalenza della componente femminile che supera quella maschile di 1.913 unità e un tasso di *mascolinità* che vede maggioritaria la componente femminile, sia tra gli Italiani (pari al 51,45%) che tra gli stranieri (pari al 50,08%)

POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2014 AL 2019 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE STRANIERA		P O P STRANI TOTALE	POPOLAZIONE TOTALE (I T A L I A N I + STRANIERI)		TOT
	MASCH	FEMMIN		MASCH	FEMMIN	
2014	2.508	3.102	5.610	32.258	35.049	67.307
2015	2.636	3.195	5.831	32.186	34.987	67.173
2016	2.768	3.299	6.067	32.322	35.166	67.488
2017	3.132	3.417	6.549	32.663	35.135	67.798
2018	3.324	3.471	6.795	32.714	34.967	67.681
2019	3.117	3.127	6.244	31.999	33.912	65.911

Fonte: DATI ISTAT

La popolazione si presenta sempre più anziana, come sintetizza l'indice di vecchiaia pari a 190 nel 2019, valore al di sopra di quello nazionale. Coloro che hanno età 65 anni, in costante crescita a fronte di un decremento della popolazione totale, rappresentano il 23,41% dei residenti. Il numero di grandi anziani, ovvero di coloro che hanno età 75 anni è pari all'11,83 % della popolazione nel 2019.

INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI VITERBO, ANNI 2014-2019

INDICATORI DI STRUTTURA	2014	2015	2016	2017	2018
% popolazione sotto i 15 anni	13,01	12,86	12,81	12,67	12,56



% popolazione	64,76	64,68	64,43	64,55	64,45
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	22,23	22,46	22,76	22,78	22,99

Le famiglie residenti a Viterbo nel 2019 sono 31.065 (dato non è ancora convalidato dall'ISTAT), in costante crescita, con un valore medio di componenti pari a 2,12 (dato non ancora convalidato). La tipologia familiare in aumento è quella rappresentata principalmente da vedove anziane e giovani single che spesso coabitano con altre famiglie monocomponenti (badanti o altri giovani non legati da vincoli affettivi o di parentela).

* * *

Per l'analisi socio-economica, si fa riferimento al 20° *Rapporto sull'economia della Tuscia Viterbese – POLOS 2019* a cura della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Viterbo in collaborazione con l'Istituto di ricerca economica Guglielmo Tagliacarne e l'Osservatorio Economico Provinciale. Di seguito si riporta un breve stralcio:

"L'evoluzione economica della provincia nel 2019 Nel corso del 2019 la provincia di Viterbo ha evidenziato un andamento inferiore a quello già non particolarmente brillante di tutto il Paese, mantenendo un gap particolarmente evidente rispetto a molti altri Paesi europei. La provincia di Viterbo mantiene, a livello economico, un livello tale da essere considerata per certi versi la porta d'ingresso del mezzogiorno d'Italia, con il quale non condivide però diverse caratteristiche socioeconomiche. Partendo dall'indicatore di sintesi per eccellenza in grado di fotografare l'andamento economico di un territorio, il valore aggiunto (non è possibile utilizzare il PIL dal quale si differenzia per alcune componenti nel calcolo non disponibili su base provinciale), che rappresenta la capacità del sistema locale di produrre ricchezza, si attesta per la provincia di Viterbo nel 2019 a 6.122,6 milioni di euro. La variazione con il 2018 è stata del +0,8%, inferiore anche al dato registrato lo scorso anno, e minore anche dell'incremento registrato per l'economia regionale (+1,2%) e nazionale (+1,1%). Tali variazioni, vanno comunque depurate dell'effetto prezzi, che seppur in presenza di un'inflazione non molto elevata, va considerata per valutare il giusto impatto reale. Una stima di questo indicatore ci porta a valutare un andamento del pil ad un +0,2% rispetto al +0,3% nazionale. La crescita del PIL in Italia è dovuto soprattutto all'incremento dell'export con una forte stagnazione della domanda interna. Situazione simile per la provincia di Viterbo anche se l'incidenza delle esportazioni sull'aumento di ricchezza appare inferiore in considerazione della scarsa propensione all'export territoriale. Comunque l'aumento delle esportazioni per il 2019 è del 2,3% in linea con il dato nazionale. A contribuire alla crescita sono soprattutto agroalimentare e tessile, tira il fiato la componente ceramica dopo anni di crescita. Rimane ancora una certa vivacità per quanto riguarda l'iscrizione di nuove imprese occorre evidenziare la presenza di una dinamica in crescita relativa al numero di imprese, con un tasso di crescita pari al +0,45% al netto delle cancellazioni d'ufficio, nel 2019 un tasso in linea con la media italiana, con qualche settore ancora in sofferenza, in primis il commercio e le costruzioni, battuta d'arresto per il settore turismo che dopo molti anni di crescita tira un po' il fiato. Rimanendo sul turismo, si evidenzia sempre più che questo settore per la provincia di Viterbo non è più solo una potenzialità ma sta diventando una realtà importante, indipendentemente dalla dinamica demografica, i dati che ci giungono dall'analisi degli arrivi e delle presenze sono piuttosto positivi. Nel 2019 gli arrivi e le presenze sono nuovamente in aumento confermando il trend di crescita degli ultimi anni. Gli arrivi aumentano del 5%, mentre le presenze del 6,1%, ciò comporta anche un incremento, in controtendenza con quanto sta avvenendo nel Paese, del numero medio di giornate di presenza. L'aumento più importante riguarda gli arrivi degli stranieri con oltre il 7,4% di aumento, contro un +12,6% degli Italiani. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel corso dell'ultimo anno è nuovamente diminuito contemporaneamente sia il numero degli occupati (-1,8%), che quello dei disoccupati (-18,6%), con un tasso di disoccupazione che si attesta all'10% un dato identico a quello osservato a livello nazionale. La diminuzione di entrambe queste componenti prefigura un mercato del lavoro asfittico che non genera domanda di lavoro al punto tale da scoraggiarne perfino la ricerca. Anche il mercato del credito non ci fa ben sperare, l'andamento non appare favorevole, con il volume degli impieghi bancari che segnano una flessione non trascurabile -2,6%, anche se inferiore al 5% dell'anno precedente, seguendo la scia di un trend nazionale piuttosto complesso. Unico dato parzialmente positivo una diminuzione delle sofferenze bancarie (-16,1%) che denota da una parte una minore difficoltà del sistema economico locale a far fronte agli impegni finanziari assunti ed una conseguente minore rischiosità del credito, dall'altra una maggiore selezione nella concessione del credito, ma anche la cessione da parte degli Istituti di credito di una fetta importante dei crediti deteriorati. Gli effetti sui tassi applicati dal sistema bancario sono appena accennati con delle frazionali riduzioni dei tassi. Anche per la provincia di Viterbo, come per tutto il mondo le considerazioni appena fatte sembrano lontane nel tempo, in considerazione da quello che si è sperimentato nel nostro territorio dalla fine di febbraio dell'anno in corso. Tutti dati riportati, o quasi, sono suscettibili di una forte rivisitazione a partire da quest'anno, verosimilmente con strascichi per gli anni a venire. Ad oggi ancora non ci sono evidenze empiriche della scontata caduta del valore aggiunto territoriale ma dai sentimenti delle imprese,



riportati nell'appendice sulla congiuntura e sul COVID, risulta una caduta del fatturato piuttosto marcata per il primo trimestre dell'anno e previsioni non ottimistiche per i prossimi 12 mesi. Il dato più preoccupante è che circa il 10% delle imprese intervistate pensano di chiudere nell'immediato futuro, con percentuali importanti soprattutto nelle costruzioni e nel commercio"

* * *

Fermo restando l'impegno ad adottare le misure organizzative per il contrasto alle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo di cui si è già accennato, dall'esame del contesto esterno è possibile trarre le ulteriori seguenti considerazioni. Per quanto concerne la popolazione, l'elevato numero di stranieri residenti sul territorio comunale, richiede una speciale attenzione per problematiche connesse alla regolarità dei soggiorni, all'ordine pubblico, alla regolarità delle licenze commerciali e allo sfruttamento della manodopera clandestina.

In particolare, i Settori interessati (Settore Sviluppo economico, Corpo di Polizia Municipale e Servizi demografici, Settore Servizi sociali, Settore Urbanistica e SUE) dovranno programmare dei controlli puntuali, incrociando i dati, se possibile, con quelli a disposizione degli organi governativi (Questura, Prefettura), al fine di monitorare e, all'occorrenza segnalare: regolarità dei permessi di soggiorno e dei rinnovi; le iscrizioni all'anagrafe; l'effettiva corrispondenza dei nuclei familiari con quelli dichiarati; le unità abitative dove risulta risiedere un elevato numero di persone; l'adempimento degli obblighi relativi alla comunicazione di ospitalità; le condizioni igienico – sanitarie degli immobili; il rispetto delle licenze commerciali.

Tali controlli potrebbero essere agevolati laddove venissero sottoscritti appositi protocolli d'intesa con le competenti autorità.

Per quanto concerne la presenza a Viterbo della struttura carceraria, rimane costante l'azione di prevenzione e di controllo da parte di tutte le articolazioni territoriali delle forze di polizia, al fine di scongiurare la contaminazione di reati associativi sul territorio.

Da ultimo si raccomanda quindi di riporre massima attenzione negli appalti pubblici ed in particolare in quello relativo al servizio di igiene urbana che nel corso del 2020 dovrà essere definito a tale proposito si registra la volontà dell'Amministrazione di attivare la procedura di vigilanza collaborativa con l'Anac sulla nuova gara.

* * *

7.2 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Conclusa la fase di analisi del contesto interno ed esterno, il processo di gestione del rischio prosegue con la valutazione del rischio ovvero la macro-fase in cui l'Amministrazione procede all'identificazione, analisi e confronto dei rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

La valutazione del rischio si articola in tre fasi:

- 1) Identificazione
- 2) Analisi
- 3) Ponderazione

L'identificazione del rischio consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi. L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione.

L'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico. Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore della probabilità e il valore dell'impatto. I criteri che utilizzati per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio del processo sono quelli indicati nella Tabella Allegato 5 "La valutazione del livello di rischio" al P.N.A. 2013 e, da ultimo, quelli stabiliti nel PNA 2019.

L'analisi dei rischi permette di ottenere una classificazione degli stessi in base al livello di rischio più o meno elevato.

La ponderazione consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le



priorità e l'urgenza di trattamento.

7.2.1 - IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Indicazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, "aree di rischio".

Per ogni ripartizione organizzativa dell'Ente, sono ritenute "aree di rischio", quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro **AREE** seguenti (a mero titolo esemplificativo sono indicati alcuni processi):

AREA 1:

acquisizione e progressione del personale: concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera, procedure di mobilità.

AREA 2:

contratti pubblici: procedimenti di programmazione, progettazione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, verifica dell'aggiudicazione ed esecuzione e rendicontazione del contratto.

AREA 3:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni e concessioni, permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati;

AREA 4:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

AREA 5 :

provvedimenti non compresi nelle precedenti aree, o aree di rischio ulteriori individuate dal Comune di Viterbo, in base alle proprie specificità: pianificazione urbanistica generale ed attuativa; gestione della raccolta, dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti; incentivi economici al personale (*produttività individuale e retribuzioni di risultato*);

AREA 6 :

gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; accertamenti e verifiche dei tributi locali, accertamenti con adesione dei tributi locali;

AREA 7:

controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; accertamento e controlli sugli abusi edilizi; gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS;

AREA 8 :

incarichi e nomine;

AREA 9 :

affari legali e contenzioso.

Le circostanze che possono favorire il formarsi dell'evento corruttivo, e quindi suscettibili di condizionare in modo improprio la cura dell'interesse generale, possono essere così sintetizzate:



- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;
- mancato rispetto del principio di competenza relativa tra organi o assoluta
- mancanza di trasparenza; rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio;
- pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori; conflitto di interessi;
- uso improprio o distorto della discrezionalità;
- scarsa responsabilizzazione interna; alterazione dei tempi;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- carenza dei controlli in fase attuativa; elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo.

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI UFFICI POLIZIA LOCALE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Accordi collusivi tra imprese partecipanti e gare per manipolare gli esiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del servizio erogato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Indicazione nel capitolato di specifici marchi commerciali come requisito tecnico di ammissione.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN ZONA SOGGETTA A LIMITE DI PESO A.P.C. .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE GARA CICLISTICA .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE GARA PODISTICA .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SPECCHIO PARABOLICO .	Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	5) scarsa responsabilizzazione interna
	AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL TIRO AL VOLO .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CANCELLAZIONE AIRE .	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	DICHIARAZIONI DI MORTE .	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DICHIARAZIONI DI NASCITA .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS .	Comportamenti anomali determinanti un mancato avvio dell'iter sanzionatorio;	5) scarsa responsabilizzazione interna
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Diffformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISCRIZIONE AIRE .	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISCRIZIONE AIRE .	Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI .	Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISCRIZIONE APR 4 PER RIMPATRIO AIRE .	Mancanza di controlli: omissione o falsi controlli su autocertificazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Comportamenti anomali in fase di deposito contante presso istituti di credito.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Comportamenti anomali in fase di riscossione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Comportamenti anomali in fase di versamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	Mancato rispetto del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata attivazione del procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO .	Omissione di verifiche o verifica incompleta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA COPIE RAPPORTO DI INCIDENTE CON FERITI .	Mancato rispetto normative generali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTE COPIE RAPPORTO DI INCIDENZA SENZA FERITI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CARTA IDENTITA' .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CERTIFICATI AIRE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CERTIFICATI E COPIE INTEGRALI ATTI DI STATO CIVILE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CERTIFICATI STORICI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' 5 ANNI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO CONTRASSEGNO PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A SMARRIMENTO O FURTO .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO DUPLICATO TESSERA ELETTORALE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO LICENZA DA "FOCHINO" .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO PERMESSI PROVVISORI PER ACCESSO Z.T.L. .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO PERMESSO DI TRANSITO IN AREA PEDONALE A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E NON RESIDENTI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO TESSERA ELETTORALE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' 5 ANNI (PERMANENTE) .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A DETERIORAMENTO .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. - MEDICI CON STUDIO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Definizione requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune/una impresa	2) mancanza di trasparenza
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRASCRIZIONE ATTI ADOZIONI NAZIONALI EDE INTERNAZIONALI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRASCRIZIONE ATTI DI STATO CIVILE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRASCRIZIONE MATRIMONIO CONCORDATARIO .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	2) mancanza di trasparenza
	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	2) mancanza di trasparenza
	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI UFFICIO PROVVEDITORATO .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ACCESSO AGLI ATTI UFFICIO PROVVEDITORATO .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	2) mancanza di trasparenza
	ACCESSO AGLI ATTI UFFICIO PROVVEDITORATO .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Procedure negoziate senza bando e affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Accordi collusivi tra imprese partecipanti e gare per manipolare gli esiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo discriminatorio (pesatura)	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione requisiti tecnico-finanziari in modo da favorire una determinata impresa	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Indicazione nel capitolato di specifici marchi commerciali come requisito tecnico di ammissione.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Rischio infiltrazione mafiosa	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .	Eccesso di chiamate dirette	2) mancanza di trasparenza
	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	Omissione di verifiche o verifica incompleta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	Scelta di una graduatoria piuttosto che di un'altra in presenza di più graduatorie nel medesimo profilo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	Mancato rispetto del principio di equivalenza del profilo professionale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	Mancato rispetto ordine graduatoria	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dei requisiti richiesti nella procedura senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione ovvero attestandone falsamente il possesso.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati	2) mancanza di trasparenza
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'anonimato delle prove scritte e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni oggetto di avviso di selezione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Irregolarità sulla formulazione della graduatoria di merito e finale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .	Mancati sopralluoghi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	Mancata verifica della segnalazione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	Mancato rispetto del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE .	Comportamenti anomali in fase di riscossione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE DELLE LOCAZIONI PASSIVE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE INVENTARIO PATRIMONIO DELL'ENTE .	Possibilità di trattamenti di privilegio a favore di singoli utenti o categorie di utenti	5) scarsa responsabilizzazione interna
	GESTIONE INVENTARIO PATRIMONIO DELL'ENTE .	Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	5) scarsa responsabilizzazione interna
	GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI .	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresе oggetto di controllo	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI .	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Diffomità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI .	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI .	Eccesso di chiamate dirette	2) mancanza di trasparenza
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI .	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula dei candidati	2) mancanza di trasparenza
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni oggetto di avviso di selezione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	Irregolarità sulla formulazione della graduatoria di merito e finale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza e pari opportunità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	PROGRESSIONI ORIZZONTALI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI .	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	Mancati sopralluoghi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RISARCIMENTO DANNI VEICOLI .	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'anonimato delle prove scritte e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	ACCENSIONE/ESTINZIONE/DEVOLUZIONE - MUTUI .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCENSIONE/ESTINZIONE/DEVOLUZIONE - MUTUI .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AGENTE CONTABILE .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AGENTE CONTABILE .	Irregolare versamento o riscossione delle somme	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AGENTE CONTABILE .	Mancato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO .	Vizio di legittimità sulla proposta tecnica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ELABORAZIONE STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO / CO.CO.CO. / ALTRO .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI DI ENTRATA .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	EROGAZIONE CONTRIBUTI C/INTERESSE .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	2) mancanza di trasparenza
	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO .	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE ECONOMATO .	Comportamenti anomali in fase di deposito contante presso istituti di credito.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE ECONOMATO .	Comportamenti anomali in fase di riscossione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	GESTIONE ECONOMATO .	Comportamenti anomali in fase di versamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	GESTIONE ECONOMATO .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	Violazione normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RENDICONTO DELLA GESTIONE (ART. 227 TUEL) .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RENDICONTO DELLA GESTIONE (ART. 227 TUEL) .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL DUP .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	2) mancanza di trasparenza
	SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL DUP .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	Disomogeneità nelle valutazioni	2) mancanza di trasparenza
	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Discrezionalità nell' ammissione al contributo	2) mancanza di trasparenza
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONI PATROCINI .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	Discrezionalità nell' ammissione al contributo	2) mancanza di trasparenza
	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	Mancata pubblicizzazione delle regole procedurali	2) mancanza di trasparenza
	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO .	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	2) mancanza di trasparenza
	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO .	Mancata pubblicizzazione delle regole procedurali	2) mancanza di trasparenza
	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO .	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica Istruzione	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA .	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE .	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE .	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	Mancata pubblicizzazione delle regole procedurali	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO .	Scarso controllo del servizio erogato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE CONCESSIONE TRIBUNE PER FESTIVITA' SANTA ROSA .	Carenza di verifica in corso di esecuzione del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE CONCESSIONE TRIBUNE PER FESTIVITA' SANTA ROSA .	Scarso controllo del servizio erogato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Diffformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica Istruzione	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	2) mancanza di trasparenza
	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	Diversa valutazione della violazione tributaria	2) mancanza di trasparenza
	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	2) mancanza di trasparenza
	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI) .	Discarico non supportato da elementi oggettivi (prove documentali)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI) .	Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari	ACCESSO AI DOCUMENTI AMM.VI SETTORE SERVIZI SOCIALI .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ASSEGNO DI MATERNITA' .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE E INDIGENTI .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE V-Servizi Sociali- Rapporti con l'Università- Finanziamenti comunitari	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dei requisiti richiesti nella procedura senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione ovvero attestandone falsamente il possesso.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DOMANDA E.R.P. .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DOMANDE BONUS ENEL/GAS .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE V-Servizi Sociali- Rapporti con l'Università- Finanziamenti comunitari	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INTEGRAZIONE ECONOMICA PER RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA, NON AUTOUFFICIENZA E VITA INDIPENDENTE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISCRIZIONE ASILI NIDO .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SERVIZIO TRASPORTO CITTADINI TEMPORANEAMENTE O PERMANENTEMENTE DISABILI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	Velocità con cui una pratica viene istruita	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Indicazione nel capitolato di specifici marchi commerciali come requisito tecnico di ammissione.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	Omesso controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMMOBILI .	Mancati sopralluoghi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMMOBILI .	Mancati sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori rispetto al progetto approvato in caso di richiesta di riesame	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI .	Mancati sopralluoghi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI .	Mancati sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori rispetto al progetto approvato in caso di richiesta di riesame	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI .	Mancato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	COMUNICAZIONE ALLO SPANDIMENTO DI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO DM 7/4/2006 - DELIB. G.C. 241/2010 .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	COMUNICAZIONE ALLO SPANDIMENTO DI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO DM 7/4/2006 - DELIB. G.C. 241/2010 .	Mancato rispetto normative generali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	Mancata e volontaria raccolta di esposti al fine di favorire soggetti terzi	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	Omesso accertamento delle violazioni del servizio e della normativa di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	Omesso controllo sul rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria e del contratto di appalto da parte del RUP	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	Mancata verifica della segnalazione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI O ASSIMILABILI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO O IN FOGNATURA .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI O ASSIMILABILI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO O IN FOGNATURA .	Mancato rispetto normative generali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	ACCESSO AGLI ATTI .	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	2) mancanza di trasparenza
	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA - C.I.L.A. .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA - C.I.L.A. .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa della presenza dell'autorizzazione al momento della comunicazione di inizio lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA LIMITI ACUSTICI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E SEMPLIFICATA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E SEMPLIFICATA .	Mancato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA .	Irregolare pagamento di somme	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994 .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994 .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994 .	Mancato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	ENERGIE RINNOVABILI .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa della presenza dell'autorizzazione al momento della comunicazione di inizio lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ENERGIE RINNOVABILI .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difficoltà circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PERMESSO DI COSTRUIRE .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PERMESSO DI COSTRUIRE .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa della presenza dell'autorizzazione al momento della comunicazione di inizio lavori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA .	Difficoltà circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	2) mancanza di trasparenza
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' - S.C.A. .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' - S.C.A. .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali
AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .		Accordi collusivi tra imprese partecipanti e gare per manipolare gli esiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .		Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	2) mancanza di trasparenza
AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .		Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	2) mancanza di trasparenza
AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .		Scarso controllo del servizio erogato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	Mancati sopralluoghi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Mancato rispetto del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Omessa irrogazione delle penalità contrattuali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Omesso controllo sull'esecuzione del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Omessa irrogazione delle penalità contrattuali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Omesso controllo sul rispetto della normativa sui rifiuti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Omesso controllo sull'esecuzione del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .	Mancato rispetto del contratto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancato rispetto del principio di rotazione per affidamento reiterato dell'incarico ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	2) mancanza di trasparenza
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difficoltà circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata osservanza dei divieti specifici	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	2) mancanza di trasparenza	



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Definizione, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri e punteggi non equilibrati	2) mancanza di trasparenza
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Disomogeneità delle valutazioni istruttorie e relativo abuso nei procedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	2) mancanza di trasparenza
	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Mancata attivazione procedure sanzionatorie	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Manomissione di dati di residenza del trasgressore e/o del numero di targa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Mancata attivazione procedure sanzionatorie	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Disomogeneita' delle valutazioni istruttorie e relativo abuso nei procedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	2) mancanza di trasparenza
	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Manomissione di dati di residenza del trasgressore e/o del numero di targa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Disomogeneità delle valutazioni istruttorie e relativo abuso nei procedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	2) mancanza di trasparenza
	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA CONTRIBUTO - CONSORZI STRADALI - (AI SENSI DEL DLGS. LGT. N. 1446/18 PER LA SPESA DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRADE VICINALI PUBBLICO TRANSITO) .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	RICHIESTA CONTRIBUTO - CONSORZI STRADALI - (AI SENSI DEL DLGS. LGT. N. 1446/18 PER LA SPESA DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRADE VICINALI PUBBLICO TRANSITO) .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA CONTRIBUTO - CONSORZI STRADALI - (AI SENSI DEL DLGS. LGT. N. 1446/18 PER LA SPESA DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRADE VICINALI PUBBLICO TRANSITO) .	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA TAGLIO BOSCO .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	3) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	Mancata attivazione procedure sanzionatorie	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	Manomissione di dati di residenza del trasgressore e/o del numero di targa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Segretario Generale	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONTRATTI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRATTI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRATTI .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRATTI .	Rischio infiltrazione mafiosa	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	CONTRATTI .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTRATTI .	Velocità con cui una pratica viene istruita	2) mancanza di trasparenza



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Segretario Generale	CONTRATTI .	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	CONTROLLI INTERNI .	Mancata pubblicazione report	2) mancanza di trasparenza
	CONTROLLI INTERNI .	Mancato controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	Difformità circa le attività autorizzate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Segretario Generale	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Mancata verifica della segnalazione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Mancato rispetto dei tempi previsti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Omissione del controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Vizio di legittimità sulla proposta tecnica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Vizio di legittimità sulla proposta tecnica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Omesso accertamento delle violazioni del servizio e della normativa di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Scarsa trasparenza nella procedura	2) mancanza di trasparenza



Settore	Processo / Fase	Rischio	Fattore Abilitante
Segretario Generale	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività/progetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	2) mancanza di trasparenza
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	4) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	Mancata e volontaria raccolta di esposti al fine di favorire soggetti terzi	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	Mancata verifica della segnalazione	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità
	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	Omissione del controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	Scarsa trasparenza	2) mancanza di trasparenza
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)



7.2.2 - ANALISI E PONDERAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione dei rischi di "corruzione" (intesa nella più ampia accezione della legge n. 190/2012) è stata svolta da ogni singolo dirigente mediante il supporto del referente anticorruzione individuato per l'ambito di competenza, sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il rischio è stato classificato in 3 categorie (basso, medio, alto) a seconda della probabilità e della rilevanza del medesimo, tenuto conto, tra l'altro, delle attività connotate da un maggior livello di discrezionalità amministrativa. La classificazione del rischio è la seguente: **0 < "BASSO" 1,49; 1,50 "MEDIO" 2,49 ; "ALTO" > 2,50**

Il completamento dei questionari dei processi da parte dei singoli Settori ha prodotto griglie contenenti i livelli di rischiosità di ciascun processo mappato. L'indicazione dei livelli ha consentito di associare appropriate misure di prevenzione dei rischi individuati.

In relazione alla stesura della mappatura di tutti i macro-processi da parte dei dirigenti si riproporrà, con cadenza periodica, alla integrazione e revisione degli stessi.

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI UFFICI POLIZIA LOCALE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,86	0	1,86	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Alto	Il valore del livello di rischio è un dato medio determinato considerando i vari tipi di affidamento diretto in economia sebbene sia da significare che sono più frequenti casi in cui il rischio è inferiore rispetto all'indice indicato



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1	0	1	Basso		Basso	La procedura aperta è seguita dall'Ufficio Gare dell'Ente ed eventuali contenuti che potrebbero dare luogo a fenomeni corruttivi vengono attentamente esaminati prima dell'inseriment nella determinazione a contrarre
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN ZONA SOGGETTA A LIMITE DI PESO A.P.C. .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE GARA CICLISTICA .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE GARA PODISTICA .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo SI PROPONE L'ACCORPAMEI DEI PROCEDIMENT RELATIVI A GARA PODISITICA E GARA CICLISTICA in quanto presentano medesima istruttoria e medesimi aspetti di rischio



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SPECCHIO PARABOLICO .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL TIRO AL VOLO .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CANCELLAZIONE AIRE .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Il Settore non attribuisce contributi, sovvenzioni e sussidi. L'unico erogazione in denaro riguarda il rimborso delle spese anticipate dalle o.d.v. di protezione civile, previa rigorosa rendicontazione delle stesse. Non vengono inoltre erogati altre forme di beneficio che possono determinare un vantaggio economico significativo.



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DICHIARAZIONI DI MORTE .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DICHIARAZIONI DI NASCITA .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,4	0	1,4	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Puntuale osservanza delle misure previste nel PTPCT
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS .	1	0	1	Basso		Basso	Non c'è movimento di denaro in quanto sono state eliminate le casse - Tutto il processo e' informatizzato e tracciabile
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ISCRIZIONE AIRE .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ISCRIZIONE APR 4 PER RIMPATRIO AIRE .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Gli operatori individuati eseguono le operazioni di riscossione/ versamento e deposito valori presso istituti di credito mediante documenti tracciabili e digitalizzati osservando le misure previste dal PTPCT
Contratti pubblici	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	1	0	1	Basso		Basso	Ogni attività viene monitorata fino al termine della stessa e secondo quanto indicato nel PTPCT



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Osservanza della misura indicata nel PTPCT. Tutti i responsabili procedurali autocertificano l'assenza di conflitto di interessi che viene inoltre verificata per ogni singolo procedimento di impegno di spesa
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	0	1	Basso		Basso	Osservanza della misura indicata nel PTPCT
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA COPIE RAPPORTO DI INCIDENTE CON FERITI .	1	0	1	Basso		Basso	Il procedimento rispetta le tempistiche previste per il rilascio della documentazior richiesta e osserva le misure previste nel PTPCT. SI PROPONE L'ACCORPANTC DEI PROCEDIEMNT RELATIVI A INCIDENTI CON FERITI O SENZA FERITI in quanto presentano analogia istruttoria e medesimi profili di rischio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTE COPIE RAPPORTO DI INCIDENZA SENZA FERITI .	1	0	1	Basso		Basso	Il procedimento rispetta le tempistiche previste per il rilascio della documentazior richiesta e osserva le misure previste nel PTPCT. SI PROPONE L'ACCORPANTC DEI PROCEDIEMNT RELATIVI A INCIDENTI CON FERITI O SENZA FERITI in quanto presentano analogia istruttoria e medesimi profili di rischio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RILASCIO CARTA IDENTITA' .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RILASCIO CERTIFICATI AIRE .	1	0	1	Basso		Basso	SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DEL PROCEDIMENT in quanto incluso nel procedimento generale di certificazione anagrafica, già monitorato
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RILASCIO CERTIFICATI E COPIE INTEGRALI ATTI DI STATO CIVILE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è rigorosamente disciplinato e viene subordinato alla presentazione di certificazione rilasciata dalla ASL Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE DI ACCORPARE TUTTI I PROCEDIMENT RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGNI PER DISABILITA' in quanto presentano analogia istruttoria e medesimi profili di rischio.



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' 5 ANNI .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è rigorosamente disciplinato e viene subordinato alla presentazione di certificazione rilasciata dalla ASL Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE DI ACCORPARE TUTTI I PROCEDIMENTI RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGNI PER DISABILITA' in quanto presentano analoga istruttoria e medesimi profili di rischio.



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO CONTRASSEGNO PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A SMARRIMENTO O FURTO .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è subordinato alla verificata titolarità di un permesso ed alla presentazione di denuncia di furto/ smarrimento presso un ufficio di polizia giudiziaria. Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE DI ACCORPARE TUTTI I PROCEDIMENTI RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGNI PER DISABILITA' in quanto presentano analoghe istruttorie e medesimi profili di rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RILASCIO DUPLICATO TESSERA ELETTORALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE L'ELIMINAZIONE DELLA VOCE in quanto il procedimento è il medesimo (già previsto e valutato) del "rilascio tessera elettorale"



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO LICENZA DA "FOCHINO" .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è subordinato alla presentazione di documentazioni rilasciata dalla Questura Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è propedeutico alla presentazione di documentazioni completamente tracciabile



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è rigorosamente disciplinato e viene subordinato alla titolarità di permesso disabili. Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE DI ACCORPARE IL PRESENTE PROCEDIMENT CON QUELLI RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGNI PER DISABILITA' in quanto presentano analoga istruttoria e medesimi profili di rischio.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSI PROVVISORI PER ACCESSO Z.T.L. .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è subordinato alle condizioni previste da Regolamento Comunale, che vengono documentate dal richiedente. Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE L'ACCORPAMEI DEL PRESENTE PROCEDIMENT CON GLI ALTRI RELATIVI AI PERMESSI ZTL in quanto presentano analoga istruttoria e medesimi profili di rischio



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSO DI TRANSITO IN AREA PEDONALE A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E NON RESIDENTI .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio è rigorosamente disciplinato e viene subordinato alla titolarità di permesso disabili. Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE DI ACCORPARE IL PRESENTE PROCEDIMENT CON QUELLI RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGNI PER DISABILITA' in quanto presentano analogia istruttoria e medesimi profili di rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RILASCIO TESSERA ELETTORALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI .	1	0	1	Basso		Basso	Il rinnovo è propedeutico alla presentazione di apposita certificazione medico-legale Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' 5 ANNI (PERMANENTE) .	1	0	1	Basso		Basso	Il rinnovo è rigorosamente disciplinato e subordinato alla presentazione di apposita certificazione medico curante Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE L'ACCORPAMEI CON GLI ALTRI PROCEDIMENT RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGN DISABILI in quanto presentano analoga istruttoria e medesimi profili di rischio.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A DETERIORAMENTO .	1	0	1	Basso		Basso	Il rilascio del nuovo documento è immediato in quanto l'intestatario è già in possesso del titolo e pertanto nel processo non sono rinvenibili fenomeni corruttivi. SI PROPONE L'ACCORPAMEI CON GLI ALTRI PROCEDIMENT RELATIVI AL RILASCIO DI CONTRASSEGN DISABILI in quanto presentano analoga istruttoria e medesimi profili di rischio.



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. .	1	0	1	Basso		Basso	Il rinnovo è subordinato al permanere dei requisiti già presentati in sede di rilascio mediante autocertificazioni immediatamente verificabile. Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. Si PROPONE L'ACCORPAMENTO CON GLI ALTRI PROCEDIMENTI RELATIVI A PERMESSI ZTL in quanto presentano analoghi profili istruttori e medesimi profili di rischio



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. - MEDICI CON STUDIO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO .	1	0	1	Basso		Basso	Il rinnovo è rigorosamente disciplinato e subordinato al permanere dei requisiti già presentati in sede di rilascio Non si rileva per il processo in esame alcuna possibilità di rischio corruttivo. SI PROPONE L'ACCORPAMEI CON GLI ALTRI PROCEDIMENT RELATIVI A PERMESSI ZTL in quanto presentano analoga istruttoria e medesimi profili di rischio



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1	0	1	Basso		Basso	La natura dei compiti svolti dalla Polizia Locale richiede, in particolare per l'attività dei nuclei, un altissimo livello di specializzazione che può essere raggiunto solo dopo anni di esperienza. L'attuale consistenza dell'organico, pur lievemente incrementata, non consente (per le attività maggiormente specializzate) il lungo periodo di affiancamento che sarebbe necessario per la trasmissione delle competenze e delle esperienze. In tali casi si è proceduto pertanto ad un avvicendamento più graduale.
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	TRASCRIZIONE ATTI ADOZIONI NAZIONALI EDE INTERNAZIONALI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo



SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	TRASCRIZIONE ATTI DI STATO CIVILE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Non si rilevano per il processo in esame effettive possibilità di rischio corruttivo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	TRASCRIZIONE MATRIMONIO CONCORDATARIO .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Ogni ufficio provvede al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali legati alla propria attività dando esito al responsabile del procedimento.

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Acquisizione e progressione del personale	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Affari legali e contenzioso	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	1,83	0	1,83	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Affari legali e contenzioso	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	2,13	0	2,13	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI UFFICIO PROVVEDITORATO .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	3,29	0	3,29	Alto	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Alto	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,83	0	1,83	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .	3,01	0	3,01	Alto	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Alto	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Acquisizione e progressione del personale	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	1,33	0	1,33	Basso	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale Si RILEVA UN RISCHIO MEDIO PER LE CARATTERISTICHE DEL PROCEDIMENTO E PER LA PRESENZA DI UN RICORSO IN ESSERE.	Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Acquisizione e progressione del personale	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	1,8	0	1,8	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,8	0	1,8	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	2	0	2	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	2	0	2	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE DELLE LOCAZIONI PASSIVE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE INVENTARIO PATRIMONIO DELL'ENTE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI .	2,2	0	2,2	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Acquisizione e progressione del personale	PROCEDURE DI MOBILITA' .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROGRESSIONI ORIZZONTALI .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Affari legali e contenzioso	RISARCIMENTO DANNI VEICOLI .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE:

SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,33	0	1,33	Basso		Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	VERIFICA E RISCANTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,33	0	1,33	Basso	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma quanto calcolato dagli indicatori di risultato in quanto si ritiene che essi abbiano rispettato coerentemente il rischio.



SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	ACCENSIONE/ ESTINZIONE/ DEVOLUZIONE - MUTUI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,6	0	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Alto	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	AGENTE CONTABILE .	1,67	0	1,67	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Poiché il processo prevede il maneggio di denaro pubblico e nonostante i controlli da parte di più organismi di controllo (Dirigenti, Corte dei Conti e Revisori), va tenuta in considerazione la possibilità di sottrazione del denaro



SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,67	0	1,67	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ELABORAZIONE STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO / CO.CO.CO. / ALTRO .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI DI ENTRATA .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	EROGAZIONE CONTRIBUTI C/ INTERESSE .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo



SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	nonostante ci siano state richieste di delucidazioni e integrazione documentazioni l'Ente ha sempre risposto in modo coerente tanto che non sono mai state applicate sanzioni
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	La compilazione del Piano degli obiettivi presuppone comunque un'attività preliminare che non può essere informatizzata. Tuttavia si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO .	1,2	0	1,2	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo



SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE ECONOMATO .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,8	0	1,8	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo



SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	RENDICONTO DELLA GESTIONE (ART. 227 TUEL) .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL DUP .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	VERIFICA E RISCANTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	1,6	0	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo



SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,6	0	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	3,2	0	3,2	Alto	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Alto	Si conferma il valore, precisando quanto segue: - Domanda "Discrezionalità del processo": vista la normativa e i principi disciplinanti questo tipo di processo il rischio viene rilevato come basso; anche nel caso in cui fosse necessario fronteggiare una situazione d'emergenza il rischio viene qualificato come basso, in quanto, la presenza della dettagliata normativa, esclude la discrezionalità;
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Questo Ufficio si limita alla redazione del "Capitolato di Gara"; dopodichè gli atti vengono inviati all'Ufficio Gare e Appalti.



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il valore, precisando quanto segue: - Domanda "Impatto sulla libera concorrenza": si specifica che tale domanda non è aderente al caso di specie; - Domanda "Livello di attuazione delle misure di prevenzione" e "Livello di opacità del processo": anche se la procedura è standardizzata e regolamentata, è stato inserito il livello medio perchè non è presente la completa informatizzazione richiesta dal livello di rischio "basso";



SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	1,8	0	1,8	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma il valore precisando quanto segue: - Domanda "Coerenza operativa del processo": si precisa che oltre alla normativa nazionale i contributi di cui all'oggetto sono disciplinati anche dal Regolamento comunale disciplinante i benefici economici; - La domanda "Impatto sulla libera concorrenza" non è attinente al processo oggetto di trattazione;



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma il valore, precisando quanto segue: - La disciplina è puntuale ma non derivante soltanto dalla normativa nazionale; la materia è regolata anche dal relativo regolamento comunale. - Domanda "Livello di attuazione delle misure di prevenzione": il livello di rischio individuato è basso in quanto la gestione trasparente del contributo è garantita dal dovere di pubblicazione ex art. 26 D. Lgs 33/2013 - La domanda "Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio" e "Impatto sulla libera concorrenza" non sono attinenti al processo oggetto di trattazione;
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONI PATROCINI .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il valore;



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il valore, precisando quanto segue: - Coerenza operativa del processo: La disciplina è puntuale ma non derivante soltanto dalla normativa nazionale; la materia è regolata anche delle specifiche norme regolamentari. - Le domande "Impatto sulla libera concorrenza" e "Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio" non sono attinenti al processo oggetto di trattazione;



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il valore precisando quanto segue: - Le domande "Impatto sulla libera concorrenza" e "Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio" non sono attinenti al processo oggetto di trattazione; - Domanda "Livello di attuazione delle misure di prevenzione": il livello di rischio individuato è basso in quanto la gestione trasparente del contributo è garantita sia dal dovere di pubblicazione ex art. 26 D. Lgs 33/2013 e dalla rendicontazione effettuata nell'area informatica predisposta dalla Regione Lazio;
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	2	0	2	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale	Medio	Si conferma il valore precisando quanto segue: - La domanda "Impatto sulla libera concorrenza" non è attinente al processo oggetto di trattazione;



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	2,2	0	2,2	Medio	RISCHIO ALTO Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Alto	Si conferma il valore precisando quanto segue: - Le domande "Impatto sulla libera concorrenza" e "Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio" non sono attinenti al processo oggetto di trattazione; - La disciplina è puntuale ma non derivante soltanto dalla normativa nazionale; la materia è regolata anche dal relativo regolamento comunale. - Domanda "Livello di attuazione delle misure di prevenzione": La scelta del livello di rischio medio non è dovuta a lieve ritardo nel monitoraggio ma al fatto che non sussiste la totale informatizzazione evidenziato nel livello "basso"
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma il valore precisando quanto segue: - La domanda "Impatto sulla libera concorrenza" non è attinente al processo oggetto di trattazione;



SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma il valore.
Contratti pubblici	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il valore; In merito alla domanda "Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)" si precisa che il rispetto dei livelli di qualità sono garantiti attraverso l'affidamento del servizio di controllo e monitoraggio della qualità ad una Ditta esterna specializzata in tali rilevazioni;
Contratti pubblici	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il valore
Contratti pubblici	GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO .	1,8	0	1,8	Medio		Basso	Si conferma il valore precisando quanto segue: - Domanda "Livello di attuazione delle misure di prevenzione" e "Livello di opacità del processo": anche se la procedura è standardizzata e regolamentata, è stato inserito il livello medio perchè non è presente la completa informatizzazio richiesta dal livello di rischio "basso";



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	GESTIONE CONCESSIONE TRIBUNE PER FESTIVITA' SANTA ROSA .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma il valore, precisando: - Domanda "Coerenza operativa del processo": la materia è disciplinata anche dalla normativa in materia di sicurezza. La gestione, in fase di esecuzione, avviene con il supporto del Responsabile della sicurezza. Inoltre la gestione è condivisa con le Autorità competenti. - Domanda "Livello di attuazione delle misure di prevenzione": anche se non si ha una totale informatizzazio del processo è stato inserito un rischio basso in considerazione del fatto che le procedure sono regolamentate e standardizzate.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Incarichi e nomine	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma il valore;
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il valore;



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	1,67	0	1,67	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma il valore, precisando quanto segue: - Domanda "Impatto sulla libera concorrenza": tale domanda non è attinente al caso di specie; - Domanda "Livello di opacità del processo": anche se la procedura non è totalmente informatizzata è stato indicato un livello di rischio basso poiché la procedura risulta essere regolamentata e standardizzata.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,5	0	1,5	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma il valore;
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	1,86	0	1,86	Medio		Medio	Si conferma il valore, precisando quanto segue: oltre alla normativa nazionale tali concessioni sono disciplinate anche dal relativo Regolamento comunale;
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo



SETTORE:

SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il valore
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il valore
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma il valore
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,6	0	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale	Basso	Si conferma il valore



SETTORE:

SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2	0	2	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Alto	Si conferma il valore di rischio medio, misurato tramite l'utilizzo degli indicatori proposti vista la scarsa incidenza degli affidamenti diretti nell'ambito del settore
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,8	0	1,8	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Medio	Si conferma il valore di rischio medio, misurato tramite l'utilizzo degli indicatori proposti vista la scarsa incidenza degli affidamenti diretti nell'ambito del settore
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	1,33	0	1,33	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	1,8	0	1,8	Medio	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo	Medio	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo



SETTORE:

SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,4	0	1,4	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	2,1	0	2,1	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	1	0	1	Basso	Si fa presente che per quanto riguarda i quesiti 5 e 6 nella parte relativa alle PROBABILITA' la declaratoria non appare pienamente rispondente al procedimento così come formato nell'Ente.	Basso	Si conferma il livello di rischio facendo comunque presente che per quanto riguarda i quesiti 5 e 6 nella parte relativa alle PROBABILITA' la declaratoria non appare pienamente rispondente al procedimento così come formato nell'Ente. Infatti lo stesso non è interamente informatizzato pur essendo stato condotto senza ritardi. Mentre per il quesito 5 nella parte IMPATTO non appaiono idonee, riferendosi esclusivamente a contratti.



SETTORE:

SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,86	0	1,86	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Medio	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,2	0	1,2	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,86	0	1,86	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Medio	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO .	1,33	0	1,33	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI) .	1,17	0	1,17	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano correttamente il rischio del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo



SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	0,23	0	0,23	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	1,86	0	1,86	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.	Basso	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano correttamente il rischio del processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	1,17	0	1,17	Basso	Si fa presente che per quanto riguarda i quesiti 5 e 6 nella parte relativa alle PROBABILITA' la declaratoria non appare pienamente rispondente al procedimento così come formato nell'Ente.	Basso	Si conferma il livello di rischio Infatti lo stesso non è interamente informatizzato pur essendo stato condotto senza ritardi. Mentre per il quesito 5 nella parte IMPATTO non appaiono idonee, riferendosi esclusivamente a contratti.
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma il livello del questionario per processo



SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano correttamente il rischio del processo
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,8	0	1,8	Medio		Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AI DOCUMENTI AMM.VI SETTORE SERVIZI SOCIALI .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,5	0	1,5	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Alto	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO



SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNO DI MATERNITA' .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	COMPARTICIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE E INDIGENTI .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC



SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	DOMANDA E.R.P. .	1,83	0	1,83	Medio	Si rileva che il livello medio deriva dal fatto che il Processo non è completamente informatizzato	Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC



SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	DOMANDE BONUS ENEL/GAS .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .	1,67	0	1,67	Medio	Si rileva che il livello medio deriva dal fatto che il Processo non è completamente informatizzato	Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,17	0	1,17	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	INTEGRAZIONE ECONOMICA PER RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC



SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA, NON AUTOUFFICIENZA E VITA INDIPENDENTE .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ISCRIZIONE ASILI NIDO .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC



SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SERVIZIO TRASPORTO CITTADINI TEMPORANEAMENTE O PERMANENTEMENTE DISABILI .	1	0	1	Basso		Basso	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	2,34	0	2,34	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	SI CONFERMA LA CONGRUITA' DEL GIUDIZIO RILEVATO ALL'ESITO DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIC



SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	1,2	0	1,2	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2,7	0	2,7	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Alto	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	2,4	0	2,4	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMMOBILI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.



SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI .	1,86	0	1,86	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	COMUNICAZIONE ALLO SPANDIMENTO DI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO DM 7/4/2006 - DELIB. G.C. 241/2010 .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Contratti pubblici	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	2,34	0	2,34	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	1,64	0	1,64	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.



SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI O ASSIMILABILI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO O IN FOGNATURA .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.



SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,4	0	1,4	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato con la compilazione del questionario per processo.

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione
Tecnologica

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1,6	0	1,6	Medio		Basso	L'istituto, per la sua natura, non comporta particolari criticità
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,64	0	1,64	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Alto	Lo strumento dell'affidament diretto è poco utilizzato per le esigenze del settore e non presenta caratteristiche di particolare difficoltà nell'essere verificato negli elementi essenziali



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA - C.I.L.A. .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Il procedimento è informatizzato in tutte le sue fasi e la discrezionalità minima
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA LIMITI ACUSTICI .	1	0	1	Basso		Basso	Il settore è competente a rilasciare solo quelle relative ai cantieri
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E SEMPLIFICATA .	1,2	0	1,2	Basso		Basso	Competenze comunali limitate in materia e legislazione puntuale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA .	1,4	0	1,4	Basso		Basso	Il procedimento è informatizzato in tutte le sue fasi e la discrezionalità minima
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,6	0	1,6	Medio		Basso	Il settore non ne ha uno proprio
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-L. 326/2003, 724/1994 .	2,1	0	2,1	Medio		Medio	Le pratiche sono state quasi tutte definite negli anni di vigenza della legislazione in materia
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Il divieto è puntualmente definito dalla legge
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ENERGIE RINNOVABILI .	1	0	1	Basso		Basso	La normativa di riferimento è molto dettagliata e lascia pochi dubbi interpretativi e discrezionalità quasi assente



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,67	0	1,67	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale (Il settore aveva indicato di ritenere il processo a basso rischio. per il SG il Rischio è MEDIO)	Medio	Pochi procedimenti di gara in previsione e nessun concorso
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,33	0	1,33	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	La normativa di riferimento è molto dettagliata e lascia pochi dubbi interpretativi e discrezionalità quasi assente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PERMESSO DI COSTRUIRE .	2,93	0	2,93	Medio		Medio	Il procedimento è tracciato e monitorato in tutte le sue fasi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA .	1	0	1	Basso		Basso	Più enti coinvolti nel procedimenti quindi spartizione del rischio
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1,5	0	1,5	Medio		Basso	Non si rilevano criticità
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	2,4	0	2,4	Medio		Medio	Il procedimento è tracciato e monitorato in tutte le sue fasi
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1	0	1	Basso		Basso	Non si rilevano criticità
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' - S.C.A. .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Strumento informatizzato e legislazione puntuale, basato quasi esclusivamente su dichiarazioni di tecnici privati sottoposte a controllo periodico
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' - S.C.I.A. .	1,6	0	1,6	Medio		Medio	Strumento informatizzato e legislazione puntuale, basato quasi esclusivamente su dichiarazioni di tecnici privati sottoposte a controllo periodico
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	2,2	0	2,2	Medio		Medio	Il procedimento è tracciato e monitorato in tutte le sue fasi
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Non si rilavano criticità



SETTORE:

SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI .	1,2	0	1,2	Basso		Basso	L'accesso ai documenti amministrativi viene gestito senza ritardi e in maniera conforme alla normativa vigente, per cui il livello di rischio è basso
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	3,2	0	3,2	Alto		Alto	Data la situazione emergenziale legata al Covid-19, si è fatto moderato uso, in conformità alla L. 120/2020, dell'istituto dell'affidament diretto. In relazione al numero degli affidamenti effettuati, sussiste la possibilità che il margine di errore aumenti, soprattutto a livello di controlli, tempi procedurali ed anche in relazione alla formazione in itinere del nuovo personale assunto



SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,64	0	1,64	Medio		Medio	Per le procedure sopra soglia comunitaria, il Settore si avvale della collaborazione dell'Ufficio Gare. Tuttavia possono sussistere rischi connessi soprattutto alla correttezza dei controlli e dei tempi procedurali
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	3,04	0	3,04	Alto		Alto	Il processo è complesso in quanto di iniziativa privata e autorizzato dalla Regione Lazio. Sono coinvolti diversi Enti e non c'è un sistema di controllo standardizzato sul territorio, anche a causa della carenza di personale.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORAMENTO .	1,2	0	1,2	Basso		Basso	Non si sono verificate violazioni del codice di comportament per cui si ritiene che il livello di rischio sia basso
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti.



SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	3,2	0	3,2	Alto		Medio	Trattasi di project financing con contratto in essere, stipulato in data 3.12.2013, di durata pari a 19 anni. Il rischio è connesso, tra l'altro, alla difficoltà di effettuare controlli in loco, dovuta a carenza di personale.
Contratti pubblici	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	3,66	0	3,66	Alto		Alto	Per le procedure sopra soglia comunitaria, il Settore si avvale della collaborazione dell'Ufficio Gare. Il rischio è connesso, alla difficoltà di effettuare controlli in loco dovuta a carenza di personale.



SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	2,67	0	2,67	Medio		Medio	Gli affidamenti del servizio avvengono nel rispetto del principio di rotazione. Il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti.
Contratti pubblici	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .	2,93	0,08	3,01	Alto		Alto	Era stato dapprima affidato incarico di supporto al RUP a soggetto esterno ma poi revocato. Il rischio che possano verificarsi disservizi è alto
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Il divieto in oggetto viene rispettato, per cui si ritiene che il livello di rischio sia basso
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	La formazione di commissioni di gara e concorso avviene nel rispetto della normativa, per cui si ritiene che il livello di rischio sia basso
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo



SETTORE:

SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,33	0	1,33	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	Non si sono verificati casi di astensione per conflitto d'interessi, per cui si ritiene che il livello di rischio sia basso
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS .	2,66	0	2,66	Medio		Medio	Il processo è molto complesso perché, nelle decisioni, coinvolge più Direzioni dell'Ente Regionale e più Settori del Comune di Viterbo. Inoltre l'oggetto del processo coinvolge notevoli interessi economici a livello nazionale.
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	0	1	Basso		Basso	I documenti in oggetto vengono sempre sottoscritti dalle ditte aggiudicatrici e acquisiti agli atti, per cui si ritiene che il livello di rischio sia basso



SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .	2,13	0	2,13	Medio		Medio	I ruoli del Direttore e del Sorvegliante di Miniera richiedono un'elevata conoscenza del territorio e degli eventi che si sono susseguiti nel corso degli anni.
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	2,67	0	2,67	Medio		Medio	Trattasi di un rapporto che a decorrere dal 1993 ha interessato la gestione delle strutture per un periodo quarantennale e l'emungimento dell'acqua termale per un periodo ventennale.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1,87	0	1,87	Medio		Medio	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente; il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente; il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti.



SETTORE:

SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a + 5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	0	1	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il livello di rischio è molto basso.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il livello di rischio è molto basso.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	0	1	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il livello di rischio è molto basso.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	0	1	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il livello di rischio è molto basso.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	RICHIESTA CONTRIBUTO - CONSORZI STRADALI - (AI SENSI DEL DLGS. LGT. N. 1446/18 PER LA SPESA DI MANUTENZIONE, SIOSTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRADE VICINALI PUBBLICO TRANSITO) .	1,17	0	1,17	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti.
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA TAGLIO BOSCO .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti.



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	1	0	1	Basso		Basso	Il procedimento si svolge nel rispetto della normativa vigente, il livello di rischio è molto basso.
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,64	0	1,64	Medio		Medio	A causa della carenza di personale non è stato possibile attuare il principio di rotazione
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Gli affidamenti di incarichi professionali avvengono nel rispetto del principio di rotazione. Il rischio è connesso soprattutto alla fase del controllo dei requisiti
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	0	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale	Medio	La conclusione dei procedimenti avviene nel rispetto della normativa vigente, per cui si ritiene che il livello di rischio sia basso

SETTORE: Segretario Generale

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1	0	1	Basso		Basso	Si conferma il livello del questionario per processo



SETTORE: Segretario Generale

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2	0	2	Medio		Alto	Il Processo si ritiene di livello alto per le implicazioni di tipo economico che può avere sul destinatario dell'affidamento e sullo svolgimento della procedura
Contratti pubblici	CONTRATTI .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CONTROLLI INTERNI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo, pur facendo presente che la fase di individuazione delle determinazioni da sottoporre a estrazione casuale non è gestita in via informatica
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,33	0	1,33	Basso		Medio	Si ritiene di elevare il rischio in ragione degli effetti che il processo può avere sull'attività dell'Ente
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo



SETTORE: Segretario Generale

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	1,5	0	1,5	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,33	0	1,33	Basso		Medio	Si ritiene di elevare il rischio in ragione degli effetti che il processo può avere sull'attività dell'Ente
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	1,8	0	1,8	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	2,34	0	2,34	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	2,34	0	2,34	Medio		Medio	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Contratti pubblici	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	0	1,67	Medio		Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Contratti pubblici	PROROGA TECNICA .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento del SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo



SETTORE: Segretario Generale

Area	Processo / Fase	IR	Rettifica (da -5 a +5)	Rischio	Livello del Rischio	Nota	Livello	Giudizio
Contratti pubblici	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	0	1,67	Medio	Intervento SG	Medio	Si conferma il livello del questionario per processo
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,33	0	1,33	Basso		Medio	Si conferma il livello
Contratti pubblici	TRANSAZIONI .	1,67	0	1,67	Medio			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	1,33	0	1,33	Basso		Basso	Si conferma la congruità del giudizio rilevato all'esito della compilazione del questionario del processo
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,33	0	1,33	Basso		Medio	Si ritiene di dover elevare il rischio al livello medio stanti gli effetti che il fattore temporale può avere sulle procedure



7.3 - TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il processo di “*gestione del rischio*” si conclude con il “*trattamento*”, cioè con l'individuazione delle misure per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione: per ogni area di rischio il Piano disciplina le azioni che intendono favorire la buona amministrazione e, conseguentemente, prevenire fenomeni corruttivi facendo riferimento alle previsioni del PNA 2019. Le misure per la prevenzione della corruzione di carattere generale, sono quelle che per la loro idoneità all'applicazione in tutti i processi dell'Amministrazione, assumono un carattere di portata generale, secondo le nuove indicazioni metodologiche fornite da ANAC nel PNA 2019. In merito alle misure di carattere specifico, che hanno occupato un'ampia parte delle matrici di mappatura degli uffici, si è proceduto come indicato nel §6 e seguenti ad una completa revisione ed aggiornamento dei processi di competenza dei Settori che, sulla base delle diverse specificità del settore di appartenenza, riportano l'esito dell'analisi effettuata.



7.3.1. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE GENERALI

Codice di comportamento integrativo

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza è efficace solo se riesce a incidere anche su una componente fondamentale della prevenzione, i doveri di comportamento dei pubblici funzionari. L'importanza dei doveri di comportamento è sancita dalla Carta Costituzionale, secondo cui le funzioni pubbliche sono svolte con imparzialità (art. 97), al servizio esclusivo della Nazione (art. 98) e con disciplina e onore (art. 54). Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR n. 62/2013, integrato da questo Ente, ha offerto una prima declinazione di questi principi, prevedendo i doveri – minimi – di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, anche secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di “*Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*”, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

Il Codice costituisce, in base a quanto previsto dalla legge 190/2012, dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, un imprescindibile strumento di contrasto ai fenomeni corruttivi. Sulla base di quanto previsto dal D.P.R. 62/2013, lo schema di Codice di comportamento integrativo del Comune di Viterbo, redatto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione con il supporto dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, è stato posto in partecipazione a mezzo di pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Terminato il processo di partecipazione, il Codice è stato approvato con deliberazione di Giunta n.7 del 15/1/2014 nel testo che in allegato si riporta integralmente (allegato 2). Gli schemi tipo di incarico, contratto, bando sono stati modificati con l'inserimento della clausola dell'obbligo di rispetto del *Codice di comportamento* per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice. Trova piena applicazione l'articolo 55-bis comma 3 del decreto legislativo 165/2001 e smi in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, il quale provvede a svolgere e concludere i procedimenti disciplinari a norma dell'articolo 55-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001 e smi. In base all'art.12 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari è costituito dal Dirigente del settore preposto alla gestione giuridica del personale; per il personale con qualifica dirigenziale competente è il Segretario Generale. Il Settore Personale, nel corso del 2020, dovrà valutare ed eventualmente proporre al RPCT l'integrazione del Codice con ulteriori doveri di comportamento da adottarsi per specifiche aree di rischio.

Inoltre, al fine di promuovere modelli di comportamento improntati alla correttezza e all'imparzialità, così come definiti dal codice di comportamento integrativo del Comune di Viterbo, si prevede di realizzare interventi di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti che attraverso forme relazionali partecipative e condivise, garantiscano la piena consapevolezza degli obblighi in capo a ciascuno evitando il prevalere della logica del mero adempimento burocratico. Al fine di potenziare il precedente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, si stabilisce di porre in essere molteplici iniziative di seguito meglio delineate, quali: un'intensa attività di programmazione e formazione del personale nella materia dell'anticorruzione mediante corsi erogati al personale, un rafforzamento del ruolo dei referenti anticorruzione, anche da remoto, per l'aggiornamento della mappatura dei rischi anticorruzione, e un rigoroso controllo successivo delle determinazioni estratte con sorteggio con cadenza quadrimestrale, nell'ambito del programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2021 in corso di espletamento, conformemente a quanto previsto dal PNA 2019 e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/03/2013.

Misura Generale	Settori interessati	Indicatori di attuazione
Codice di comportamento	Tutti	N. comunicazioni dei Dirigenti sul rispetto del codice da parte dei dipendenti (da fornire annualmente)
		N. sanzioni disciplinari comminate per violazione Codice disciplinare (da fornire annualmente)
	Settore Personale	Rapporto del Settore Personale sull'eventuale integrazione del Regolamento con ulteriori



		doveri di comportamento da adottarsi per specifiche aree di rischio (da fornire entro il 31/12/2019)
--	--	--

Controllo sulla regolarità degli atti amministrativi

Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni nel Comune di Viterbo, si rinvia a quanto riportato al § 6 e seguenti. L'utilizzo dei risultati del Rapporto sul controllo interno sugli atti amministrativi è volto al miglioramento continuo dell'azione amministrativa. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, le determinazioni di aggiudicazione definitiva con i relativi schemi di contratto allegati e gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi in base ad un programma annuale approvato dal Segretario generale e pubblicato sul sito dell'Ente. Potrà formare oggetto di verifica, in sede di controllo, anche l'applicazione delle misure previste dal presente Piano. Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai responsabili dei settori unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Sindaco e all'Organismo indipendente di valutazione/Servizio di controllo interno.

Per il 2021 si prevede, inoltre, che i report degli altri controlli interni, laddove redatti, siano pubblicati in apposita sezione dedicata di "amministrazione trasparente" e trasmessi anche al RPCT.

Misura Generale	Strutture interessate	Indicatori di attuazione
Controlli interni	Strutture deputate ai controlli interni	N. report redatti rispetto a n. report previsti (da fornire ogni semestre)
	Strutture deputate ai controlli interni	N. report pubblicati in Amministrazione Trasparente, rispetto a n. report redatti (da fornire ogni semestre)
	Controllo corretta acquisizione dei codici identificativi di gara	N. Controlli sulla corretta acquisizione e registrazione sul portale dedicato dei codici identificativi di gara (CIG)

Particolare attenzione verrà posta anche sull'interazione tra sistemi di controllo di gestione, misurazione della performance e Piano triennale, laddove ciascuna di queste attività si interseca con le altre, in quanto l'adozione di un Piano il più possibile esaustivo in tutte le sue parti è d'aiuto anche per attività di miglioramento gestionale e di valutazione della performance; i processi del PTPCT risultano fondamentali per il controllo di gestione che, così come la misurazione della performance, avverrà anche tenendo conto delle misure adottate per la prevenzione della corruzione.

Già nel 2018 e 2019, era stato inserito nel PEG-Piano della Performance l'obiettivo di attuazione del PTPC ed in particolare la verifica e mappatura dei processi con riferimento alla legge 190/2012 e relativi adempimenti attuativi di competenza; il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi con riferimento alla legge 190/2012; l'attuazione delle misure di prevenzione del fenomeno corruttivo come previste nell'aggiornamento del Piano adottato con deliberazione G.C. n. 24 dell'8/2/2016 ed oggetto di specifica direttiva del Segretario Generale prot. n. 1306 del 7/03/2016; la pubblicazione dei contenuti necessari per il nuovo sito dell'Ente, con riferimento anche agli obblighi connessi alla normativa sulla trasparenza.

A seguito della deliberazione n. 1064/2019, l'ANAC ha proceduto ad introdurre una nuova metodologia di tipo "qualitativo" che ha condotto ad un ripensamento della mappatura dei processi da parte dell'Amministrazione meglio descritta al precedente §6



Nel PEG-Piano della Performance 2021 sono stati inseriti specifici obiettivi di attuazione del PTPC relativamente all'applicazione e al monitoraggio del Piano anticorruzione, all'adozione della piattaforma informatica *whistleblowing*, alla formazione obbligatoria anticorruzione e al monitoraggio della sezione del sito web "Amministrazione Trasparente".

Anche il PEG 2021-2023 deve specificare chiaramente che la valutazione dei dirigenti viene fatta non solo tenendo conto degli obiettivi operativi assegnati, ma altresì sulla base della corretta adozione delle misure individuate nel PTPCT. Infatti, nell'ambito degli obiettivi strategici individuati dal Piano della Performance, troveranno precisa collocazione quelli in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza indicati nel PTPCT 2021-2023.

Rotazione del personale

La rotazione del personale rappresenta una misura organizzativa preventiva d'importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione. L'avvicinarsi di più soggetti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce, infatti, il rischio che possano consolidarsi situazioni di privilegio o favoritismi nelle relazioni tra amministrazioni ed utenti, perseguendo l'obiettivo di evitare che un soggetto, in forza del ruolo ricoperto e occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, possa sfruttare un potere o una conoscenza acquisita per ottenere un vantaggio illecito. In applicazione delle disposizioni della L. n. 190/2012 e delle indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (titolari di posizione organizzativa e responsabili di procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

A) Contesto interno degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali

Comune di Viterbo da febbraio 2013 ad agosto 2016, ha realizzato a più riprese rotazioni (anche parziali) degli incarichi dirigenziali e (in misura più ridotta) degli incarichi di posizioni organizzative dovuti essenzialmente alle modifiche organizzative intervenute, ai pensionamenti/cessazioni verificatisi, agli accorpamenti di uffici e funzioni con conseguente riduzione del numero degli incarichi. L'attuale Amministrazione ha proceduto ad approvare il nuovo modello organizzativo generale dell'Ente mediante la ridefinizione delle strutture organizzative permanenti ed attribuzione delle competenze, con deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 01/08/2019.

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, sono stati conferiti successivamente all'insediamento dell'attuale Amministrazione con decreto del Sindaco n. 22 del 12/08/2019 per il Segretario Generale e n. 7 Dirigenti dei Settori I, II, III, IV, V, e VIII e con decreti n. 2 dell'1/3/2021 per il Settore VII e n. 3 dell'1/3/2021 per il Settore VI, sicché attualmente non si pone il problema della rotazione dei dirigenti.

Invece, gli incarichi di posizione organizzativa, scaduti il 31/12/2018, sono stati prorogati fino al 31/03/2019 nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento. Sempre nelle more dell'approvazione della revisione del regolamento, che doveva essere redatto entro il 21/05/2019, pena la decadenza delle posizioni organizzative, sono state operate ulteriori proroghe fino alla data del 20/05/2019. In data 21/05/2019 le stesse P.O. sono state nuovamente riconfermate in regime di prorogatio fino alla approvazione del nuovo testo regolamentare previsto dal CCNL. In particolare, a seguito della approvazione da parte della Giunta Comunale, della delibera n. 370 del 30/12/2020 che ha approvato il nuovo "Regolamento per l'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di P.O.", in sostituzione del precedente Regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 163 del 17/05/2019, è stata predisposta la proroga di tutte le posizioni fino alla data dei nuovi conferimenti delle P.O.

Il Comune assicurerà quindi la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, che dovrà essere valutata alla scadenza dei suddetti incarichi, compatibilmente con le competenze e professionalità disponibili. La rotazione potrà essere disposta al termine dell'incarico, salvi i casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, nei quali la rotazione è, di norma, immediata. Al fine di contemperare le misure anticorruptive con le esigenze funzionali dell'Ente, la rotazione dovrà avvenire in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa e permettere scambi tra gli uffici, anche per mezzo di apposite fasi di formazione ad hoc, con attività preparatoria di affiancamento interno. Per tali ragioni il Settore Personale, nella redazione dei prossimi Piani di Formazione, dovrà tenere conto di percorsi formativi che consentano una riqualificazione professionale dei dipendenti in modo da permettere scambi tra gli uffici. Infine, si conferma che i futuri decreti di nomina delle figure dirigenziali dovranno obbligatoriamente richiamare gli obiettivi come da PEG, in linea con quanto indicato nel Piano e dovranno riportare una omogenea scadenza in ordine temporale.

B) Incarichi dirigenziali - regolamentazione:

Si rinvia all'art. 50 del TUEL che reca " Il Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri



stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali". Si rinvia all'art. 25 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della G.C. n. 166/2014 che al comma 1 reca " *Gli incarichi sono conferiti dal Sindaco a Dirigenti a tempo indeterminato o a personale assunto con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalle norme di legge, di regolamento e contrattuali*" e al comma 4 prevede che " *Il provvedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali individua l'oggetto dell'incarico, la durata massima, che comunque non può essere inferiore a tre anni né può eccedere il termine di cinque anni e, in ogni caso, non può superare la scadenza del mandato del Sindaco. I Dirigenti restano in carica nella posizione affidata fino al conferimento del nuovo incarico. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato*".

Nel presente Piano, conformemente alle previsioni del nuovo PNA (in particolare dell'Allegato 2 dello stesso) si intende introdurre i seguenti principi generali di rotazione, salva eventuale, successiva introduzione di ulteriori specifici criteri previa adeguata informazione alle organizzazioni sindacali:

La rotazione è di tipo funzionale (eventualmente anche territoriale, ove l'assegnazione ai nuovi compiti e responsabilità determini un cambio della sede di lavoro) e si applica al 30% annuo del personale interessato, a partire da quelli relativamente ai quali l'incarico è stato conferito da più anni;

La rotazione ha cadenza quinquennale. La prima rotazione si applica alla cessazione degli incarichi in essere;

La rotazione si attua alternativamente per la dirigenza e per il personale con funzioni di responsabilità: ciò per evitare la paralisi dei Servizi per effetto della rotazione contemporanea di tutte le posizioni apicali dello stesso;

Con specifico riferimento al personale non dirigenziale, le misure di rotazione riguardano in primo luogo i responsabili dei procedimenti nelle aree a più elevato rischio e il personale addetto a funzioni e compiti a diretto contatto con il pubblico;

La rotazione è attuata in coerenza con il titolo di studio ed il curriculum dei soggetti interessati dalla stessa, anche in base alla valutazione delle attitudini e delle capacità professionali;

La rotazione del personale non di qualifica dirigenziale può essere effettuata sia all'interno dello stesso Servizio, attraverso la rotazione dei responsabili dei procedimenti o delle relative istruttorie, ovvero tra uffici di Servizi diversi, ove la rotazione intersettoriale sia più funzionale all'attività di prevenzione e non si ponga, in ogni caso, in contrasto con il buon andamento e la continuità dell'attività amministrativa;

Le misure di rotazione, laddove si riflettano sulla sede di servizio, sono adottate compatibilmente con eventuali diritti individuali del dipendente (diritti sindacali, fruizione dei benefici ex L. n. 104/1992, D.Lgs. n. 151/2001);

Qualora non fosse possibile effettuare la rotazione senza compromettere la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, e senza distogliere competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle di elevato contenuto tecnico, si intendono definire misure idonee ad evitare che il soggetto non passibile di rotazione possa avere il controllo esclusivo dei processi più esposti a rischio di corruzione, favorendo una maggiore condivisione dei compiti con altri dipendenti del Servizio, ovvero si possono programmare adeguate attività di affiancamento del dipendente non passibile di rotazione, propedeutiche all'avvicendamento.

La disciplina della rotazione è quella prevista dallo Statuto e dalle Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, nonché dal Codice di comportamento come descritto nell'apposito paragrafo.

Nei casi di figure con carattere infungibile quali quella del Ragionerie Generale, del Comandante della Polizia Locale e dei Dirigenti ex art. 110 commi 1 e 2, o di altre figure specialistiche di volta in volta declinate, il principio della rotazione non è applicabile. In particolare, sono inoltre dichiarati infungibili i profili professionali per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche e/o competenze tecniche professionali possedute da una sola unità lavorativa all'interno dell'Ente. Il provvedimento di conferimento degli incarichi per le figure infungibili, dovrà essere motivato e, per sopperire l'impossibilità di attuare il principio di rotazione, i Dirigenti dovranno applicare misure di mitigazione stabilite con programma predeterminato (come previsto dalle Linee Guida Anac 2019), come ad esempio la previsione di modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra i dipendenti, evitando così l'isolamento di certe mansioni; la trasparenza "interna" delle attività; l'attuazione di una corretta articolazione dei compiti e delle competenze; l'assegnazione di responsabilità del procedimento ad altro dipendente, diverso dal Dirigente che adotti il provvedimento finale. Il tutto, salvo il verificarsi di casi di incompatibilità o di conflitto di interessi per i quali è sempre prevista la rotazione immediata sia del dirigente che della posizione apicale.

C) Incarichi di posizione organizzativa - regolamentazione:



L'art. 4 del del nuovo "Regolamento per l'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di P.O." approvato con delibera della G.C. n. 370 del 30/12/2020 stabilisce che l'incarico di posizione organizzativa sia conferito dal Dirigente del Settore nell'ambito del quale la posizione è stata istituita, con atto scritto e motivato, per un periodo minimo di 1 anno e massimo non superiore a 3 anni e può essere rinnovato con le medesime formalità. La norma stabilisce altresì che l'Amministrazione promuove, quale strumento di crescita e valorizzazione professionale, la rotazione degli incarichi, nel rispetto delle direttive e delle misure contenute nel Piano Triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza e stabilisce, che anche nei casi di infungibilità, la rotazione sia attuata almeno all'interno del medesimo Settore. Come le figure dirigenziali, anche i casi di infungibilità delle P.O. devono essere motivati e le relative misure di mitigazione devono essere stabilite con programma predeterminato (come indicato nelle previsioni del nuovo PNA, in particolare dell'Allegato 2 dello stesso).

Il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa è preceduto da un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire le candidature ed i curricula dei dipendenti a tempo pieno ed indeterminato dell'ente inquadrati nella categoria D, da pubblicare sul sito intranet per almeno 7 giorni consecutivi. Ciascun dipendente interessato potrà presentare al massimo due candidature. Per il conferimento dell'incarico il Dirigente, in relazione alle funzioni da svolgere e alla natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, tiene conto di una serie di requisiti culturali, professionali e di esperienza. Nel caso in cui l'avviso esplorativo vada deserto o nel caso in cui si verifichi l'assenza, tra le candidature pervenute, dei requisiti, delle attitudini e delle competenze richieste per la posizione da attribuire, il dirigente conferisce l'incarico di Posizione organizzativa ad un dipendente di categoria D assegnato al proprio Settore in possesso di detti requisiti e competenze. Qualora ciò non fosse possibile per assenza all'interno del Settore di personale di categoria D idoneo all'espletamento dell'incarico, il Dirigente potrà non concedere il nulla osta al trasferimento, per rivestire altro incarico, al dipendente di categoria D già incarico della relativa posizione organizzativa.

Il provvedimento di incarico deve indicare gli indirizzi operativi e di gestione per l'espletamento dell'incarico conferito, con particolare riferimento agli obiettivi di mantenimento/sviluppo/strategici che dovranno essere raggiunti; alla designazione di responsabile di tutti i procedimenti amministrativi correlati alle materie oggetto dell'incarico; all'eventuale delega di funzioni dirigenziali.

Misura Generale	Settori interessati	Indicatori di attuazione
Rotazione del personale	Tutti	N. misure di rotazione approvate dai Dirigenti entro tre mesi dall'approvazione del PTPCT, negli uffici a più alto rischio di corruzione (da fornire entro il I semestre)
		N. comunicazioni dei Dirigenti sulla realizzazione delle misure alternative alla rotazione, negli uffici a più alto rischio di corruzione (da fornire entro il I semestre)
	Settore Personale	Comunicazione del Servizio Personale sul n. delle rotazioni disposte in seguito ad avvio di procedimenti giudiziari o disciplinari per fatti di natura corruttiva (da fornire entro l'anno)



Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 stabilisce che *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*. L'art. 7 del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento nazionale, così recita: *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”*. Tale disposizione contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse. Essa contiene anche una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino *“gravi ragioni di convenienza”*. Sulla base di tale norma: è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il dirigente competente ad adottare il provvedimento finale, nonché per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endo-procedimentali nel caso di conflitto di interesse dei medesimi, anche solo potenziale; è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endo-procedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i controinteressati.

La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento integrativo, di cui in allegato. Gli artt.6 e 7 di quest'ultimo, infatti, contengono disposizioni di dettaglio per l'applicazione dell'obbligo in discorso, cui si fa rinvio. La violazione sostanziale delle norme, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

Quale ulteriore misura obbligatoria si dispone che, ai sensi della delibera ANAC n. 5 del 2019, in tutti gli atti amministrativi i dirigenti e le PO che li coadiuvino attestino ogni anno che per l'atto che si va a sottoscrivere non sussistono motivi di astensione né di conflitto di interessi; inoltre, nei contratti di appalto/affidamento deve essere inserita la clausola: *“Con la firma del presente contratto l'affidatario/aggiudicatario dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori, il Segretario Generale, i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Viterbo;*

L'affidatario con la firma del presente atto dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.”

Misura Generale	Settori interessati	Indicatori di attuazione
Obbligo di astensione per conflitto di interessi	Tutti	N. comunicazioni annuali in merito a fattispecie di (assenza di) conflitto di interessi dei dipendenti (da fornire annualmente)
		N. comunicazioni annuali in merito a fattispecie di (assenza di) conflitti di interesse dei Dirigenti (da fornire annualmente)
	Settore Personale	N. sanzioni disciplinari



		comminate per violazione obbligo astensione (da fornire annualmente)
--	--	--

Incarichi extra-istituzionali

Misura già inserita nel primo Piano anticorruzione (pag.9) ed oggetto della circolare del Segretario Generale prot. n.634 del 9 dicembre 2013, la relativa disciplina è contenuta - oltre che all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art.1, c. 42 della L. n. 190/2012 - nel titolo II della seconda parte del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, "disciplina degli incarichi" (artt.14 e segg.), cui si fa rinvio. Per il 2020 si conferma la prevista l'attuazione dell'art. 14 (prima parte) del medesimo regolamento che istituisce un apposito Servizio Ispettivo presso il Settore Personale, finalizzato all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi.

Misura Generale	Settori interessati	Indicatori di attuazione
Incarichi extra istituzionali	Settore Personale (servizio ispettivo)	N. verifiche a campione effettuate in attuazione al cit. art. 14 (da fornire annualmente)

Cause ostative al conferimento di incarichi interni al Comune; inconferibilità ed incompatibilità (v. delibera Anac n. 833/2016 e delibera del 5/4/2019)

L'art. 35bis del D. Lgs. n.165/2001 prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati. Inoltre, fermo restando quanto previsto dal presente Piano in materia di rotazione, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013 è stata prevista una specifica misura nel primo Piano anticorruzione (pagg. 11 e 12) - alla quale si rinvia - con la definizione dei presupposti di conferibilità e di compatibilità per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità all'interno del Comune di Viterbo, sia per quanto riguarda gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno dall'Ente, sia per gli eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale. Il soggetto che istruisce il provvedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale (o di p.o. o di RUP), e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D. Lgs. n. 39 del 2013, è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico (o il dirigente, nel caso delle p.o. e dei RUP) intende conferire l'incarico; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (di seguito si inserisce un modello), da pubblicare sul sito del Comune di Viterbo. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, entro il 31 gennaio. Tutte le dichiarazioni ex art. 46 D.P.R. 445/2000 rilasciate dai Dirigenti dovranno essere oggetto di controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio personale, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive. Nel caso delle dichiarazioni rese dalle P.O. e dai RUP, il controllo - a campione - sarà effettuato dall'Ufficio Personale: sarà comunque cura del Dirigente trasmettere a tale ufficio le dichiarazioni acquisite dall'interessato all'atto del conferimento dell'incarico.

Misura Generale	Settori interessati	Indicatori di attuazione
Inconferibilità incompatibilità	Settore Personale	N. Istruttorie avviate rispetto al n. incarichi dirigenziali e di p.o. (da fornire annualmente)
RPCT		N. controlli effettuati sul totale degli incarichi



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

CONTEMPLATE DAL D.LGS. N. 39/2013

Il sottoscritto _____ con riferimento
alla designazione formale / attribuzione dell'incarico di _____

presso _____

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, c. 5, D.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Luogo e data

FIRMA

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

_____ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune di Viterbo;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003;
- Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del predetto D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il contenuto della presente dichiarazione sarà pubblicata



sul sito istituzionale del Comune di Viterbo.

Definizione delle modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto.

L' art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165 del 2001, introdotto dall' art. 1, comma 42, della Legge 190/2012 prevede il divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di pubblico impiego (c.d. *pantouflage o revolving doors*). La norma riguarda coloro che hanno la possibilità di influenzare il contenuto degli atti amministrativi che riguardano gli interessi di soggetti esterni all' amministrazione. Misura già prevista nei precedenti Piani anticorruzione, vengono individuate le seguenti modalità attuative:

a) nei contratti di assunzione del personale dirigenziale dovrà essere inserita la seguente clausola: *“dichiara di essere consapevole che, a norma dell' art.53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, gli è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, esercitare poteri autoritativi e negoziali”*.

b) nei contratti di assunzione già sottoscritti, il citato art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165 del 2001 è inserito di diritto ex art. 1339 cc, quale norma integrativa cogente;

c) in caso di personale assunto precedentemente alla c.d. contrattualizzazione del pubblico impiego (quindi con provvedimento amministrativo), il citato articolo 53, comma 16 *ter*, si applica a decorrere dalla sua entrata in vigore; d) il competente Settore Personale provvederà a predisporre una apposita dichiarazione di consapevolezza di osservanza del divieto, da acquisire, al momento della cessazione dei contratti di lavoro, da parte dai dipendenti interessati;

d) inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della condizione soggettiva, a pena di esclusione, di non aver concluso contratti di lavoro e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti (per il triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi e/o negoziali per conto delle PA nei loro confronti;

e) Il Comune agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell' art. 53, comma 16 *ter*, d.lgs. n. 165 del 2001.

Misura Generale	Settore interessato	Indicatori di attuazione
divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto	Settore Personale	N. contratti in cui sono state inserite le clausole di <i>pantouflage</i> (da fornire annualmente)
		N. dichiarazioni di consapevolezza di osservanza del divieto (da fornire annualmente)

Formazione di commissioni di gara e di concorso

In base a quanto previsto dall' art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale non possono fare parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione di servizi pubblici, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Per le commissioni di aggiudicazione si rinvia inoltre alla disciplina contenuta nell' art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nelle Linee guida n. 5 approvate dall'Anac con delibera n. 1190/2016.

Sulla base di quanto sopra, prima dell'adozione del provvedimento di nomina delle Commissioni, tenendo conto di quanto previsto in materia dai vigenti regolamenti comunali sull'accesso all'impiego e sull'attività contrattuale, il soggetto competente alla nomina accerta l'inesistenza di tali cause di divieto, oltre all'assenza di cause di incompatibilità o astensione previste dall' art. 77 del Codice degli appalti e dalle Linee guida summenzionate. Al riguardo il Segretario Generale ha fornito direttive con propria circolare prot. n.4584 del 23/6/2015, alla quale si rimanda.



		Indicatori di attuazione
Misura Generale Formazione commissioni di gara e di concorso	Settori interessati tutti	N. Istruttorie avviate dal Settore rispetto al n. incarichi conferiti di commissario (da fornire annualmente)

Disposizioni relative all'eventuale ricorso all'arbitrato

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici del Comune di Viterbo relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dagli articoli 205 e 206 del Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016), possono essere deferite ad arbitri, previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'Ente. La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte il Comune di Viterbo deve avvenire nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione, e delle disposizioni del Codice dei contratti, in quanto applicabili, secondo le seguenti modalità:

- il Dirigente competente dovrà prioritariamente controllare che l'inclusione della clausola compromissoria nel bando, nella lettera di invito o simile, sia stata preventivamente autorizzata dalla Giunta comunale (pena la nullità della clausola ai sensi dell'art. 209, c.3 del D. Lgs. n. 50/2016);
- l'arbitro di parte nominato dal Comune di Viterbo è scelto preferibilmente tra i dirigenti pubblici, in possesso di comprovate e documentate capacità ed esperienza nella materia controversa.; la scelta dell'arbitro dovrà, di norma, essere preceduta dalla pubblicazione, all'Albo pretorio, di apposito avviso contenente i termini della domanda ed i requisiti richiesti. Alla scadenza dei termini, la scelta dell'arbitro avviene mediante sorteggio; ; c) il Comune stabilisce, a pena di nullità della nomina, l'importo massimo spettante al dirigente pubblico per l'attività arbitrale. L'eventuale differenza tra l'importo spettante agli arbitri nominati e l'importo massimo stabilito per il dirigente è acquisita al bilancio comunale;
- nel rispetto del criterio della rotazione, l'arbitro prescelto potrà partecipare alla selezione successiva per attività arbitrale ma, in tal caso, potrà essere scelto qualora tutti gli altri sorteggiati rinuncino, a scorrimento, fino ad esaurire l'elenco di tutti i partecipanti.

Patti di integrità negli affidamenti

Il Comune di Viterbo, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, utilizza il patto di integrità per l'affidamento di commesse, approvato con deliberazione G.C. n.474/2013 (allegato 3). A tal fine, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito deve essere inserita la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara o alla mancata sottoscrizione del contratto, oppure alla sua risoluzione ex art. 1456 c.c. Nel contratto conseguente alla procedura di gara, infatti, sarà inserita la seguente clausola: *“Le parti contraenti, identificate come alle premesse, dichiarano di avere avuto piena ed esatta conoscenza del protocollo di legalità per l'affidamento di commesse di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Le stesse si obbligano a rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del patto d'integrità allegato al presente atto, siccome previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Viterbo”*. Il patto di integrità rappresenta un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

In data 25/07/2018 il Comune di Viterbo ha siglato il *“Protocollo di legalità per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei pubblici appalti e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa” (allegato n. 5)* stipulato tra Prefettura, Provincia di Viterbo e Comuni della provincia, finalizzato ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa ed alle interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici attraverso l'estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere, dei servizi e delle forniture pubbliche.

Il Segretario Generale, con nota prot. 0005599 del 10/10/2018 ha invitato tutti i dirigenti dell'Ente ad inserire nei bandi gara, nei capitolati, nei contratti di appalto e/o di concessione le clausole del suddetto Protocollo.

Misura Generale	Settori interessati	Indicatori di attuazione
------------------------	----------------------------	---------------------------------



Protocolli di legalità e patti per	tutti	N. bandi in cui sono stati inseriti i Patti per l'integrità (da fornire annualmente)
------------------------------------	-------	--

Tutela del dipendente che segnala illeciti (*Whistleblower*)

Come si è anticipato nella premessa, in merito a questa misura (già prevista nei precedenti Piani in base all'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, come introdotto dalla legge "anticorruzione" n. 190/2012), è intervenuta di recente una nuova disciplina, contenuta nella L. n. 179 del 30/11/2017 recante le "Disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite nel settore pubblico e privato". L'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 stabiliva che, "fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile", il dipendente pubblico che avesse denunciato condotte illecite, delle quali fosse venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non poteva essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Eventuali misure discriminatorie, secondo l'articolo 54-bis ante novella, erano da segnalare al Dipartimento della funzione pubblica dall'interessato stesso o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione. La nuova legge sul whistleblowing ha riscritto l'articolo 54-bis. Secondo la nuova disposizione il pubblico dipendente che, "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'Anac, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione". L'adozione di tali misure ritorsive nei confronti del segnalante verrà comunicata all'Anac dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione. L'Anac, in conseguenza della segnalazione, ne informerà il Dipartimento della funzione pubblica o gli altri organismi di garanzia o di disciplina, per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza. Al contrario di quanto evidenziato dall'Anac attraverso le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (determina 28 aprile 2015 n. 6), la novella non prevede alcun riferimento esplicito alla presupposta "buona fede" del denunciante. Tuttavia, tenuto conto del fatto che la norma di riforma fa venir meno le tutele se la denuncia cela la calunnia o la diffamazione, le considerazioni espresse dall'Anac nella deliberazione n. 6/2015, circa la buona fede, sono utili a chiarire che essa si presume nel caso di "una segnalazione circostanziata nella ragionevole convinzione, fondata su elementi di fatto, che la condotta illecita segnalata si sia verificata".

Le tutele non sono garantite "nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado", la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia, oppure venga accertata la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

La norma, pertanto in primo luogo, precisa che è sempre necessario il pronunciamento, anche non definitivo, di un Giudice per far cessare le tutele dell'articolo 54-bis; quindi, chiarisce che la decisione del Giudice può riguardare sia condotte penalmente rilevanti, sia condotte che determinano la sola responsabilità civile del denunciante per dolo o colpa grave.

I soggetti tutelati sono principalmente i "dipendenti pubblici" che, in ragione del rapporto di lavoro, siano venuti a conoscenza di condotte illecite.

I dipendenti pubblici sono i lavoratori delle stesse amministrazioni elencate dal decreto legislativo 165/2001, sia con rapporto di lavoro di diritto privato, che di diritto pubblico compatibilmente con la peculiarità dei rispettivi ordinamenti (articoli 2, comma 2, e 3 del d.lgs. 165/2001).

La nuova disposizione, accogliendo una ulteriore sollecitazione contenuta nella determinazione n. 6/2015 dell'Autorità, ha sensibilmente ampliato la platea dei soggetti meritevoli di tutela. L'articolo 54-bis, infatti, si applica non solo ai dipendenti pubblici e ai dipendenti di ente pubblici economici e di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ma anche ai lavoratori ed ai collaboratori delle "imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica".

Come nel testo del 2012, la denuncia è sottratta all'accesso "documentale" della legge 241/1990, inoltre, seppur la legge non lo preveda espressamente, ma a maggior ragione, la denuncia è esclusa dall'accesso civico "generalizzato" di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 33/2013.

L'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329



del codice di procedura penale. Mentre nel procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nel corso del procedimento disciplinare, attivato dall'amministrazione contro il denunciato, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, se la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Al contrario, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, *“la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità”*.

Va segnalato che la riforma ha introdotto sanzioni pecuniarie per la violazione del *whistleblowing*.

Il comma 6 del nuovo articolo 54-bis prevede che qualora l'Anac accerti “misure discriminatorie” assunte contro il denunciante da parte dell'amministrazione pubblica, fermi restando eventuali altri profili di responsabilità, l'Anac stessa comminerà a colui che ha adottato tali misure una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 5.000 ad un massimo di 30.000 euro.

Tra l'altro, invertendo l'onere della prova, il comma 7 pone a carico dell'amministrazione dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, siano motivate da *“ragioni estranee”* alla segnalazione stessa. Ma se trattasi effettivamente di misure *“discriminatorie”* o di misure *“ritorsive”* contro un lavoratore, in quanto tali non potranno in alcun modo essere giustificate, anche se scollegate alla denuncia di malaffare.

Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati sono nulli e il segnalante che sia stato licenziato a motivo della segnalazione sarà reintegrato nel posto di lavoro.

Qualora, invece, *“venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni”*, oppure sia verificata l'adozione di procedure non conformi alle linee guida, sempre l'Anac applicherà al *“responsabile”* una sanzione pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

Infine, nel caso sia accertato il mancato svolgimento da parte del *“responsabile”* di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, l'Autorità gli comminerà la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

Il nuovo articolo 54-bis prevede inoltre che l'Anac, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, approvi apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni.

Tali linee guida *“prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione”*.

In tale ottica, l'Amministrazione stabilisce di dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzare tutte le azioni organizzative e tecniche necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle, quali la creazione di una casella di posta dedicata e criptata, il tutto ai sensi della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1° luglio 2020. recante: *“Regolamento per la gestione della segnalazione e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto lavorativo di cui all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001”*.

L'Amministrazione si è dotata di apposita procedura informatizzata per la raccolta delle segnalazioni in ambiente protetto da crittografia che preserva sia il contenuto delle segnalazioni, sia l'identità del segnalante. Le segnalazioni possono essere effettuate al seguente link <https://whistleblowing.strategicpa.it/#/?context=dff306ce-c7af-4f73-abdb-c1db7b999410> accessibile anche dal sito istituzionale www.comune.viterbo.it nella sezione: Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti – WISTLEBLOWER.

Misura Generale	Strutture interessate	Indicatori di attuazione
Tutela del <i>whistleblower</i>	RPCT	N. procedimenti avviati in seguito al recepimento delle segnalazioni/N. Totale segnalazioni ricevute



Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile

Tenuto conto del fatto che la corruzione teme persone consapevoli dell'utilità sociale del loro lavoro, motivate e premiate, organizzazioni eccellenti capaci di assolvere per intero e puntualmente alle proprie finalità, e cittadini e imprese informati e coinvolti nel processo di miglioramento delle prestazioni organizzative dell'Ente, si vogliono mettere in programma, come già previsto lo scorso anno, azioni di coinvolgimento di dipendenti, cittadini e imprese, al fine di migliorare l'integrità dell'Ente e la sua capacità di promuovere lo sviluppo e il benessere interno ed esterno. Pertanto verranno diffusi questionari sia al personale dipendente che di *customer satisfaction* per favorire al massimo la partecipazione e misure positive di sviluppo delle persone e delle capacità dell'Ente, anche con l'ausilio di formazione interna dedicata, per avviare un processo di maggiore consapevolezza e di qualità. La prima modalità di partecipazione rispetto alla società civile avviene nella fase di costruzione del PTCPT, mediante un dialogo diretto e immediato con i cittadini, le organizzazioni economiche e sociali. In seguito viene attuata una efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PTPCT e le connesse misure.

Particolare rilevanza assume il ruolo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la ricezione continua di osservazioni e suggerimenti da inviare anche al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Infine, poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza.

A tal fine le predette segnalazioni possono essere effettuate al seguente link <https://www.comune.viterbo.it/amm-trasparente/whistleblowing/>

accessibile anche dal sito istituzionale www.comune.viterbo.it nella sezione: Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti – WISTLEBLOWER.

Le segnalazioni anonime che dovessero pervenire verranno trattate dal Segretario Generale secondo quanto già previsto dalla deliberazione G.C. n. 580 dell'11/7/2000.

Formazione del personale impiegato nei settori a rischio

Per pretendere il rispetto delle regole, occorre creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza non solo come mero adempimento ma come attività complementare e utile alla diffusione della legalità oltre che come strumento conosciuto e condiviso, a cui tutti devono partecipare attivamente per renderlo parte viva della macchina amministrativa.

Affinché un Piano anticorruzione sia davvero efficace è basilare, quindi, una impostazione basata sulla prevenzione e sulla formazione della cultura della legalità.

La misura, prevista già nei PTPC precedenti, sarà attuata a seguito dell'approvazione del Piano della formazione 2021 da parte del Segretario Generale e responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; saranno effettuati specifici interventi formativi sul tema, strutturati sui due livelli di seguito indicati:

livello specifico, rivolto al responsabile per la prevenzione della corruzione, ai referenti, ai dirigenti, alle p.o., ai responsabili di procedimento e ai dipendenti operanti nei settori a maggior rischio di corruzione;

livello generale, rivolto a tutti gli altri dipendenti comunali.

Considerato il valore strategico della formazione ai fini della lotta alla corruzione, si prevede di implementare tale misura con un maggior impegno, non solo finanziario, ma anche temporale che incrementi quanto già previsto negli anni precedenti per ogni dipendente. Gli obiettivi fondamentali degli sforzi formativi posti in essere dall'Ente, oltre al costante aggiornamento e qualificazione professionale per il miglioramento delle conoscenze del personale, restano quelli già indicati nei PTPC precedenti: l'implementazione della conoscenza della normativa in tutti i settori di competenza dell'Anac, la possibilità di creare una base per la rotazione del personale tra i vari Uffici, il diffondersi della etica pubblica, il rafforzamento del senso di appartenenza e la costruzione di un ambiente lavorativo sano e armonioso quale fattore di partenza per la prevenzione dei comportamenti corruttivi. Ulteriore obiettivo fondamentale resta anche quello di fornire a dirigenti degli Uffici, responsabili anche della individuazione delle misure previste nel presente Piano e della loro attuazione, nonché al personale dipendente e ai referenti a supporto del RPC, gli strumenti tecnici e giuridici di base per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione. L'individuazione dei soggetti formatori avverrà con successivo provvedimento del Responsabile, previa valutazione della possibilità ed opportunità di impiegare anche risorse interne all'amministrazione comunale, come già avvenuto gli scorsi anni, anche organizzando *focus group* sui temi dell'etica e della legalità ed approfondendo le tematiche della gestione del rischio (per le implicazioni che hanno nel processo di miglioramento continuo dell'organizzazione). Si demanda al Responsabile per la



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

prevenzione della corruzione il compito di definire i contenuti della formazione anche cogliendo le opportunità di formazione proposte da soggetti istituzionali, senza oneri per l'Ente.

Anno	Oggetto Formazione	Data Inizio Prev	Data Fine Prev	Docente
------	--------------------	------------------	----------------	---------



7.3.2 - IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

La prima fase del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di identificare le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi. L'obiettivo è quello di individuare, per quei rischi ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione abbinata a tali rischi.

Nel Piano viene indicato a quale delle seguenti 11 tipologie appartiene la misura stessa:

- 1.controllo;
- 2.trasparenza;
- 3.definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- 4.regolamentazione;
- 5.semplificazione;
- 6.formazione;
- 7.sensibilizzazione e partecipazione;
- 8.rotazione;
- 9.segnalazione e protezione;
- 10.disciplina del conflitto di interessi;
- 11.regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)

Nel Piano sono indicate le misure puntuali che l'amministrazione ha individuato ed intende attuare.

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Comportamenti anomali in fase di deposito contante presso istituti di credito.	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	misure di semplificazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Comportamenti anomali in fase di riscossione	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	misure di semplificazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Comportamenti anomali in fase di versamento	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	misure di semplificazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	misure di semplificazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	misure di semplificazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
Corpo di Polizia Locale - Servizi Demografici	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	Scelta di una graduatoria piuttosto che di un'altra in presenza di più graduatorie nel medesimo profilo	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	Mancato rispetto del principio di equivalenza del profilo professionale	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	Mancato rispetto ordine graduatoria	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'anonimato delle prove scritte e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	Violazione delle norme sulla composizione della commissione	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	Mancato rispetto del contratto	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE .	Comportamenti anomali in fase di riscossione	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI .	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto di controllo	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI .	Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	AGENTE CONTABILE .	Mancato controllo	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	misure di controllo
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	GESTIONE ECONOMATO .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	misure di controllo
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica Istruzione	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	misure di controllo
	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	misure di controllo
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Discrezionalità nell' ammissione al contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica Istruzione	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	misure di controllo
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Ingustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO .	Scarso controllo del servizio erogato	Verifica effettiva attività svolta	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica Istruzione	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Applicazione della normativa Vigente in materia di concorsi e selezioni. Adozione (Regolamento) di Criteri oggettivi finalizzati a garantire trasparenza nella procedura e rispetto del principio della segretezza nello svolgimento della selezione	misure di regolamentazione
	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	misure di controllo
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	Predeterminazione dei criteri e dei punteggi di valutazione delle offerte	misure di regolamentazione
	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Ricevimento utenti "a porte aperte" o in aree "open space"	misure di trasparenza



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici- Statistica-Entrate Tributarie	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Turnazione nel ricevimento degli utenti	misure di rotazione
	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Turnazione nel ricevimento degli utenti	misure di rotazione
	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Ricevimento utenti "a porte aperte" o in aree "open space"	misure di trasparenza
	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	misure di formazione
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	misure di formazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici- Statistica-Entrate Tributarie	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	misure di controllo
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n.445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	misure di controllo
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Formazione degli operatori	misure di formazione
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO .	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici- Statistica-Entrate Tributarie	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	misure di formazione
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	misure di formazione
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	misure di controllo
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici- Statistica-Entrate Tributarie	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	misure di controllo
	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	misure di controllo
	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	misure di controllo
	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	misure di controllo
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di conferimento d'incarichi	misure di regolamentazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE V-Servizi Sociali- Rapporti con l'Università- Finanziamenti comunitari	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	DOMANDA E.R.P. .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	Violazione delle normative generali e di settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Obbligo di pubblicare sul sito istituzionale le principali informazioni in materia di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Pubblicità della seduta di apertura delle offerte al fine di verificarne il contenuto	misure di trasparenza
	ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	Omesso controllo	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione del sopralluogo di verifica da parte di almeno due tecnici	misure di rotazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	Omesso controllo sul rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria e del contratto di appalto da parte del RUP	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	Mancata verifica della segnalazione	Verifica sulle segnalazioni ricevute	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	ACCESSO AGLI ATTI .	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	ACCESSO AGLI ATTI .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	misure di controllo
	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Affiancare l'incaricato con altro dipendente in dotazione	misure di rotazione
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985- I. 326/2003, 724/1994 .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985- I. 326/2003, 724/1994 .	Mancato controllo	Rotazione degli operatori in particolare gli istruttori tecnici	misure di rotazione
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PERMESSO DI COSTRUIRE .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Pubblicazione sul web degli atti di governo del territorio sono pubblicati in rete internet	misure di trasparenza
	PERMESSO DI COSTRUIRE .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	misure di controllo
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Pubblicazione sul web degli atti di governo del territorio sono pubblicati in rete internet	misure di trasparenza
PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Formazione degli operatori	misure di formazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Adozione di modulistica e protocolli che prevedano la medesima istruttoria in caso di procedimenti analoghi	misure di regolamentazione
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	misure di trasparenza
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Azioni in merito alla trasparenza dei provvedimenti edilizi attraverso l'accesso e consultazione web delle pratiche	misure di trasparenza
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	misure di controllo
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Controlli successivi all'istruttoria dell'ufficio, da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	misure di controllo
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo	
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	misure di controllo



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	Verifica effettiva attività svolta	misure di controllo
	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	Mancati sopralluoghi	Verifica effettiva attività svolta	misure di controllo
	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Intensificazione dei controlli a campione sui requisiti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dalle imprese partecipanti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	misure di controllo
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Formazione degli operatori	misure di formazione
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	Mancato avvio procedimento disciplinare	Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	misure di controllo
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	misure di controllo	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	misure di controllo
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Omessa irrogazione delle penalità contrattuali	Adozione di procedure standardizzate e documentate per l'applicazione di penali in materia di contratti e appalti	misure di regolamentazione
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Omesso controllo sull'esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	misure di controllo
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Omessa irrogazione delle penalità contrattuali	Adozione di procedure standardizzate e documentate per l'applicazione di penali in materia di contratti e appalti	misure di regolamentazione
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Omesso controllo sul rispetto della normativa sui rifiuti	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	misure di controllo
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	Omesso controllo sull'esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	misure di controllo
	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura-Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .	Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	misure di controllo
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	misure di controllo
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	Mancata verifica delle dichiarazioni	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata osservanza dei divieti specifici	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	misure di controllo
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	misure di formazione
	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Individuazione delle ditte da invitare applicando il criterio di scelta a rotazione tra gli operatori inseriti elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante	misure di rotazione
	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .	Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	misure di controllo
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	misure di controllo
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Definizione, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri e punteggi non equilibrati	Predeterminazione dei criteri e dei punteggi di valutazione delle offerte	misure di regolamentazione
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	misure di rotazione
	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Verifica dei requisiti generali e professionali in capo all'assegnatario di un incarico di collaborazione	misure di controllo
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	misure di regolamentazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
Segretario Generale	ACCESSO AGLI ATTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	ACCESSO AGLI ATTI .	Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
Segretario Generale	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	misure di trasparenza
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	misure di controllo
	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	misure di trasparenza
	CONTRATTI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione dei controlli nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti	misure di controllo
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	misure di disciplina del conflitto di interessi
	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Mancata verifica della segnalazione	Verifica sulle segnalazioni ricevute	misure di controllo
	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	Mancata verifica della segnalazione	Monitoraggio e periodico reporting su ricorsi/reclami/segnalazioni esterne	misure di controllo
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	misure di regolamentazione
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	misure di controllo
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
Segretario Generale	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	misure di trasparenza
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	PROROGA TECNICA .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

Settore	Processo / Fase	Rischio	Misura	Tipologia
Segretario Generale	RINNOVO CONTRATTUALE .	Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	misure di rotazione
	TRANSAZIONI .	Inosservanze delle disposizione di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	misure di regolamentazione
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo



7.3.3 - PROGRAMMAZIONE

La seconda fase del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione. La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del PTPCT. La programmazione delle misure consente, inoltre, di creare una rete di responsabilità diffusa rispetto alla definizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, principio chiave perché tale strategia diventi parte integrante dell'organizzazione e non diventi fine a se stessa. La programmazione operativa delle misure è contenuta nell'apposita sezione del Piano cui si rinvia.

MISURE GENERALI

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Attestazione partecipazione	
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione del Piano formativo almeno annuale	Partecipazione del Piano formativo almeno annuale	Partecipazione del Piano formativo almeno annuale	Attestazione partecipazione	
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Elaborazione del Piano formativo almeno annuale	Elaborazione del Piano formativo almeno annuale	Elaborazione del Piano formativo almeno annuale	verifica attestazione	1
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale		
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale		
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale		
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Attestazione partecipazione	
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	pubblicazione di report	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Trasmissione trimestrale elenchi provvedimenti	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Attestazione partecipazione	
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	verifica attestazione	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Attestazione partecipazione	
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	verifica attestazione	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	verifica attestazione	2
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

MISURA	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/TEMPI (SOLO 2021)	INTERVENTI DA REALIZZARE 2022	INTERVENTI DA REALIZZARE 2023	Indicatore (SOLO 2021)	Target (numerico)
Formazione degli operatori	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Partecipazione al Piano formativo almeno annuale	Attestazione partecipazione	
Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	2
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	2
Report semestrale sulla verifica dell'attuazione del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	Attestazione dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto del codice di comportamento	pubblicazione di report	2
Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	verifica attestazione	
Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	Attestazione della presenza delle dichiarazioni	verifica attestazione	2



MISURE SPECIFICHE

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

PROCESSO / FASE: MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Comportamenti anomali in fase di deposito contante presso istituti di credito.	Favorire l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	pubblicazione di report	
Comportamenti anomali in fase di riscossione	Favorire l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	pubblicazione di report	
Comportamenti anomali in fase di versamento	Favorire l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	pubblicazione di report	
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Favorire l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	pubblicazione di report	
	Pianificazione dei controlli	redazione linee guida/ regolamento per la gestione delle somme incassate e dei versamenti. Verifiche periodiche del collegio dei revisori. Promozione dei pagamenti elettronici			Attestazione regolare svolgimento procedura	4
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Favorire l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	pubblicazione di report	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Corpo di Polizia Locale -Servizi Demografici

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure aperte gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure aperte gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure aperte gestite dal settore I	Tasso copertura controlli (%)	20

PROCESSO / FASE: ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 30% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure del servizio legale gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 30% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure del servizio legale gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 30% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure del servizio legale gestite dal settore I	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione		
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato		
	Verifica pubblicazione	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente		
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.		



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	--- Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	--- Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.		



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	utilizzo di sistemi informatici standardizzati	utilizzo di sistemi informatici standardizzati	utilizzo di sistemi informatici standardizzati	verifica attestazione	
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Attestazione semestrale avvenuta verifica del rispetto della normativa in materia	Attestazione semestrale avvenuta verifica del rispetto della normativa in materia	Attestazione semestrale avvenuta verifica del rispetto della normativa in materia	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Controllo preventivo e concomitante su un campione pari al 20% degli atti di affidamento diretto adottati nel semestre precedente	Controllo preventivo e concomitante su un campione pari al 20% degli atti di affidamento diretto adottati nel semestre precedente	Controllo preventivo e concomitante su un campione pari al 20% degli atti di affidamento diretto adottati nel semestre precedente	Tasso copertura controlli (%)	20

PROCESSO / FASE: AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Attestazione verifica semestrale sull'effettivo utilizzo del sistema informatico di tracciabilità delle procedure adottato	Attestazione verifica semestrale sull'effettivo utilizzo del sistema informatico di tracciabilità delle procedure adottato	Attestazione verifica semestrale sull'effettivo utilizzo del sistema informatico di tracciabilità delle procedure adottato	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scelta di una graduatoria piuttosto che di un'altra in presenza di più graduatorie nel medesimo profilo	Pianificazione dei controlli	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle graduatorie di medesimo profilo	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle graduatorie di medesimo profilo	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle graduatorie di medesimo profilo	Tasso copertura controlli (%)	20
Mancato rispetto del principio di equivalenza del profilo professionale	Pianificazione dei controlli	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% degli assunti mediante scorrimento di graduatoria, relativo alla corrispondenza del profilo professionale per il quale si procede all'assunzione rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria dalla quale si attinge	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% degli assunti mediante scorrimento di graduatoria, della corrispondenza del profilo professionale per il quale si procede all'assunzione rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria dalla quale si attinge	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% degli assunti mediante scorrimento di graduatoria, della corrispondenza del profilo professionale per il quale si procede all'assunzione rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria dalla quale si attinge	Tasso copertura controlli (%)	20
Mancato rispetto ordine graduatoria	Pianificazione dei controlli	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 30% delle graduatorie pubblicate dal settore I	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 30% delle graduatorie pubblicate dal settore I	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 30% delle graduatorie pubblicate dal settore I	Tasso copertura controlli (%)	30



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'anonimato delle prove scritte e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di concorso per l'assunzione di personale, avviate dall'ente	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di concorso per l'assunzione di personale, avviate dall'ente	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di concorso per l'assunzione di personale, avviate dall'ente	Tasso copertura controlli (%)	20

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle norme sulla composizione della commissione	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative					



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Pianificazione dei controlli	Attestazione attività di controllo almeno semestrale sulla corretta esecuzione del servizio e delle forniture sulla base delle segnalazioni e riscontri da parte delle associazioni in convenzione	Attestazione attività di controllo almeno semestrale sulla corretta esecuzione del servizio e delle forniture sulla base delle segnalazioni e riscontri da parte delle associazioni in convenzione	Attestazione attività di controllo almeno semestrale sulla corretta esecuzione del servizio e delle forniture sulla base delle segnalazioni e riscontri da parte delle associazioni in convenzione	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto del contratto	Pianificazione dei controlli	Verifica periodica, e almeno semestrale, della corretta esecuzione delle prestazioni del servizio da parte del RUP	Verifica periodica e almeno semestrale, della corretta esecuzione delle prestazioni del servizio da parte del RUP	Verifica periodica e almeno semestrale, della corretta esecuzione delle prestazioni del servizio da parte del RUP	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Comportamenti anomali in fase di riscossione	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Verifica semestrale dell'effettivo utilizzo di un sistema informatico che registri gli incassi e rilevi le morosità esistenti	Verifica semestrale dell'effettivo utilizzo di un sistema informatico che registri gli incassi e rilevi le morosità esistenti	Verifica semestrale dell'effettivo utilizzo di un sistema informatico che registri gli incassi e rilevi le morosità esistenti	verifica attestazione	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/impresе oggetto di controllo	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Attestazione semestrale dell'utilizzo di una procedura informatica e standardizzata che consenta di monitorare le morosità e di procedere alle attività per il recupero del credito	Attestazione semestrale dell'utilizzo di una procedura informatica e standardizzata che consenta di monitorare le morosità e di procedere alle attività per il recupero del credito	Attestazione semestrale dell'utilizzo di una procedura informatica e standardizzata che consenta di monitorare le morosità e di procedere alle attività per il recupero del credito		



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Pianificazione dei controlli	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo mediante sopralluogo di ogni immobile comunale per il quale giunga informazione/ segnalazione di occupazione abusiva	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo mediante sopralluogo di ogni immobile comunale per il quale giunga informazione/ segnalazione di occupazione abusiva	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo mediante sopralluogo di ogni immobile comunale per il quale giunga informazione/ segnalazione di occupazione abusiva	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: PROGRESSIONI ORIZZONTALI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Pianificazione dei controlli	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle progressioni economiche effettuate dall'Ente	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle progressioni economiche effettuate dall'Ente	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle progressioni economiche effettuate dall'Ente	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% per la verifica della corretta esecuzione della fornitura, delle prestazioni di servizi e di lavori	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% per la verifica della corretta esecuzione della fornitura, delle prestazioni di servizi e di lavori	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% per la verifica della corretta esecuzione della fornitura, delle prestazioni di servizi e di lavori	Tasso copertura controlli (%)	20



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale-Gare appalti-Provveditorato - Com. ed
Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici-Patrimonio

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Tasso copertura controlli (%)	20
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Verifica pubblicazione	attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel bimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel bimestre precedente	Numero attestazioni di pubblicazione	4
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.		
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.		



::::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

PROCESSO / FASE: AGENTE CONTABILE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato controllo	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	n. verifiche ispettive	2

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	



::::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

PROCESSO / FASE: GESTIONE ECONOMATO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	n. verifiche ispettive	2

PROCESSO / FASE: MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Trasmissione trimestrale elenchi provvedimenti	
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale a verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE II-Ragioneria-Bilancio e Contabilità-Economato e Società Partecipate

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semstraledelle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Tasso copertura controlli (%)	
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	verifica attestazione	
	Verifica pubblicazione	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	verifica attestazione	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	L'erogazione avviene nel rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	L'erogazione avviene nel rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	L'erogazione avviene nel rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Discrezionalità nell'ammissione al contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale del Dirigente circa l'adozione di provvedimenti in conformità ai Bandi o ai criteri generali di concessione dei benefici economici adottati dalla Giunta ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale del Dirigente circa l'adozione di provvedimenti in conformità ai Bandi o ai criteri generali di concessione dei benefici economici adottati dalla Giunta ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale del Dirigente circa l'adozione di provvedimenti in conformità ai Bandi o ai criteri generali di concessione dei benefici economici adottati dalla Giunta ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	Attestazione semestrale, in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione semestrale, in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione semestrale, in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti a campione.	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti a campione.	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti a campione.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale relativa all'avvenuto esame delle richieste di benefici economici sulla base delle risorse, degli ambiti di priorità e dei criteri generali definiti dalla Giunta, in conformità dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale relativa all'avvenuto esame delle richieste di benefici economici sulla base delle risorse, degli ambiti di priorità e dei criteri generali definiti dalla Giunta, in conformità dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale relativa all'avvenuto esame delle richieste di benefici economici sulla base delle risorse, degli ambiti di priorità e dei criteri generali definiti dalla Giunta, in conformità dell'art. 12 del vigente Regolamento	verifica attestazione	
	Pianificazione dei controlli	Controllo successivo (operato dal Settore sul 20% dei contributi) dell'effettiva presenza dei requisiti indicati in autocertificazione dai beneficiari	Controllo successivo (operato dal Settore sul 20% dei contributi) dell'effettiva presenza dei requisiti indicati in autocertificazione dai beneficiari	Controllo successivo (operato dal Settore sul 20% dei contributi) dell'effettiva presenza dei requisiti indicati in autocertificazione dai beneficiari	Tasso copertura controlli (%)	20
	Verifica pubblicazione	Attestazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente	Attestazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente	Attestazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente	Numero attestazioni di pubblicazione	4
Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale circa l'avvenuto rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	Attestazione semestrale circa l'avvenuto rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	Attestazione semestrale circa l'avvenuto rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale , in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto.	Attestazione semestrale , in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto.	Attestazione semestrale , in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
	Verifica effettiva attività svolta	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione regolare svolgimento procedura	



::::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarso controllo del servizio erogato	Verifica effettiva attività svolta	Verifica (preliminare alla liquidazione) del servizio reso dall'appaltatore attraverso l'acquisizione ed esame di relazioni periodiche e attraverso incontri in merito a problematiche e situazioni particolari	Verifica (preliminare alla liquidazione) del servizio reso dall'appaltatore attraverso l'acquisizione ed esame di relazioni periodiche e attraverso incontri in merito a problematiche e situazioni particolari	Verifica (preliminare alla liquidazione) del servizio reso dall'appaltatore attraverso l'acquisizione ed esame di relazioni periodiche e attraverso incontri in merito a problematiche e situazioni particolari	Attestazione regolare svolgimento procedura	



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: INCARICHI SCUOLA MUSICALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Applicazione della normativa Vigente in materia di concorsi e selezioni. Adozione (Regolamento) di Criteri oggettivi finalizzati a garantire trasparenza nella procedura e rispetto del principio della segretezza nello svolgimento della selezione	Attestazione semestrale relativa al rispetto della normativa disciplinante l'emanazione e la gestione del bando di selezione	Attestazione semestrale relativa al rispetto della normativa disciplinante la gestione del bando di selezione	Attestazione semestrale relativa al rispetto della normativa disciplinante la gestione del bando di selezione	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale relativa al rispetto della conformità degli atti alla normativa in materia e al regolamento comunale	Attestazione semestrale relativa al rispetto della conformità degli atti alla normativa in materia e al regolamento comunale	Attestazione semestrale relativa al rispetto della conformità degli atti alla normativa in materia e al regolamento comunale	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Trasmissione trimestrale elenchi provvedimenti	
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale avvenuta verifica dei registri contabili e delle rendicontazioni periodiche da presentare al Settore II.	Attestazione semestrale avvenuta verifica dei registri contabili e delle rendicontazioni periodiche da presentare al Settore II.	Attestazione semestrale avvenuta verifica dei registri contabili e delle rendicontazioni periodiche da presentare al Settore II.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	Predeterminazione dei criteri e dei punteggi di valutazione delle offerte	istruttoria dell'ufficio ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale; predisposizione atti della procedura ad evidenza pubblica sulla scorta dei criteri indicati nel regolamento medesimo	istruttoria dell'ufficio ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale; predisposizione atti della procedura ad evidenza pubblica sulla scorta dei criteri indicati nel regolamento medesimo	istruttoria dell'ufficio ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale; predisposizione atti della procedura ad evidenza pubblica sulla scorta dei criteri indicati nel regolamento medesimo	Trasmissione trimestrale elenchi provvedimenti	
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	verifica della conformità degli atti alla normativa in materia di concessioni e al regolamento comunale	verifica della conformità degli atti alla normativa in materia di concessioni e al regolamento comunale	verifica della conformità degli atti alla normativa in materia di concessioni e al regolamento comunale	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE III-Cultura, Turismo, Gestione Impianti Sportivi e Sport, Pubblica istruzione

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Tasso copertura controlli (%)	
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80	verifica attestazione	
	Verifica pubblicazione	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	verifica attestazione	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Attestazione semestrale del Dirigente sulla presenza di più funzionari nell'ambito dei procedimenti svolti	Attestazione semestrale del Dirigente sulla presenza di più funzionari nell'ambito dei procedimenti svolti	Attestazione semestrale del Dirigente sulla presenza di più funzionari nell'ambito dei procedimenti svolti	Attestazione regolare svolgimento procedura	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente.	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente.	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Ricevimento utenti "a porte aperte" o in aree "open space"	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Turnazione nel ricevimento degli utenti	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Ricevimento utenti "a porte aperte" o in aree "open space"	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Turnazione nel ricevimento degli utenti	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente attesta semestralmente l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente attesta semestralmente l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente attesta semestralmente l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n.445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	Verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo su almeno il 50% delle richieste	Verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo su almeno il 50% delle richieste	Verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo su almeno il 50% delle richieste	Tasso copertura controlli (%)	
	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Formazione degli operatori	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	



::::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità	La procedura è seguita da più operatori/funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità	Attestazione regolare svolgimento procedura	



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione regolare svolgimento procedura	2
	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione regolare svolgimento procedura	2

PROCESSO / FASE: RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di conferimento d'incarichi	Attestazione semestrale avvenuta individuazione del professionista e/o tecnico tramite gli elenchi già validati da altri Settori dell'Ente ovvero procedura ad evidenza pubblica e utilizzo di short list	Attestazione semestrale avvenuta individuazione del professionista e/o tecnico tramite gli elenchi già validati da altri Settori dell'Ente ovvero procedura ad evidenza pubblica e utilizzo di short list	Attestazione semestrale avvenuta individuazione del professionista e/o tecnico tramite gli elenchi già validati da altri Settori dell'Ente ovvero procedura ad evidenza pubblica e utilizzo di short list	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE IV-Attività Produttive-Sviluppo ed interventi economici-Statistica-Entrate Tributarie

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: DOMANDA E.R.P. .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale del Settore su almeno il 20% degli atti dell'effettiva esistenza dei requisiti dichiarati	Controllo semestrale del Settore su almeno il 20% degli atti dell'effettiva esistenza dei requisiti dichiarati	Controllo semestrale del Settore su almeno il 20% degli atti dell'effettiva esistenza dei requisiti dichiarati	Trasmissione trimestrale elenchi provvedimenti	5



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

PROCESSO / FASE: EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale di secondo livello (PO o/e Dirigente) sul 10% delle pratiche istruite dall'ufficio.	Controllo semestrale di secondo livello (PO o/e Dirigente) sul 10% delle pratiche istruite dall'ufficio.	Controllo semestrale di secondo livello (PO o/e Dirigente) sul 10% delle pratiche istruite dall'ufficio.	Tasso copertura controlli (%)	10

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

PROCESSO / FASE: MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Tasso copertura controlli (%)	
Violazione delle normative generali e di settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Obbligo di pubblicare sul sito istituzionale le principali informazioni in materia di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture	Verifica della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a ciascuna gara d'appalto. Controllo su 100 % gare	Verifica della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a ciascuna gara d'appalto.	Verifica della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a ciascuna gara d'appalto.	n. verifiche ispettive	
	Pubblicità della seduta di apertura delle offerte al fine di verificarne il contenuto	Verifica della pubblicizzazione della seduta di apertura delle offerte. 100% procedure di gara.	Verifica della pubblicizzazione della seduta di apertura delle offerte.	Verifica della pubblicizzazione della seduta di apertura delle offerte.	n. verifiche ispettive	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

PROCESSO / FASE: ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Omesso controllo	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale del Settore della regolarità dei procedimenti di PM per almeno il 10% dei procedimenti attivati per trasferimento salme da altro Comune	Controllo semestrale del Settore della regolarità dei procedimenti di PM per almeno il 10% dei procedimenti attivati per trasferimento salme da altro Comune	Controllo semestrale del Settore della regolarità dei procedimenti di PM per almeno il 10% dei procedimenti attivati per trasferimento salme da altro Comune	n. verifiche ispettive	

PROCESSO / FASE: AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione del sopralluogo di verifica da parte di almeno due tecnici	Effettuazione sopralluoghi almeno per il 50% dei ripristini	Effettuazione sopralluoghi almeno per il 50% dei ripristini	Effettuazione sopralluoghi almeno per il 50% dei ripristini	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Omesso controllo sul rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria e del contratto di appalto da parte del RUP	Pianificazione dei controlli	Attestazione semestrale avvenute verifiche sulla conformità al regolamento di almeno il 2% delle pratiche relative alla cremazione, tumulazione, estumulazione	Attestazione semestrale avvenute verifiche sulla conformità al regolamento di almeno il 2% delle pratiche relative alla cremazione, tumulazione, estumulazione	Attestazione semestrale avvenute verifiche sulla conformità al regolamento di almeno il 2% delle pratiche relative alla cremazione, tumulazione, estumulazione	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti		



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

PROCESSO / FASE: ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata verifica della segnalazione	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Attestazione semestrale avvenute verifiche su uno standard di almeno il 50% delle segnalazioni	Attestazione semestrale avvenute verifiche su uno standard di almeno il 50% delle segnalazioni	Attestazione semestrale avvenute verifiche su uno standard di almeno il 50% delle segnalazioni	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Controllo semestrale del Settore su 10% determinazioni di affidamento di incarichi professionali relativamente alla sussistenza dei presupposti di legge	Controllo semestrale del Settore su 10% determinazioni di affidamento di incarichi professionali relativamente alla sussistenza dei presupposti di legge	Controllo semestrale del Settore su 10% determinazioni di affidamento di incarichi professionali relativamente alla sussistenza dei presupposti di legge	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VI-Lavori Pubblici e Manutenzioni, Servizi Cimiteriali

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: ACCESSO AGLI ATTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Attestazione semestrale utilizzo registro interno accesso atti visionato periodicamente dal dirigente	Attestazione semestrale utilizzo registro interno accesso atti visionato periodicamente dal dirigente	Attestazione semestrale utilizzo registro interno accesso atti visionato periodicamente dal dirigente	verifica attestazione	
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Attestazione semestrale sull'avvenuto controllo a campione o su segnalazione da parte del dirigente	Attestazione semestrale sull'avvenuto controllo a campione o su segnalazione da parte del dirigente	Attestazione semestrale sull'avvenuto controllo a campione o su segnalazione da parte del dirigente	verifica attestazione	
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Affiancare l'incaricato con altro dipendente in dotazione	Attestazione semestrale dell'incarico a 3 dipendenti per la procedura in modo turnato	Attestazione semestrale dell'incarico a 3 dipendenti per la procedura in modo turnato	Attestazione semestrale dell'incarico a 3 dipendenti per la procedura in modo turnato	verifica attestazione	
Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	aggiornamento periodico modulistica su sito web comunale	aggiornamento periodico modulistica su sito web comunale	aggiornamento periodico modulistica su sito web comunale	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Tasso copertura controlli (%)	
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	verifica attestazione	
	Verifica pubblicazione	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	verifica attestazione	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	verifica attestazione	
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	verifica attestazione	



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: CODICE DI COMPORTAMENTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Formazione degli operatori	organizzazione corsi di formazione periodica su normativa e regolamentazione interna	organizzazione corsi di formazione periodica su normativa e regolamentazione interna	organizzazione corsi di formazione periodica su normativa e regolamentazione interna		

PROCESSO / FASE: DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-L. 326/2003, 724/1994 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica nel verbale delle singole pratiche svolte della presenza di più funzionari.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica nel verbale delle singole pratiche svolte della presenza di più funzionari.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica nel verbale delle singole pratiche svolte della presenza di più funzionari.	Attestazione regolare svolgimento procedura	2
Mancato controllo	Rotazione degli operatori in particolare gli istruttori tecnici	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica dell'effettiva rotazione degli istruttori tecnici mediante l'assegnazione casuale delle pratiche.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica dell'effettiva rotazione degli istruttori tecnici mediante l'assegnazione casuale delle pratiche.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica dell'effettiva rotazione degli istruttori tecnici mediante l'assegnazione casuale delle pratiche.	Attestazione di assegnazione casuale delle pratiche	2

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: PERMESSO DI COSTRUIRE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	Attestazione semestrale dirigente e responsabile istruttoria	Attestazione semestrale dirigente e responsabile istruttoria	Attestazione semestrale dirigente e responsabile istruttoria	verifica attestazione	
	Pubblicazione sul web degli atti di governo del territorio sono pubblicati in rete internet	Attestazione semestrale avvenuta pubblicazione periodica sia su Data Piano che sul sito istituzionale dell'elenco permessi a costruire rilasciati	Attestazione semestrale avvenuta pubblicazione periodica sia su Data Piano che sul sito istituzionale dell'elenco permessi a costruire rilasciati	Attestazione semestrale avvenuta pubblicazione periodica sia su Data Piano che sul sito istituzionale dell'elenco permessi a costruire rilasciati	pubblicazione di report	

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato inserimento clausola di salvaguardia	Formazione degli operatori	formazione periodica istruttori tecnici e amministrativi	formazione periodica istruttori tecnici e amministrativi	formazione periodica istruttori tecnici e amministrativi		



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Adozione di modulistica e protocolli che prevedano la medesima istruttoria in caso di procedimenti analoghi	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica attestazione	
	Azioni in merito alla trasparenza dei provvedimenti edilizi attraverso l'accesso e consultazione web delle pratiche	accesso al SUE direttamente dal sito istituzionale	accesso al SUE direttamente dal sito istituzionale	accesso al SUE direttamente dal sito istituzionale	n. verifiche ispettive	
	Formazione degli operatori	Partecipazione corsi di formazione dei dipendenti in base alle loro competenze di settore	Partecipazione corsi di formazione dei dipendenti in base alle loro competenze di settore	Partecipazione corsi di formazione dei dipendenti in base alle loro competenze di settore	Attestazione partecipazione	
	Pubblicazione sul web degli atti di governo del territorio sono pubblicati in rete internet	nelle determine dirigenziali disporre la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e verifica puntuale della stessa	nelle determine dirigenziali disporre la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e verifica puntuale della stessa	nelle determine dirigenziali disporre la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e verifica puntuale della stessa	Numero attestazioni di pubblicazione	
	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica periodica semestrale e aggiornamento della stessa	Numero attestazioni di pubblicazione	
Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Attestazione semestrale circa il fatto che il procedimento inizia e si conclude con l'intervento di più istruttori o conferenze di servizi sia interne che esterne	Attestazione semestrale circa il fatto che il procedimento inizia e si conclude con l'intervento di più istruttori o conferenze di servizi sia interne che esterne	Attestazione semestrale circa il fatto che il procedimento inizia e si conclude con l'intervento di più istruttori o conferenze di servizi sia interne che esterne	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Controlli successivi all'istruttoria dell'ufficio, da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	controlli a sorteggio trimestrale da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	controlli a sorteggio trimestrale da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	controlli a sorteggio trimestrale da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	Attestazione regolare svolgimento procedura	4



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VII-Urbanistica e Centro Storico – Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Residenziale Pubblica-Innovazione Tecnologica

PROCESSO / FASE: SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa la predisposizione e l'approvazione elenchi periodici di imprese e professionisti	Attestazione semestrale circa la predisposizione e l'approvazione elenchi periodici di imprese e professionisti	Attestazione semestrale circa la predisposizione e l'approvazione elenchi periodici di imprese e professionisti	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Attribuzione di compiti specifici ai funzionari della commissione al fine di un controllo puntuale dei requisiti e dell'esame delle domande pervenute	Attribuzione di compiti specifici ai funzionari della commissione al fine di un controllo puntuale dei requisiti e dell'esame delle domande pervenute	Attribuzione di compiti specifici ai funzionari della commissione al fine di un controllo puntuale dei requisiti e dell'esame delle domande pervenute	Attestazione regolare svolgimento procedura	
	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale avvenuto controllo dei requisiti ex artt. 80 e 83 D. Lgs 50/2016 su almeno il 20% dei concorrenti	Attestazione semestrale avvenuto controllo dei requisiti ex artt. 80 e 83 D. Lgs 50/2016 su almeno il 20% dei concorrenti	Attestazione semestrale avvenuto controllo dei requisiti ex artt. 80 e 83 D. Lgs 50/2016 su almeno il 20% dei concorrenti	n. verifiche ispettive	
	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Verifica presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Verifica presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Verifica presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Motivazione di scelta del criterio di aggiudicazione della OEV in determina	Motivazione di scelta del criterio di aggiudicazione della OEV in determina	Motivazione di scelta del criterio di aggiudicazione della OEV in determina	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: ATTIVITA' ESTRATTIVE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	Verifica effettiva attività svolta	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Mancati sopralluoghi	Verifica effettiva attività svolta	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza attraverso sopralluoghi in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza attraverso sopralluoghi in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza attraverso sopralluoghi in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Intensificazione dei controlli a campione sui requisiti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dalle imprese partecipanti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	Attestazione semestrale circa l'avvenuto controllo su requisiti e dichiarazioni dei partecipanti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa l'avvenuto su requisiti e dichiarazioni dei partecipanti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa l'avvenuto su requisiti e dichiarazioni dei partecipanti in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo sulla corretta applicazione dei regolamenti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo sulla corretta applicazione dei regolamenti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo sulla corretta applicazione dei regolamenti in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
	Pianificazione dei controlli	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo trimestrale di almeno il 10% delle determine di concessione contributi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo trimestrale di almeno il 10% delle determine di concessione contributi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo trimestrale di almeno il 10% delle determine di concessione contributi	verifica attestazione	4
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo circa il possesso dei requisiti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo circa il possesso dei requisiti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo circa il possesso dei requisiti in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Controllo sulla corretta applicazione delle norme dei bandi in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corretta applicazione delle norme dei bandi in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corretta applicazione delle norme dei bandi in almeno il 20% dei casi	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Omissa irrogazione delle penalità contrattuali	Adozione di procedure standardizzate e documentate per l'applicazione di penali in materia di contratti e appalti	Verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Omissa controllo sul rispetto della normativa sui rifiuti	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Omissa controllo sull'esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Attestazione semestrale del controllo sulla presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale del controllo sulla presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale del controllo sulla presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Omissa irrogazione delle penalità contrattuali	Adozione di procedure standardizzate e documentate per l'applicazione di penali in materia di contratti e appalti	Attestazione semestrale verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Omissa controllo sull'esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione regolare svolgimento procedura	



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Attestazione semestrale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione regolare svolgimento procedura	
Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza dei divieti specifici	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	

PROCESSO / FASE: PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Attestazione semestrale dell'avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale dell'avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale dell'avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Individuazione delle ditte da invitare applicando il criterio di scelta a rotazione tra gli operatori inseriti elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante	Attestazione semestrale avvenuto controllo su individuazione del contraente in base al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs 50/2016, garantendone la rotazione in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo su individuazione del contraente in base al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs 50/2016, garantendone la rotazione in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo su individuazione del contraente in base al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs 50/2016, garantendone la rotazione in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Definizione, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri e punteggi non equilibrati	Predeterminazione dei criteri e dei punteggi di valutazione delle offerte	Attestazione semestrale verifica corrispondenza dei criteri individuati con i punteggi assegnati, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica corrispondenza dei criteri individuati con i punteggi assegnati, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica corrispondenza dei criteri individuati con i punteggi assegnati, in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	2
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione regolare svolgimento procedura	2
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra criteri individuati nei bandi e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale e avvenuto controllo sulla corrispondenza tra criteri individuati nei bandi e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra criteri individuati nei bandi e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione regolare svolgimento procedura	2
In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione regolare svolgimento procedura	2



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Attestazione semestrale relativa all'affiancamento di due funzionari per i procedimenti ad alto rischio nel 20% dei casi stante la carenza di personale	Attestazione semestrale relativa all'affiancamento di due funzionari per i procedimenti ad alto rischio nel 20% dei casi stante la carenza di personale	Attestazione semestrale relativa all'affiancamento di due funzionari per i procedimenti ad alto rischio nel 20% dei casi stante la carenza di personale	Attestazione regolare svolgimento procedura	



:::[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :::
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali

PROCESSO / FASE: SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Verifica dei requisiti generali e professionali in capo all'assegnatario di un incarico di collaborazione	Attestazione semestrale avvenuta verifica del controllo dei requisiti generali e professionali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica del controllo dei requisiti generali e professionali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica del controllo dei requisiti generali e professionali in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Attestazione semestrale avvenuta verifica specifica motivazione in determina della sussistenza dei presupposti, per il conferimento dell'incarico professionale in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica specifica motivazione in determina della sussistenza dei presupposti, per il conferimento dell'incarico professionale in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica specifica motivazione in determina della sussistenza dei presupposti, per il conferimento dell'incarico professionale in almeno il 20% dei casi	n. verifiche ispettive	

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Tasso copertura controlli (%)	
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	verifica attestazione	
	Verifica pubblicazione	attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente sulla piattaforma dedicata della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente sulla piattaforma dedicata della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	verifica attestazione	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Tasso copertura controlli (%)	
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: CONTRATTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione dei controlli nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti	Controllo semestrale della sussistenza e della regolarità di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto da attestare mediante presenza nel fascicolo del contratto di riferimento. Come ad esempio controllo nel 100% dei casi della regolarità della cauzione e della polizza assicurativa, della firma digitale prima della stipula del contratto, e richiesta del DURC e della visura presso la Camera di Commercio.	Controllo semestrale della sussistenza e della regolarità di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto da attestare mediante presenza nel fascicolo del contratto di riferimento. Come ad esempio controllo nel 100% dei casi della regolarità della cauzione e della polizza assicurativa, della firma digitale prima della stipula del contratto, e richiesta del DURC e della visura presso la Camera di Commercio.	Controllo semestrale della sussistenza e della regolarità di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto da attestare mediante presenza nel fascicolo del contratto di riferimento. Come ad esempio controllo nel 100% dei casi della regolarità della cauzione e della polizza assicurativa, della firma digitale prima della stipula del contratto, e richiesta del DURC e della visura presso la Camera di Commercio.	Tasso copertura controlli (%)	100

PROCESSO / FASE: DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	verifica attestazione	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...:
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata verifica della segnalazione	Monitoraggio e periodico reporting su ricorsi/reclami/ segnalazioni esterne	Pubblicazione sulla piattaforma di n. 1 Report semestrale che attesti l'eventuale ricezione di reclami/ricorsi o segnalazioni in grado di attivare il potere sostitutivo del Segretario Generale	Pubblicazione sulla piattaforma di n. 1 Report semestrale che attesti l'eventuale ricezione di reclami/ricorsi o segnalazioni in grado di attivare il potere sostitutivo del Segretario Generale	Pubblicazione sulla piattaforma di n. 1 Report semestrale che attesti l'eventuale ricezione di reclami/ricorsi o segnalazioni in grado di attivare il potere sostitutivo del Segretario Generale	pubblicazione di report	2
	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Controllo delle segnalazioni istanze/reclami entro 30 giorni dal ricevimento o entro i termini indicati dalle norme di riferimento	Controllo delle segnalazioni istanze/reclami entro 30 giorni dal ricevimento o entro i termini indicati dalle norme di riferimento	Controllo delle segnalazioni istanze/reclami entro 30 giorni dal ricevimento o entro i termini indicati dalle norme di riferimento	pubblicazione di report	2

PROCESSO / FASE: OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Tasso copertura controlli (%)	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Tasso copertura controlli (%)	100
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta del Consiglio sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere del Consiglio Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta del Consiglio sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere del Consiglio Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta del Consiglio sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere del Consiglio Comunale	Attestazione regolare svolgimento procedura	2

PROCESSO / FASE: PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Tasso copertura controlli (%)	100
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta della Giunta sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere della Giunta Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta della Giunta sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere della Giunta Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta della Giunta sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere della Giunta Comunale	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Pubblicazione referto annuale riferito ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, realizzati a campione, secondo le tipologie e le percentuali stabilite dal Reg. n. 37/2013	Pubblicazione referto annuale riferito ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, realizzati a campione, secondo le tipologie e le percentuali stabilite dal Reg. n. 37/2013	Pubblicazione referto annuale riferito ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, realizzati a campione, secondo le tipologie e le percentuali stabilite dal Reg. n. 37/2013	pubblicazione di report	1
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza del soggetto nel 100% delle determinazioni	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza del soggetto nel 100% delle determinazioni	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza del soggetto nel 100% delle determinazioni	Tasso copertura controlli (%)	100
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Espletamento di tutti gli atti prodromici all'emanazione delle determinazioni dei Settori sulla piattaforma Iride e sul Portale Maggioli ove previsto.	Espletamento di tutti gli atti prodromici all'emanazione delle determinazioni dei Settori sulla piattaforma Iride e sul Portale Maggioli ove previsto.	Espletamento di tutti gli atti prodromici all'emanazione delle determinazioni dei Settori sulla piattaforma Iride e sul Portale Maggioli ove previsto.		



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018 Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	verifica attestazione	

PROCESSO / FASE: PROROGA TECNICA .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: RINNOVO CONTRATTUALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: ROTAZIONE DEL PERSONALE .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Attestazione regolare svolgimento procedura	



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] ...
(P.T.P.C.T.)

SETTORE: Segretario Generale

PROCESSO / FASE: TRANSAZIONI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione regolare svolgimento procedura	

PROCESSO / FASE: VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .

Rischio	Misura	Intervento 2021	Intervento 2022	Intervento 2023	Indicatore	Target
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	verifica attestazione	



8. - SEZIONE TRASPARENZA

Il Piano Triennale per la Trasparenza e per l'Integrità, in attuazione di quanto previsto dall'Anac con il PNA 2016 e con la determinazione di aggiornamento del PNA del 2015, diventa parte integrante del Piano di prevenzione della Corruzione, di cui costituisce apposita sezione (PTPCT).

La trasparenza, infatti, è una delle più importanti misure volte a contrastare la corruzione, poiché strumentale alla promozione dell'integrità e della cultura della legalità, che deve essere attuata in modo generalizzato da tutte le strutture del Comune di Viterbo.

La trasparenza, intesa come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, altresì, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dei diritti civili e sociali (art. 117 Costituzione) ed è uno strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Costituzione).

La presente sezione del Piano definisce le misure, i modi, la tempistica per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, incluse le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità dei flussi informativi facenti capo ai Dirigenti e i connessi poteri di controllo e monitoraggio in capo al Responsabile della Trasparenza (RPCT).

Il D. Lgs. n. 97/2016 ha apportato significative modifiche al D. Lgs. n. 33/2013, soprattutto in un'ottica di razionalizzazione degli obblighi di pubblicazione. In particolare: prevede la possibilità di pubblicare informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, in luogo della pubblicazione integrale (l'Anac con delibera n.1310 del 28/12/2016 ha individuato i dati oggetto di pubblicazione riassuntiva) (art. 3, c. 1 bis); prevede la possibilità di inserire un collegamento ipertestuale qualora le informazioni oggetto di pubblicazione siano già inserite nelle banche dati incluse nell'allegato B (art. 9 bis); prevede la necessità di individuare i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti (art. 10).

Il D. Lgs. n. 97/2016, inoltre, ha ampliato la portata dell'accesso civico, introducendo l'accesso civico generalizzato, c.d. FOIA (*freedom of information act*), riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento. Con successiva determina n.1309 del 28/12/2016, l'Anac ha fornito indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico.

Gli atti di programmazione e gli obiettivi strategici

Come già evidenziato nella prima parte, il presente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è attuativo di obiettivi strategici posti da questa Amministrazione già nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con delibera C.C. n. 112 DEL 22/10/2020, è stato previsto l'obiettivo strategico "Funzionamento macchina amministrativa - anticorruzione" che si articola nei seguenti obiettivi operativi DUP:

- monitoraggio applicazione piano anticorruzione;
- mappature e analisi dei rischi nelle aree a più elevato rischio corruzione;
- potenziamento del sistema dei controlli interni.

e quindi sarà formalmente collegato agli altri strumenti di programmazione del Comune di Viterbo (Piano esecutivo di gestione, Piano della formazione, ...).

I suddetti obiettivi strategici saranno declinati in altrettanti obiettivi gestionali all'interno del PEG 2021-2023 tenuto conto anche degli obiettivi strategici deliberati dal C.C. per la redazione del presente piano che in tema di trasparenza prevedono l'adozione di tutte le misure utili all'automazione e alla tempestività delle informazioni in merito agli obblighi di trasparenza;

Il Codice di comportamento

Il Codice di comportamento del Comune di Viterbo, approvato con delibera GC n. 7/2014, prevede, in capo ai dipendenti, il dovere di adempiere agli obblighi di trasparenza, dando attuazione a quanto previsto nel relativo Piano. La violazione degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento, inclusi quelli riguardanti le condotte in materia di anticorruzione e trasparenza, integra comportamenti contrari a doveri d'ufficio, fonte di responsabilità disciplinare.



Obblighi di pubblicazione e individuazione dei responsabili

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, i flussi per la pubblicazione dei dati e l'individuazione dei responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati sono rappresentati nella tabella di cui all'Allegato 4, elaborata sulla base dell'allegato alla determina Anac n.1310 del 28/12/2016.

Le responsabilità sono indicate con riferimento agli uffici dirigenziali, la cui titolarità è definita nell'organigramma e risulta anche dai dati pubblicati sui dirigenti alla pagina apposita della Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Viterbo.

Sulle modalità e termini di pubblicazione dei dati, si fa rinvio a quanto già previsto dal piano trasparenza 2016-2018. Posto che l'aggiornamento dei dati deve essere sempre "tempestivo", si rammenta che si considera tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro dieci giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il Servizio CED è incaricato della gestione della sezione "amministrazione trasparente".

Gli uffici depositari dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare (indicati nella Colonna 7 dell'allegato 4) trasmettono settimanalmente a detto ufficio i dati, le informazioni ed i documenti previsti nella Colonna 5 di detto allegato all'Ufficio preposto alla gestione del sito, il quale provvede alla pubblicazione entro massimo giorni 3 dalla ricezione. Il CED deve assicurare, inoltre, che la pubblicazione dei dati avvenga secondo modalità che consentano l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali (art. 7 bis, D. Lgs. n. 33/2013).

Il responsabile della trasparenza svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, verificando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (Servizio di controllo interno), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

In questo Ente, con decreto n. 1 del 3/1/2019 ha nominato *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, la dott.ssa Annalisa Puopolo, Segretario Generale dell'Ente.

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 si basa, ancor più a seguito delle modifiche del D. Lgs. 33/2013, sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi dirigenti cui compete:

- a) l'elaborazione/trasmissione dei dati e delle informazioni;
- b) la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici, come individuati nell'Allegato 4, nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale comunale di dati e documenti, risultano infatti particolarmente coinvolti nell'attuazione del presente Piano il C.E.D. e tutti i dirigenti di Settore, responsabili delle pubblicazione dei dati di rispettiva competenza. Al fine di garantire un maggiore coordinamento e tempestività nel conferimento di informazioni, documenti e contenuti in genere al CED che si occupa dell'aggiornamento del sito internet istituzionale, ciascun dirigente ha individuato un referente di settore per la trasparenza, incaricato di monitorare le varie sezioni del link "Amministrazione Trasparente" del sito, di garantire il regolare flusso delle informazioni di competenza del settore e di segnalare tempestivamente i necessari aggiornamenti ed adeguamenti, rispetto ai contenuti presenti.

Di seguito sono individuati i referenti per la trasparenza e i dirigenti; questi ultimi restano comunque i diretti responsabili dell'attuazione, come previsto all'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013 ("i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"):

SETTORE	DIRIGENTE	REFERENTE
---------	-----------	-----------



I – Affari amm.vi- Personale- Gare e appalti - Provveditorato – Comunicazione e staff del Sindaco	Eleonora Magnanimi	Beatrice Ciongi Elisabetta Natalini
II – Ragioneria-Bilancio – Contabilità – Economato – Partecipate	Ivana Rasi	Federico Merlani
III – Cultura – Turismo – Impianti sportivi e Sport – Pubblica Istruzione e rapporti con l'Università - Patrimonio	Luigi Celestini	Matteucci Ewa (turismo) Orazi Nerina (cultura) Elena Fanti
IV – Attività Produttive – Sviluppo Economico Statistica - Entrate tributarie	Giancarlo Manetti	Simonetta Fabrizi Michele Calderone
V – Servizi Sociali – Politiche Giovanili -	Romolo Rossetti	Patrizia Sili
VI – Lavori Pubblici e Manutenzioni	Massimo Gai	Nuccia Mazzuca
VII – Urbanistica SUE -ERP	Stefano Peruzzo	Assunta Sanna Valentina Seghieri
VIII Politiche dell'ambiente - Termalismo - Servizi pubblici locali - Cimiteriale	Eugenio Maria Monaco	Chiara Moncelsi
Polizia Locale- Servizi demografici- servizi informatici	Mauro Vinciotti	Alessia Salcini Rita Patara (Polizia Locale) Gianfranco Iacarelli (demografico)

Le sanzioni

In caso di omessa pubblicazione concernente i titolari di incarichi di collaborazione e consulenza (o mancata trasmissione), per i quali è previsto un compenso, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Art. 15, D.Lgs. n. 33/2013). Per l'inadempimento connesso agli obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate si applica la sanzione di cui all'art. 15 bis del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Si rinvia alla recente determinazione dell'Anac n. 1134 del 8/11/2017 per i nuovi obblighi relativi alle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dall'Ente.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5 bis costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili, salvo il caso che l'inadempimento sia dipeso da causa non imputabile al dirigente. (Art. 46 D. Lgs. n. 33/2013).



La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito web istituzionale. Tali sanzioni sono irrogate dall'Anac, secondo quanto sancito nell'apposito Regolamento del 16/11/2016 (Art. 47, D.Lgs. n. 33/2013).

Trasparenza e le gare d'appalto

Il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 il **Codice dei contratti pubblici**, come modificato dal decreto delegato 19 aprile 2017 numero 56, ha sensibilmente innalzato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto.

L'articolo 22 del Codice dei contratti pubblici prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblicino, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse.

I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

L'articolo 29, recante "Principi in materia di trasparenza", dispone: *"Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.*

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e

tecnico-professionali. [...]"

Il comma 32 dell'articolo 1 della legge 190/2012, stabilisce che per ogni gara d'appalto le stazioni appaltanti siano tenute a pubblicare nei propri siti web:

- a) la struttura proponente;
- b) l'oggetto del bando;
- c) l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- d) l'aggiudicatario;
- e) l'importo di aggiudicazione;
- f) i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- g) l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.

Le amministrazioni trasmettono in formato digitale tali informazioni all'Anac attualmente l'unità preposta all'adempimento che sta in capo ad ogni dirigente è allocata presso il CED come ufficio di supporto cui tutti i dirigenti fanno riferimento per trasmettere i dati o per popolare l'apposito applicativo



Le iniziative di comunicazione della trasparenza

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Obiettivo di questa Amministrazione è quello di continuare a rendere conoscibile, da parte dei cittadini e degli utenti, ogni aspetto della vita amministrativa che li riguarda; tutto questo per favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nell'erogazione dei servizi, a garanzia della legalità e per una pubblica amministrazione orientata al soddisfacimento degli utenti. Le pagine del portale devono essere adeguate alle "linee guida per i siti web della PA" in relazione alla trasparenza e ai contenuti minimi dei siti pubblici, alla visibilità dei contenuti, al loro aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla reperibilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati e contenuti aperti.

Proprio per questo motivo, nel corso dell'anno 2016, è stato predisposto un nuovo sito internet istituzionale www.comune.viterbo.it con contenuti ulteriori, in modo da dare compiuta attuazione al concetto di trasparenza e affinché il portale comunale offra quanto più agli utenti un'immagine istituzionale con caratteristiche di uniformità, riconoscibilità e semplicità di navigazione, e costituisca per il cittadino non solo uno strumento di informazione e conoscenza ma anche di comunicazione con l'Amministrazione e quindi di accesso diretto ad alcuni servizi di sportello.

Nel corso del 2021 verrà ottimizzato il **servizio di gestione dei reclami**, al fine di inserire una finestra di dialogo tra cittadini e amministrazione, in considerazione del fatto che l'Amministrazione è tenuta ad agire tempestivamente a fronte di eventuali segnalazioni. A tal fine nel portale verrà prevista una sezione in *home page* con la modulistica per proporre il reclamo o l'osservazione, da inviare all'U.R.P. dell'Ente. Quest'ultimo Ufficio provvederà ad indirizzare la segnalazione al Responsabile di Servizio competente per la risposta e a verificare che nel termine di 15 giorni vi sia stato un riscontro. In caso di inerzia lo stesso U.R.P. segnalerà al Dirigente del Settore competente la mancata risposta.

E' altresì intenzione dell'Amministrazione avviare indagini sul **grado di soddisfazione degli utenti**, per comprenderne i bisogni, porre attenzione costante al loro giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

L'ente è munito di **posta elettronica** ordinaria e certificata (PEC).

Sul sito web, nella *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

La PEC è in grado di garantire indirizzo del mittente e del destinatario, nonché data e ora di invio e ricezione del messaggio.

Tali caratteristiche, che danno legalità alle comunicazioni, consentono pertanto di sostituire di fatto la "vecchia" raccomandata A/R, abbattendo i costi legati alle spedizioni e riducendo drasticamente i tempi di attesa di invio e consegna.

A partire dal 2013, nell'ottica della dematerializzazione e conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l'Ente ha avviato un forte processo di estensione dell'utilizzo della Pec per tutte le comunicazioni ufficiali ad altre pubbliche amministrazioni e per le comunicazioni ai professionisti e ai cittadini che abbiano espresso la volontà di utilizzare questo mezzo di comunicazione. Nel 2015 è stato posto quale obiettivo di performance quale misura di riduzione degli spechi. Nel corso del 2017 è stato implementato e messo a regime il nuovo sistema di **protocollo informatico**, con l'adozione del relativo manuale da parte della Giunta comunale (deliberazione n.92 del 6 aprile 2017).

Per quanto concerne lo sviluppo della trasparenza e della legalità, l'Amministrazione intende promuovere occasioni conoscitive e di confronto con la cittadinanza che possano contribuire a far crescere nella Società civile, oltre alla conoscenza delle attività svolte e delle iniziative intraprese, una consapevolezza ed una cultura della legalità sostanziale.

Tale obiettivo sarà inserito all'interno di una o più giornate della trasparenza amministrativa.



8.1.1 - ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

La trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione è strettamente connessa al diritto di accesso. Nel nostro ordinamento, il diritto di accesso è disciplinato da molteplici normative attualmente vigenti: L. n. 241/1990, D. Lgs. n. 267/2000, D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 50/2016, la cui applicazione va distinta a seconda del caso concreto.

In particolare, dopo le ultime modifiche legislative, l'Anac, attraverso proprie linee guida approvate con delibera n.1309 del 28/12/2016, al fine di agevolare sia le Amministrazioni sia gli istanti, ha precisato che le varie forme di accesso possono distinguersi in:

1. accesso documentale, disciplinato dal capo V della L. n. 241/1990; 2. accesso civico (o accesso civico semplice), disciplinato dall'art. 5, c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013; 3. accesso civico generalizzato, disciplinato dall'art. 5, c. 2 del D. Lgs. n. 33/2013.

Accesso civico generalizzato

Importanti novità sono state introdotte in materia di accesso civico da parte del D. Lgs. 97/2016 come anche declinate nella delibera Anac n. 1309/2016 "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 recante «riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*". Tale nuova tipologia di accesso, delineata nel novellato art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, consente a chiunque il "*diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis*". La ratio della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

In considerazione dell'importante novità normativa e della necessaria organizzazione che la migliore funzionalità dell'accesso comporta, l'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 125 del 29/11/2018 si è dotata di uno specifico Regolamento che disciplina in modo organico e coordinato le tre tipologie di accesso, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme, come indicato nella citata delibera dell'Autorità.

Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico deve istituirsi un registro delle richieste di accesso presentate e l'iter che le stesse hanno seguito da aggiornarsi in tempo reale attraverso il popolamento delle istanze da parte dei singoli dirigenti.

Del registro viene data evidenza nel sito trasparenza "altri contenuti" Accesso civico"

Accesso civico cd. Semplice

Rimane ferma la disciplina relativa all'accesso civico cd. semplice. Esso consiste nel diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, D. Lgs. n. 33/2103) nei casi in cui l'Amministrazione ne abbia omesso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'Ente o suo delegato, secondo il nuovo modulo di richiesta pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti - accesso civico".



...:[PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.] :...
(P.T.P.C.T.)



8.1.2 - MONITORAGGIO SULLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

La verifica dell'efficacia delle iniziative previste nel presente Piano avviene come di seguito specificato:

- monitoraggio del RPCT, con l'ausilio della struttura di supporto, attraverso verifica anche a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, come riepilogati nella tabella allegata al Piano. La struttura di supporto avrà il compito di coadiuvare il RPCT nel monitorare il rispetto degli obblighi di pubblicazione e di esortare i soggetti competenti laddove ciò non avvenga;
- controllo dell'OIV.

L'OIV (in questo Ente, denominato "Servizio di controllo interno") ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi del PTPCT e quelli indicati nel piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. L'OIV utilizza informazioni e dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza anche per valutare la performance - organizzativa e individuale - del Responsabile per la trasparenza e dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati. Le modifiche che il D. Lgs. 97/2016 ha apportato alla l. 190/2012 rafforzano le funzioni già affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal D. Lgs. 33/2013, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC. All'OIV, inoltre, compete l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come meglio specificato, annualmente, dall'ANAC.

9- DISPOSIZIONI FINALI

Il RPCT riferirà al Servizio Controlli Interni degli adempimenti dei Dirigenti previsti dal presente piano anticorruzione, attraverso apposita tabella finale affinché ne tenga conto nella valutazione della performance e del comportamento organizzativo nel raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Dirigente.

9 - ALLEGATO PIANO DEI PROCESSI